

Estratto Rassegna Stampa Assoporti martedì, 14 giugno 2022

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

martedì, 14 giugno 2022

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



ssegna stampa



INDICE



Prime Pagine

14/06/2022 Corriere della Sera Prima pagina del 14/06/2022	6
14/06/2022 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 14/06/2022	7
14/06/2022 II Foglio Prima pagina del 14/06/2022	8
14/06/2022 II Giornale Prima pagina del 14/06/2022	9
14/06/2022 II Giorno Prima pagina del 14/06/2022	10
14/06/2022 II Manifesto Prima pagina del 14/06/2022	11
14/06/2022 II Mattino Prima pagina del 14/06/2022	12
14/06/2022 II Messaggero Prima pagina del 14/06/2022	13
14/06/2022 II Resto del Carlino Prima pagina del 14/06/2022	14
14/06/2022 II Secolo XIX Prima pagina del 14/06/2022	15
14/06/2022 II Sole 24 Ore Prima pagina del 14/06/2022	16
14/06/2022 II Tempo Prima pagina del 14/06/2022	17
14/06/2022 Italia Oggi Prima pagina del 14/06/2022	18
14/06/2022 La Nazione Prima pagina del 14/06/2022	19
14/06/2022 La Repubblica Prima pagina del 14/06/2022	20
14/06/2022 La Stampa Prima pagina del 14/06/2022	21
14/06/2022 MF Prima pagina del 14/06/2022	22
rieste	

Tr

13/06/2022 Informare	23
Accordo tra l' AdSP dell' Adriatico Orientale e Intesa Sanpaolo per lo sviluppo	
dell' attività portuale e dell' economia	

Genova, Voltri

13/06/2022 BizJournal Liguria Pessina (Assagenti) «Cinque opere da attuare e Cornigliano diventi polmone produttivo del porto»	24
13/06/2022 BizJournal Liguria Tre giorni dedicati a mare, ambiente, solidarietà con il team di Benussi, Carige e Arca Fondi sgr	26 -
13/06/2022 Informare Assagenti chiede tempi certi per l' esecuzione di cinque progetti di cui Genova e suo porto non possono fare a meno	28 : il
13/06/2022 Informatore Navale ASSEMBLEA PUBBLICA ASSAGENTI - Cinque pilastri per la Genova del futuro il fantasma della siderurgia da sconfiggere	e 30
13/06/2022 Informazioni Marittime Riduzione emissioni, Maltese (Costa Crociere): "Studiamo sistema per catturare Co2 delle navi"	32
13/06/2022 Informazioni Marittime Le cinque opere fondamentali per Genova, secondo Assagenti	33
13/06/2022 PrimoCanale.it Genova, Arca Fondi e Banca Carige per una tre giorni dedicata a mare e sostenibilità	35
13/06/2022 Sardegna Reporter Cinque pilastri per la Genova del futuro	37
13/06/2022 Ship Mag Giovanni Robe Assemblea di Assagenti, Bellanova: "Da Genova passa il futuro del Paese"	erti 39
13/06/2022 Ship Mag Giovanni Robe Assemblea di Assagenti, Pessina: "Dare fiducia ai giovani per fare ripartire Genova"	^{erti} 40
13/06/2022 Ship Mag <i>Redazio.</i> Una nuova autostrada fra Genova e Milano, Raffaella Paita lancia i progetti per futuro	74
13/06/2022 Shipping Italy Pessina (Assagenti): "Realismo e trasparenza sulle opere prioritarie per lo shipping genovese"	43
13/06/2022 Shipping Italy Scarpa (Archimede Gruden) presenta il suo programma per la presidenza di Fedespedi	45
13/06/2022 Shipping Italy Nuova diga di Genova: Ance e Merlo frenano e chiedono aggiornamenti	47
13/06/2022 The Medi Telegraph Genova, gli agenti marittimi lanciano la campagna delle infrastrutture	49
La Spezia	
13/06/2022 Corriere Marittimo Crescita ed espansione del Gruppo Laghezza raccontata al Propeller della Spezia	50
13/06/2022 The Medi Telegraph Tensione alla Spezia: yacht si inclina e imbarca acqua / VIDEO	51
Ravenna	
13/06/2022 Cronaca di Ravenna Porti di Ravenna e Brindisi: "Il rigassificatore non basta, riprendere l'estrazione o gas"	52 di

13/06/2022 RavennaNotizie.it Redazion	^{ne} 53
Brindisi e Ravenna: porti in crescita. Confronto al convegno PRI 13/06/2022 ravennawebtv.it Redazion	— ^{ne} 54
Brindisi e Ravenna, porti in crescita e intenti comuni	_
Livorno	
13/06/2022 Informatore Navale La console generale USA a Firenze in visita nel porto di Livorno	55 —
Ancona e porti dell'Adriatico centrale	
13/06/2022 Ancona Today Alla spiaggia del Passetto sono partiti i lavori: "Ritardi per il maltempo"	56
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
13/06/2022 CivOnline Imbrattato il Forte Michelangelo	57 —
13/06/2022 CivOnline A12, chiusure notturne del tratto Civitavecchia nord-Civitavecchia porto	58
13/06/2022 CivOnline Elezioni Ladispoli-Cerveteri: affluenza poco sopra il 50%	59
13/06/2022 La Provincia di Civitavecchia cerveteri La candidata di centrosinistra non va oltre il 40% delle preferenze, contro il 31% dell' avversario È ballottaggio Gubetti-Moscherini	60
14/06/2022 La Provincia di Civitavecchia Vandali in azione: si stanno visionando le immagini di videosorveglianza per risalire agli autori del gesto Imbrattato il Forte Michelangelo	62
13/06/2022 Shipping Italy Msc interessata al settore healthcare (e a BCube)	63
Napoli	
13/06/2022 Informare Ad aprile il traffico delle merci nei porti campani è diminuito del -3,9%	65 —
13/06/2022 Informazioni Marittime Risorsa mare tra Napoli e Pozzuoli, il confronto al Circolo Ilva di Bagnoli	66 —
Salerno	
13/06/2022 Gazzetta di Salerno Pietro Pizzo Vela, La Poderosa 2.0 Campione nazionale Este24.	^{lla} 67

13/06/2022 Informatore Navale GUARDIA COSTIERA DI SALERNO, SABATO 11/06/222 - DUE INTERVENTI DI "ASSISTENZA/SOCCORSO"	69
13/06/2022 Salerno Today Ritorna la Notte Bianca a Salerno: fervono i preparativi	70
Brindisi	
13/06/2022 Brindisi Report Cristina Pede Minicrociere: programmazione estiva per le escursioni nel porto di Brindisi	71
Catania	
13/06/2022 La Voce dell Isola Redazione Record di imbarchi ieri al porto di Catania con Costa Crociere	72
13/06/2022 Nuovo Sud redat01 Al porto di Catania arriva la Costa 'Pacifica': record di imbarchi	73
Augusta	
13/06/2022 Nuovo Sud redatct Sistema portuale della Sicilia orientale, Ust e Fit: Augusta, Siracusa e Pozzallo centrali	74
Focus	
13/06/2022 Ansa Turismo: si rafforza l' asse tra Cagliari e Costa Crociere	75
13/06/2022 Informare HMM attiva una piattaforma digitale per le prenotazioni	76
13/06/2022 Informatore Navale Il sistema di batterie per la nuovo nave ibrida di Hagland consente scali a zero emissioni	77
13/06/2022 Ship Mag Giancarlo Barlazzi La Costa Fortuna riparte dalla Germania, in inverno si sposterà in Sudamerica	79
13/06/2022 Ship Mag Luigi Grassia Norwegian Cruise, il futuro è al metanolo: i test iniziano nel 2025, entro il 2050 zero gas serra	80
13/06/2022 Ship Mag Aitek e Conit Solutions insieme per il mercato navale	81
13/06/2022 TeleBorsa Londra: vendite diffuse su Carnival	82
13/06/2022 TeleBorsa Crolla a New York Royal Caribbean Cruises	83

MARTEDÌ 14 GIUGNO 2022

Corriere della sera



Le elezioni Il centrosinistra sconfitto a Genova, Palermo e L'Aquila. Ma conquista Lodi e Taranto e va al ballottaggio a Verona e Parma

entrodestra avanti spinto da Meloni

Fratelli d'Italia supera la Lega al Nord. La leader: gli alleati lascino il governo. Cede il Carroccio e crolla il M5S

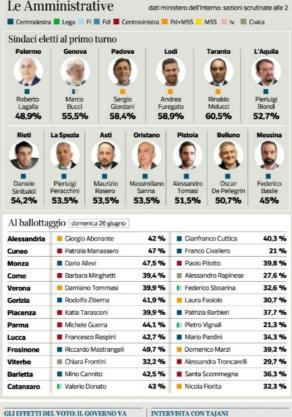
UN MESSAGGIO DALLE URNE

eppur con le caratteristiche di un voto amministrativo, in cui la gente cerca essenzialmente buoni voto amministrativo, in cui la gente cera essenzialmente buoni amministratori, questa consultazione elettorale un segnale politico l'ha però dato. Si potrebbe dire che ha premiato la corenza e punito l'ambiguità. Le forze politiche che provano a stare un po' di qua e un po' di ià, come la Lega di Salvini e i Cinque Stelle di Conte, che sostengono il governo ma gli mettono i bastoni tra le ruote ogni volta che possono, escono sonoramente ridimensionate. Clamoroso su fronte leghista è il caso di Verona. Dove non solo il sindaco uscente del centrodestra arriva al ballottaggio da secondo, battuto dall'espoloti di Damiano Tommasi, candidato anomalo e civico di una grande coalizione di centrosinistra; ma addirittura l'ex Carroccio, in Veneto la più potente macchina elettorale dai tempi della De, è accreditato di un misero 6%, quasi la metà del risultato di Fratelli d'Italia, e cede molti consensi all'ex sindaco e transfuga Tosi. transfuga Tosi. Il partito della Meloni sembra anzi

mente e ovunque avanti al partito di Salvini.

continua a pagina 40





alle pagine 6 e 7 di Paola Di Caro

Fratelli d'Italia spinge il centrodestra e supera la Lega al Nord. Glorgia Meloni agli alleati: lasciate il governo. Crolla il M58. Il centrosinistra conquista Lodi e Taranto.
da pagina 2 a pagina 17

IL SEGRETARIO ENRICO LETTA «Il Pd è il primo partito

Si vince con le alleanze»

I primo partito d'Italia «è II Pd». Si vince «solo con vaste alleara», nelle città e nel Paese, lo dico anche a Calenda», afferma il segretario Enrico Letta. «È il risultato di un partito unito, non era così un anno fa». a pagina 9

di Roberto Gressi



La guerra L'assedio nel Donbass

A Severodonetsk distrutti dai russi i ponti sul fiume

di Lorenzo Cremo

russi assediano il Donbass e l'ultimo ponte per i rifornimenti è stato distrutto. da pagina 18 a pagina 23

Camorra Il boss era in carcere

Morto Di Lauro, ispirò il Genny di «Gomorra»

I l boss di «Gomorra» Cosimo Di Lauro trovato morto in carcere. Aveva 48 anni.

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

lenia, ragazza torinese di vent'anni, entra nel bagno delle donne di una discoteca. Vi trova altri tre uomini che discoteca. Vi trova altri tre uomini che prendono in giro il suo ragazzo perché ha capelli lunghi e tratti femminei. Ma sei l bersaglio degli sfottò fa finta di non averli sentiti, llenia replica a tono. Riassumendo le novità fino a qui, in un bagno per donne affoliato di maschi c'è una ragazza che difende a viso aperto il suo fidanzato da una battutaccia che altri ragazzi hanno rivolto non a lei, ma a lui. Due provocatori si dileguano, invece il terzo si avvicina a llenia e le spara un cazzotto in pieno volto, rompendole il naso. Un uomo che picchia una donna è tuto, purtroppo, tranne che una novità, mentre lo è la motivazione del suo gesto. Nella testa del balordo, lei va punita per-

Donna moderna

di Francesco Verderami

La fine della fiction



ché ha osato fare una cosa «da maschio»: difendere II compano. Ma la modernità di questa vicenda non è ancora finita. Dopo avere indossato i panni del cavaliere, llenia scarta di colpo e fa esattamente l'opposto di quanto imporrebbe la grammatica machista. Non pensa alla vendetta tribale, ma si rivolge alle due istituzioni di cui si fida: i carabinieri e i social (è una storia moderna, ve l'ho detto). Prima denuncia II pestaggio e poi pubblica su TikTok la sua faccia tumefatta e l'identilità del picchiatore disegnato dal fidanzato, esortando i foliowers a evitare qualsiasi caccia alle streghe e ad aiutare le forze dell'ordine nella ricerca. Che donna d'altri tempi. I nostri.



«I moderati decisivi»





Il Fatto Quotidiano



Francia: domenica sera Nupes di Mélenchon era sopra Ensemble di Macron, poi il governo ha ribaltato di poco l'esito. Che ora viene contestato. Pare quasi l'Italia





Martedi 14 giugno 2022 - Anno 14 - nº 162 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 1,80 - Arretoti: € 3,00 - € 16 con il libro "Utraina. Critica della politica internazionale Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. In L. 22/02/2004 n. 46

SCUSARIO REFERENDUM

"Il flop è colpa di calcio, Amato cresime e mare"



O GIARELLI A PAG. 8 - 9



UCRAINA Zelensky chiede altri mille cannoni Il Papa tratta con Kiev

e Putin, che apprezza

Mosca apre a un'azione di pace di Francesco. La Polonia diffida della missione del trio Scholz-Macron-Draghi. Sul terreno, Severodonetsk è praticamente circondata dai russi: gli Usa prevedono un'altra disfatta

GRAMAGLIA E ZUNINI A PAG. 10 - 11

LAGARDE NEI GUAI

Spread a 246: così i mercati sfidano la Bce



O DI FOGGIA A PAG. 18

L'avranno capito?

)) Marco Travaglio

tie la verità: conosette qualcuno che sabato si domandava se i referendum fossero populisti ei candidatisindaci sovranisti? Eppure peri giornaloni, anche quando si decinidaci sovranismo, sovernare unacittào se sia meglio spedire al fresco un delinquente o mandarlo in Parlamento, la posta in gioco sono sempre populismo e sovranismo. Su Rep il mareciallo Tito spiega che il voto di domenica in Italia e in Francia ha segnato "la sconfitta ci sovranisti". Sono più di dieci anni che i poteri marci sperano che la rivolta dei popoli contro le ditesia un temporale passeggero. De si como le ura un temporale passeggero. MSS, Salvini, Meloni, Brexit, Trump, Melenchon, o se perdono MSS, Salvini, Meloni, Brexit, Trump, Melenchon, o se perdono mo MSS, Salvini, Meloni, Brexit, Trump, Melenchon, o se perdono mo risi, è sempre colpa dei russi o del popolo che non capi-sec. Intanto la gentevota seccondo tutt'altre bussole.

Cè il voto controllato o abitu-

dinariodicentrosinistra ecentrodestra, che garantisce uno zocolo duro ai due blocchi tradizionali
(il Pde -coni travasi comunicani
-iltrio FI-Lega-FdI). C'èlivoto di
scambio con mafie, lobby e clientele, appannaggio dei vecchi capibastone locali in continuatransumanza da un partito all'altro
purché di potere. B c'è il voto d'opinione, volatile e fluido, di chi
sembra più nuovo, come l'ultimo
modello delle Nike e dell'iphone
(B., Renzi, Grillo, Salvini, Melomi) e raramente si posa sullo stesso ramo per più di qualche mese
(faccezione Conte, che ha lasciao- rara avia tra gli ex premier un buon ricordo e da quattro anni
guida i sondaggi sui leader, anche
se fatica a trasferire il consenso
personale sui SS divisi, disorganizzati e disasanguati dall' appoggiocontro natura a Draghi). Nelle
elezioni locali, però, il voto d'opinione lascia il campo a quello abritudinario e o'o controllato. La
differenza la fanno i candidati: a
prescindere da mafia/ antimafia,
sovranismo/ europeismo, populismo/ riformismo, putinismo/
rabnitismo, contano le facce e vincono quelle – nuove o vecchie più credibili, forti e rassicuranti.
Dire che Lagalla vince a Palermo
grazie alla mafia non ha senso: è
forte perché ha dietro uomini di
mafia, ma se il centrosinistra arosese potuto ricandidare Orlando o trovato uno della stessa staza, sel asarebbe giocata; invece ha
fatto fiop con un Miceli né carne
né pesce. A L'Aquila ha riciclato
l'eterna Pezzopane e ha avuto
quel che meritava. A Verona s'è
giocato la carta Tommasa el è rimasto in partita. Cari Letta, Contexte e de l'eteromasto in partita. Cari Letta, Conmeter de l'ezopanico de la stessa stazpiù carta l'atta, a l'eteromasto in partita. Cari Letta, Conmasto in partita. Cari Letta, Conletterna Pezzopane e ha avuto
quel che meritav

Gli sconfitti Conte e Salvini: "Il governo logora chi ci sta"



COMUNALI, DAY AFTER FDI SUPERA LA LEGA, IL PD VIVACCHIA, M5S E FI VANNO MALE E DRAGHI È IN BILICO

CAIA, DE CAROLIS, MARRA, PIETROBELLI, Proietti, Roselli, Salvini e Zanca da Pag. 2 a 7

INTERVISTA AL POLITOLOGO MARCO REVELLI
"Salvini destinato a finire, invece il M5S
di Conte avrà ancora delle cose da dire"

CAPORALE A PAC

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Le pedate di Pannella e Bossi a pag. 9 Fini La gente non vota, stufa dei partiti a pag. 15
- Orsini Il libro su tutti i perché della guerra a pag. 20 Scanzi Berrettini, martello elegante a pag. 15

» GARE&SPESE PAZZE

L'Esercito si è beccato la "febbre da cavallo"

)) Alessandro Mantovani

a prossima tappa è a Cervia (Ravenna), 17-19 giugno, salto ostacoli e altre specialità. Dal Centro militare di equitazione di Montelibretti, partiranno cinque cavalli.



L'ESTATE DI OMICRON BA.5

Il Covid s'impenna per eventi e turisti

O RONCHETTI A PAG. 19

IL PALAZZO DI ANGELUCCI

Botteghe Oscure: la casa del Pci sarà un hotel "deluxe"

VERGINE A PAG. 16



La cattiveria

Matteo Renzi: "Se fossi un dirigente del Pd mi faret delle domande". Tipo: come cazzo hanno fatto ad avere lui segretario? www.forum.spinoza.it

APERTA AL PUBBLICO

L'Eco dei libri rari e strani: lo scrittore e la sua biblioteca

O BORSANI A PAG. 22





IL FOGLIO

guotidiano





DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 14 GIUGNO 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 8 + € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN

Re Mida al contrario. Il voto certifica che il vero dramma del centrodestra è l'autolesionismo di Salvini. Appello al partito del toc toc

Le crist at a contract of the complete of the costretto a ingerire tre Muscoril al giorno per combatte mento della sua spalla destra causato dal numero ecc acattati durante il aiorno. A giurno del 2022, insece, n

dere che il leader della Lega sia stato costretto a passare rapidamente dall'abuso di Muscoril all'abuso di Malcox. E Il combinato dispois delli disso di Miscorii Intilesso di Molore. El Combinato disposico, per Salarini, in regionalum (populare a munisitatoria in cui d'ocuto per Salarini, in regionalum (populare a munisitatoria in cui d'ocuto destruto che rince ha un profilo distantate da quello nalviniano è li caincondura i claeme erità. Salarini non hopi il capmonia andi l'elatronto settentrionale (anche a Verona, come in buona parte delle città
de nord, Fell na superco la Laga). Non ha più i reprenoia sulla sua
cultisone (Salarini carda ancomi l'ultimo parria nalle isse?). Non ha
in l'appennia malla Laga (fina quanto i goromatori potrumo
mordera la lingua?). Non ha i repermonia sul goromo nondera la lingua?). Non ha i repermonia maporio potrumo
mordera la lingua?). Non ha i repermonia sul goromo nondera la lingua?). Non ha i repermonia sul goromo nondera la lingua?). Non ha i repermonia sulla dei votato la fichica a Drughi
sumo superco il a qualifi dei controdiniatori. Il sugli allemi de cama, se
della che non condera un bettino impressionante. Nell'a quodo del 2019,
la fatto cadere un governo di cui era il dominsu, salvo poi pentiriene

qualche settimana dopo (chiadere a Di Maio). Nel 2020, dopo il successo alle Europe sperpendo con abilità estrema sei mesi successini, i è fatto malamente bocciare un referendum per trasformare in
un maggioritario puro l'attubule sistema elettorule (questi "ecossiroumente manipolatieri", per la Consultat. 1 Pru il 2020 e il 2021, Solvini, (acendo impazire di rubbia i una gocorendario, derati i megiodi a
st, durante la pandemia. Combatte contro le mascherine, le chiasure,
i rouccini al grene posa, arriumdo a considerum le mogle anti Cond più periodice del Cond. In mesco, il discatto della arministrativa relie
prunda città, dore Salvini ha perso tutto qualco he potera perdere. Il
discatto sul Quirinole, doce il leader della Lapa è riuscito a divedere il
controdestra in su occassione in cina di enstrudestra accestiva periodica della considera della considera della considera del pacifica di considera di construente considera della considera di construente considera di considera di construente considera di considera di considera di construente considera di considera d

problema dei centrodera, come è existente, non rispardia totro pi elettro (le città diore il centroderatori è andato male sono quelle in cui il centro (le città diore il centroderatori è andato male sono quelle in cui il centroderatori si è disso, tramue a Lodi dore il centroderato ha perso pur sessedio unito in riguardia persensa di eletti inagona di represen-tura deparamente gli elettro, di arpinare l'audiceisorismo dei isode, rei portura annati uni operazione everdi simile a quella lori espiti Stati Uni-tista tentando La Cheneg contro il populismo di Demidi Tramp. Ser-renibette una Cheneg sidia destra sidiane, e sopratutta ola Lega, per combattere la politica della natadaja, per dipendere i sulmi dell'aci-derat, per opora sia mensia della concruzia liberale per d'importure di ciere capita o ler quendo un Re Méda diresta tutto il suo contronio, el propionio sono duri serva en quandrore desporari il naco obbrigliando-s di Malou, o resignire con firma, meterado de parte anche il Mu-soro), per passaro dalla stapone desigi influence di parti a quella dei politici di governo. Toc foc, cara Lega, c'è nessurso?

No, in città non si porta il gialloverde

Salvini barcolla coi suoi: "Uscire dal governo? Accetto consigli". Meloni al varco di Verona

Meloni al varco di Verona

Roma, A. un certo punto l'ha anche
buttata li, l'ipotesi. Ma più cone un alibi, che come una proposta. "Se qualcuno pensa che la oluzione sia uscire dal
governo, accetto consigli...", E del resto
Matteo Salvini l'annalis della sconfilta,
in Via Bellerio, l'ha fatta come burcollando in un essercizio di equilibrismo.
Perche intorno a lui aveva chi, come
quell'Bolando Rixi che vede Fdi acvalcare il Carroccio anche nella sua Genoya, dice apertamente che "non paga stava, dice apertamente che "non paga staquesto, che non riesce a risolvere i problemi economici del passe e che in più
ci sabota anche la battaglia sul referendum". E chi invece, come Massimiliano
Fedriga, nelle scorse orre à andato ripetendo che il lavoro di governatori e sindaci e ministri non solo "non viene valorizato", ma perimo "mortitica" da chi
ingaggia gente come Antonio Capuano
per fani spiegare la geopolitica. Salvini
sta nel mezzo e tentum. E Giorgia Mestrattonario: "Fossi in lui, userire dal
governo". (Videntini sopue nol'ivento I/

Draghi e l'anatroccolo

Il fastidio del premier per la retorica anti Bce di Salvini, E il timore per la legge Cartabia

Roma, Questo è quello che pensa Mario Draghi e che non dice per carità di patria e perché ha altro di cui occuparsi. In questo momento è in visita in Israele e gioved è previsto il suo viaggio a Kyiv, Quando sente dire a Matteo Salvini che cè un "attacco all'Ita-lia" non sa se prenderla a ridere o prenderlo per tonto. A Palazzo Chigi leggono, come tutti, le cronache del tour operator, Capuano-Razov, e registrano che il viaggio a Mosca era stato preparato e che è di poca importanza sapere chi abbia pagato, come e perché. Dopo il flop della Lega alle amministrative, si tome che il segretario possa continuare con questa retorica anti Bec. Una stupidaggine. Salvini destinana communa della politica estima ano momento della politica estima compara della politica estima al governo dicono adesso: "La fortuna nella sventura è che macchia l'immagine del suo partito ma non intacca più il prestigio dell'Italia". (Coruso poque sul'isuerto I)

Tour nel campo magro

Tonfo del M5s. Letta gioisce per i successi al nord. Conte punge il governo: "Noi in sofferenza"

Roma, "Non dateci per morti, risorgeremo". Il suo sguardo non ricorda il
crollo di una diga, ma poco ci manca,
Giuseppe Conte è abbastara provato:
ciufio scosso come un cavallo del Palio,
Giuseppe Conte è abbastara provato:
ciufio scosso come un cavallo del Palio,
camicia bianca con i polsini sbottonati.
Sono le 19. Gli tocca andare in conferenza stampa per commentare la scomparsa, o quasi del Miss. "Un risultato deludente. Anzi, cancellate diciamo poco
soddisfacente". L'ex premier dice che
ora cambierà tutto nel partito, con i
rappresentanti territoriali, e che sotto
a questo buco nero "c'è la sofferenza
degli italiani per la nostra presenza nel
governo Draphi". "Tuttavia, assicura,
che non farà scherzi: "Non stacchereno la spian". Sogna il proporzionale,
però, in via di Campo Marzio, sede del
dilo staff dell'ex premier. Intanto al
Nazareno, palazzone del Pd, sorrisini
sparsi. Enrico Letta non c'ès i trova a
Parigi. (Constinti sque nell'userto 1)

Vittorio Feltri: "Salvini ha perso tutto, anche la testa. Se la faccia prestare dalla Meloni"

L a battuta è fulminante, un epitaffio.
"Povero Salvini ormai ha perso tutto, anche la testa. Se la faccia prestare dalla Meloni". Cattivissimo, Vittorio

DI SALVATORE MERLO

Peltri. Essagerato. "Mi limito a descrivere un fatto oggettivo". Quindi da coloria del Gongia Meloni e la leader del centrodestra? "Mi pare evidente". E Salvini" "Voi che direste di uno che paria ogni minuto e non riesce a farne una dritta". "Voi che direste di uno che paria ogni minuto e non riesce a farne una dritta". Dunque ha perso tatto. "Sognatituto la testicia. Mea ce l'ino constituito del testicia del constituito del testicia del constituito del testicia del constituito. Mea ce l'ino constituito del constituito. Mea ce l'ino constituito del constituito del constituito. Mea ce l'ino constituito del constituito. Mea ce l'ino constituito del constituito

EFFETTO DI UN FLOP

Così Salvini ha spinto il referendum ai minimi e resuscitato le toghe

Vivere nel limbo di Odessa

Ci si fa beffe del dramma: si va a cena fuori nonostante gli allarmi, si mangiano le cozze pescate nonostante le mine. Soprattutto riapre il teatro. Ricordando tutti gli altri distrutti e diventati luoghi di stragi

SE FACEVI 1 ANDAVI

Odessa, dal nostro inviato. Odessa, lunedi. L'altra sera guardavo in rete un program-ma italiano, e un inviato da PICCOLA POSTA

PICCOLA POSTA

Odessa – uno del più simabili – ha avvertito per due volte: "Sentite le sirene dell'allarme antiaereo; "qui si vive cosi". Gli spettatori tilalini si saramon fi gurati, con qualche ansia, che a Odessa si stia sotto gli attacchi dei missili, o nel loro terrore. Conè è dimostrato, può accidera, se hora altro perche è glà accacandera, se hora altro perche è glà accacandera, se hora altro perche è glà accatil i 13 aprile. Ma hodovuto aprire la finestra e tendere l'orechio per sentire la sirena, e le persone in
strada—non era ancora il copriliuco—non

strada-non era ancora il coprifueco - non
se ne davano per inteso. Tre o quattro
notti prima, fra le 4e
le 4 e mezza, avevo
sentito una sequenza
di tiri, raffiche di mitraglia e qualche
rombo di mortaio:
nessun allarme.
All'indomani non nessun allarme.
All'indomani non
una delle persone
che ho interpellato
aveva senitio niente:
dormivano, beati loro. "Forse erano colpi dell'antiaerea, per
intercettare droni, lo
fanno spesso". Penso
anche che forse spari
e sirene servano a fe-

intercedurae con lo manche che forse sparie con la comparation de la comparation de

La strategia del panico

Mosca punta ai civili e colpisce luoghi lontani dai suoi obiettivi tattici. Il report su Kharkiv

Roma. La Russia continua a colpire tutto il territorio dell'Ucraina. La maggior parte dei suoi uomini dei amaggior parte dei suoi uomini dei controlo contro

no particolarmente precisi e capaci di cludere le contromisare. Rispetto alle città e al paesi ucraini bestialmente battuti fino a stramazzare, edifici e umani, Odessa stai unu suo limbo. Resta la preda più ambita per il paranoico emuio di Pietro il Grande. Espugnaria varrebbe a togicre all'Ucraini al zecesso al mare-ad asfissiaria, Di più, neessur'altra città è così simbolicamente decisiva. Così seorre la vita normale di Odessa, anzi un po' più eccitata de lororfiuleo:

COME SO ANDATO?

simbolicamente decisiva. Così scorre
la vita normale di Odessa, anzi un po'
più eccitata del normale -il coprifuco
probisce l'alcol, ma c'è un e'fervescenza che non ne ha bisogno. Domenica pomerigio mi sono iseritto a una visita guidata al l'eatro
nazionale, che riapriva per l'occasione per
apper l' alcuni – nei magazzi ni di scena, nel siste ma idraulico sotter raneo e dell'aerazio

min direction in stem, the issue and infanction softenand infanction softenand in the company of ovi padroni, quelli che ci sono passa-opra, gli avranno adato un nuovo no-c. Zdanov l'hanno già impegnato. Ma lista è lunga. (Adriano Sofri)

Il disarmo mentale

Serve tempo per riempire gli arsenali dell'Ue e Kyiv non ne ha La legge di Macron e le forniture

Bruxelles. Il presidente francese, Emmanuel Macron, sta pensando di in-trodurre una legge per confiscare ma-teriale e imprese del settore civile per icostituire gli arsenal i de si stanno svuotando per le forniture di armi all'Ucraina. L'Europa non era pronta, né psicologicamente ne logisticamen-to, a essere in guerra prima dell'ag-gressione della Russia. Anche se non combattona in l'Eraina, con stock di seo in Ucraina, con stock di ar combattono in Ucraina, con stock dia-mamenti e murizoni sempre più sear-si, i governi europei non sembrano in grado di tenere il ritmo delle richieste ucraine per difendersi. Ma ci sono an-che freni politici. La Francia e l'Ue so-no entrati in "un'economia di guerra", ha detto ieri Macron in un discorso per inaugurare Eurosstory, una fiera in-ternazionale della difesa e della sissono per vovva lerrestri. (Compta per pell'suspeto (V)

Romanzo immobiliare

Viale Mazzini addio. Il "piano immobiliare" Rai esiste. Il terrore di finire a Saxa Rubra

Civoleva pure questa, dopo il Co-vid e la guerra. Arriva il tor-mentone sullo spostamento della Rai da viale Mazzini. La notizia l'ha

DI MICHELE MASNERI

Rat da viale Mazzini. La notiria l'ha
DI MICHEE MASTERI

data ieri Repubblica citando un documento dell'azienda secondo cui
il palazzone della tvi di Stato dovrà
essere sottoposto a bonifica causa
amianto. Il costo, novanta milioni,
suggerirebbe di spianarlo, cedere
tutto, e spostare la Rai da un'altra
parte. Magari al centro di produzione di Saxa Rubra. Il documento cita un "potenziale di mercato interessante" dello stabile di viale
Mazzini, e ieri sera la Rai ha rila
ributo i
sono consuntato secondo cui
sono consuntato secondo cui
di consulta di
ributo i
dell'azienda", e però ammettendo
che esiste da tempo un Piano che
riguarda tutti gli immobili.

Siamo dunque, ancora una volta,
assetti
monobiliari
dell'azienda", e però ammettendo
che esiste da tempo un Piano che
riguarda tutti gli immobili.

Siamo dunque, ancora una volta,
con
assetti
monobiliari
riguarda tutti gli immobili.

Siamo dunque, ancora una volta,
sono
capitolo preferito: "e nomine". Ma
ogni volta e le volte sono tante) che
a pora
para
adi un trasferimento, uno spostamento, una ristrutturazione,
scoppia
l'isteria pegglo che con "e nomine".
Succede generalmente de tale
genera
sono
sonos giungevano i costernati
rumor dello spostamento della seda

soli
sono
sonos giungevano i costernati
rumor dello spostamento
della seda
di
rico
suno
sono giungevano i costernati
rumor dello spostamento
della
seria
la arriva va decifrato, con
segnal,
au
spici, messaggi in cocie,
che richic
dono
seperti più scaltri dei
crembina

logi, tunto
bastato l'anno
scoros
giungia
armatissime.

Reppe
Salta "Final
mento
il segnale
che
chiedevamo
di
armatissime.

Reppe
Salta "Final
mento
il segnale
che
chiedevamo
da
campo
è arrivato".

serea
s larmatissime. Beppe Sala: "Final mente il segnale che chiedevamo da tempo è arrivato". (segne nell'inserto V.

Il quorum e i Pacchi N on è andata bene, no, lo si era detto in anticipo pu-re qui. Del resto scegliere co-me elemento di traino quello

CONTRO MASTRO CILIEGIA

CONTEM MASTRO CLIBEGIA

IA, che va invece sprofondando traciando di detto i referendar la cianda di detto i referendar la cianda di detto i referendar la cianda di detto pure questo. Però viunal l'abisso. non è stata una gran trovata. Già detto pure questo. Però viundilo, motivi per cui il quorum è diventato una chimera, un miraggio in
mezzo al mare, ce n'è stati. El dè biztarro, e-riticabile, quello che recita
a schianto quais unificato: "Ah, se
c'erano i due referendum su estimaniche. Però quel de questi non sovari motivi. Tra i quali escludere li sa
riació di far fallir già latiri. Al contrario: i referendum sulta giustizia eranio importanti da soli; e non è che siccome il quorum non lo raggiungon
manco i sindaci, allora ci vuole sempre un referendum civetta che faccia
da traino. Come i "Pacchi" di Rai 1
con il tigi. Significa ammettere, anzi
toritzare, che per fora al i traino di
rente di un tantino populita. Sommettere che un referendum per abolire i pedaggi autostradali tirerobbe
un botto. Non una grandissima seorciatoia, però, se posso dirio al Radicali. (Mauritio Crippa)

L'anti Macron

L'identikit dell'elettore di lélenchon, che esulta per i voti, ma ha già raggiunto il picco

Parigi. Jean-Luc Mélenchon, lea-der della sinistra radicale francese e portabandiera della Nupes (Nou-velle union populaire écologique et sociale), ha invitato i suoi elettori a nità" di obbligare Emanauel Ma-cron ad accettare una coabitazione, come fece la gauche plurielli di Lio-nel Jospin nel 1997 con Jacques Chi-nez: votando in massa per i candida-ti Nupes anche al secondo turno del-le elezioni legislative, in program-ma il prossimo 19 giugno, e sanzio-nando il presidente uscente per non avere attri cinque anni di "mattanza sociale", secondo le parole della de-putata melenchonista Clémentine Autain. (Zunos sayae appues tre) sociale", secondo le parole della e putata mélenchonista Clémenti Autain. (Zanon segue a pagina

L'impatto sull'Ue

ma la postura macroniana in Europa non s'ammacca

Roma. Dopo il primo turno delle legislative francesi. l'erosione della partecipazione e l'abbassamento del consenso per il presidente suscitano alcuni interrogativi. La presidenza sembra avere difficoltà a creare un collegamento con il Parlamento e la coalizione Nupes, l'alleanza popolario del consultato del consultato

Contro la decrescita

"Uno spettro si aggira per Europa: l'apocalisse verde". Poitrinal su Mélenchon

Roma. In un testo ironico pubblicato la scorsa settimana su L'Opinion, il vicedirettore del quotidiano liberale, Oliver Auguste, ha immaginato un Consigho dei ministri presieduto da Jean-Lue Melenchon. C'è il ministro "responsabile della cancellazione dei debiti ei neuricato della tassazione dei ricchi". Un altro assume il titolo di ministro "dell' Allenazione sul lavoro, addetto alle trentazione sul lavoro, addetto alle trentazione sul savoro, addetto alle trentazione sul savoro, addetto alle trentazione un ministro della "Rieducazione nazionale", responsabile protrare le foli dottrine solo a scuola. E il nuovo "ninistro della Decrescita". (Menti segue a popuso tro' iltenti segue a popuso tro' iltenti segue a popuso tro' iltenti segue a popuso tro' il vicchi segue a popuso t

Andrea's Version

Volevo starmene un po' solo: quale posto più isolato
che andare al seggio pervotare cinque SI? E sono andato. Ho trovato l'intimità che cercavo,
Soltanto in quel deserto, solo con me
stesso e con i miel, chiamiamoli, pensieri, ho potuto confessaria: conservavi una generica stima per Maurizio Molinari. Vero? Lo credevi perfino in confidenza con alcuni Servizi, degenerati
quanto preziosi. Ti era poi tocato notare, grazie a un suo onesto dipendente
chiamato Bel, e grazie a cinque No sui
referendum sparati in prima pagina,
come, più che per i Servizi, Molinari
fosse portato per i servizietti.











MARTEDI 14 GILIGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

G www.ilgiornale.it

IL VOTO ALLE COMUNALI

VINCE IL CENTRODESTRA **SPARISCONO I 5 STELLE**

Genova, Palermo e L'Aquila ai moderati. Altre 13 città al ballottaggio Flop di M5S e sinistra. Meloni agli alleati: via dal governo. No di Salvini

■ Il primo turno delle amministrative vede il centro-destra aggiudicarsi 10 Compania accessi della controdestra aggiudicarsi 10 Comuni contro i 3 del centrosini stra. Ballottaggi in altre 13 città. Pd-M5s, flop alle urne

> Borgia, Boschi, Bracalini, Cesaretti, Malpica Napolitano da pagina 2 a pagina 7

IL GRANDE BLUFF DEL CAMPO LARGO

di Augusto Minzolini

al voto di domenica sono venute due indica zioni. Una acquisita da tempo ma che viene dimenticata dagli interessati ad ogni elezio ne: il centrodestra vince solo se è unito. Ca pita nel comuni, nelle regioni e finché ci sarà l'attuale legge elettorale anche nelle politiche. Un'altra strada equivale, come dimostrano gli errori del passato, ad un suicidio collettivo. Poi ci sono le legittime ambizioni personali, la competizione tra i partiti e i conseguenti egoismi, ma tutto deve essere connaturato alla compattezza della coalizione perché nessun leader dotato di senno vorrebbe guidare un'alleanza zoppa, votata alla sconfitta. È un dato che dovrebbe convincere gli interes sati che «la faida del voto in più» può rivelarsi esiziale per tutti. Non per nulla è il drappo rosso, la «muleta» del matador, che gli avversari agitano davanti agli occhi di Matteo Salvini e di Giorgia Meloni per aizzaril l'uno contro l'altro. Il centrodestra non ha un problema di linea o di alleanze, ma di comportamenti. Per Enrico Letta e per il Pd, invece, l'assillo è più

Per Enrico Letta e per il Pd., invece, l'assilio è piu complicato e riguarda la strategia. Il leader del Pd è partito con lo schema del campo largo ma è stato obbli-gato dalla idiosincrasia tra grillini e centristi a puntare tutto sul rapporto privilegiato con Giuseppe Conte. Pur-troppo, però - ed è questo il punto - l'Sstelle non ci sono più. Si sono squagliati. Tant'è che a Genova, città natale del Movimento, ha vinto il centrodestra. Come pure a Palermo cioè il capoluogo della regione dove alle ulti-me elezioni politiche i grillini avevano fatto cappotto. Le ragioni sono in un logoramento del Movimento che ha passato l'intera legislatura al governo - prima in una formula, poi nel suo opposto e, infine, in una larga coali-zione - dimostrando tutti i suoi limiti. Ma c'è anche una questione più strutturale che riguarda il Dna dei grillini e rende per Conte e soci l'alleanza con il Pd un rischio: i 5stelle sono nati come partito trasversale, inquadrarli in un'alleanza organica con Letta per loro - mi sbaglierò è una scelta contro natura. Puoi portarci un pezzo di gruppo dirigente che punta a strappare solo una poltro-na, ma non certo l'elettorato grillino forgiato nella pole-mica contro tutti i partiti, nessuno escluso. Inoltre quel rapporto rende molto difficile se non impossibile al Pd eanza con Renzi, Calenda o la Bonino. Certo qualcu no diceva che la politica è l'arte del possibile e io aggiun-go, almeno per l'Italia, anche dell'impossibile, ma ci vorrebbe davvero tanta ipocrisia per spingere i leader di vorrebbe davvero tanta ipocrisia per spingere i leader di un ipotetico «centro» a entrare in una coalizione con dentro Pd e grillini. Le fortune elettorali, per fare un nome, di Calenda sono nate solo su una scelta rigorosa, il giuramento di non avere né oggi, né mai rapporti con Beppe Grillo. Se venisse meno il leader di Azione non perderebbe solo la faccia, ma pure i voti. Ecco la situazione ai nastri di partenza a meno di un anno dalle elezioni politiche. Poi, però, può succedere di tutto tra il futuro di Draghi, le congetture che si fanno su una presenza legre elezza i si rebi di escelano no su per proporto de la consenza de si con su proporto de la consenza de si con su porto per legre elezza de si esti di escelano por su per proporto de si con per legre elezza de si esti di escelano su porto per legre elezza de si esti di escelano su per proporto de si con su per proporto de si con su per per legre elezza de si esti di escelano su per per legre elezza de si esti di escelano su per per legre elezza de si con per legre elezza de si con su per per legre elezza de si con per legr

su una nuova legge elettorale, i rischi di scissione nei partiti, a cominciare dalla Lega. Per cui non è proprio detto che arriveremo a quell'appuntamento con questa geografia politica.

I RISULTATI DELLE AMMINISTRATIVE

Centrodestra

L'AQUILA (P.Biondi), LA SPEZIA (P.Pieracchini), PISTOIA (A.Tomasi) ASTI (M.Rasero), RIETI (D.Sinibaldi), BELLUNO (O.de Pellegrin) ORISTANO (M.Sanna), MESSINA (F.Basile)



GENOVA Lega, Fdi, Forza Italia, Iv

PALERMO Roberto Lagalla Lega, Fdi, Forza Italia, altri

3 Centrosinistra

PADOVA (S.Giordani), TARANTO (R.Melucci), LODI (A.Furegato)

Ballottaaai

PIACENZA (Barbieri-Tarasconi), GORIZIA (Ziberna-Fasiolo), FROSINONE (Mastrangeli-Marzi), VITERBO (Troncanelli-Frontini), ALESSANDRIA (Abonante-Cuttica), LUCCA (Raspini-Pardini), COMO (Minghetti-Rapinese) BARLETTA (Cannito-Scommegna), CUNEO (Manassero-Civallero)

Parma Centrodestra e liste civiche 21,5% Michele

44.1%

47.8% Nicola Pd, MSs e liste di centrosinisti

Catanzaro

Sboarina 32.7% Damiano Pd, M5s e list di centrosinisi Pd, MSs e liste di centrosinistr

Verona

39.9% FONTE: Viminale, dati provvisori aggiornati alle 22 **FUGA DALLE URNE**

Astensione antidemocratica

Macioce a pagina 2

RESA DEI CONTI

Tra i grillini è guerra civile

INTERVISTA ALL'EX PM NORDIO

«I garantisti non cedono»

Boezi a pagina 6

LA RIFORMA CARTABIA TORNA IN SENATO

Anm isolata sulla giustizia

Fazzo a pagina 7

VISITA UFFICIALE A GERUSALEMME

Draghi punta su Israele: mediazione con la Russia

di Adalberto Signore

arà certamente un caso, ma la due giorni di Ma-rio Draghi in Israele in-crocia quasi in parallelo la visita della presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen. Stessi incontri, a distanza di pochissime ore.

STRETTA SU SEVERODONETSK

La lista della spesa di Kiev all'Occidente: «Per vincere obici, lanciarazzi, tank e droni»

Micalessin, Mosseri e servizi alle pagine 11 e 12-13



LA BATTAGLIA DEL «GIORNALE»

Una rubrica per cancellare le follie della cancel culture

di Alessandro Gnocchi e Luigi Mascheroni

47.9%

38.6%

ggi il Giornale presenta una nuova rubrica: «La cultura non si cancella». Avrà cadenza settimanale e uscirà sull'edizione del martedì. Lo scopo è documen-tare i danni alla libertà d'espressione e alla conoscenza causati dalla cosiddetta *cancel culture*, cultura della can-cellazione. Il sistema è molto attivo nell'esaminare ogni forma di produzione culturale per «stanare pregiudizi e comportamenti oppressivi, per esporli pubblicamente ed "epurarli"». Niente e nessuno può dirsi al sicuro.

alle pagine 24-25



Men's Shirt Collection 5/S 23 Pitti Uomo 14-17 Giugno 2022 Stand D/8 Padiglione Centrale - Piano Terra



Anno 67 - Numero 140

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 162

GIORNO

MARTEDÌ 14 giugno 2022 1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Autostrade investe e ammoderna la rete

Meno incidenti, più morti **Operazione sicurezza** sulle strade lombarde

Pacella a pagina 22



Sesto, la madre: inspiegabile Ha ucciso il padre Il ragazzo non parla più

Lana a pagina 23



Meloni sorpassa Salvini anche al Nord

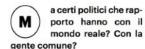
Fratelli d'Italia scavalca la Lega a Verona, Genova e Parma. Bene il Pd. ma i Cinque stelle crollano e l'alleanza zoppica La sorpresa Calenda: «C'è un'area del pragmatismo che vale il 20%». L'analisi: il centrodestra vince se si presenta unito

da pag. 2 a pag. 9

Le vere ragioni del flop

I referendum? Ma chi ci ha capito qualcosa

Michele Brambilla



leri, per spiegare il maxi flop del referendum sulla giustizia, si sono sentite le seguenti motivazioni: 1) i giornali non ne hanno parlato abbastanza; 2) la Corte di Cassazione aveva bocciato il quesito più importante, quello sulla responsabilità civile diretta dei magistrati, il quale avrebbe trainato le folle alle urne; 3) la guerra ha distratto l'attenzione; 4) si è votato un giorno solo anziché due; 5) il referendum è stato boicottato perché se fosse passato sarebbe caduto il governo; 6) faceva

Continua a pagina 2

DUPLICE OMICIDIO IN PROVINCIA DI MODENA, ARRESTATO IL KILLER







sugli inquilini abusivi Palma nelle Cronache

della Finanza

DALLE CITTÀ

e muore

di agonia

dopo 7 giorni

Via Capecelatro, la tragedia

Cade, batte la testa

Palma e Vazzana nelle Cronache

Via Bolla, polveriera di Milano

Scattano i controlli

San Martino in Strada

Grave diciottenne investita in bicicletta

De Benedetti nelle Cronache

Ancora orrore, uccide moglie e figlia

Maltrattamenti, minacce e denunce. Poi la tragedia. Un uomo di 69 anni, Salvatore Montefusco, ha ucciso a colpi di fucile la moglie Gabriela Trandafir,

47enne di origine rumena, e la figlia della donna, Renata, 22 anni. Un ragazzino, figlio della coppia, è fuggito dalla casa di Cavazzona di Castelfranco Emi-

lia (Modena) teatro del duplice omicidio. La prima udienza della causa di separazione era prevista per oggi.

Reggiani a pagina 16



Pesaro, Ridolfi si è spento con la sedazione

Gli amici e la fiaccolata Il sonno eterno di Fabio

Mazzanti a pagina 19



Il governo: saranno solo raccomandate

Telenovela mascherine Maturità, salta l'obbligo

Servizio a pagina 21





II Manifesto



Culture

INTERVISTA Lo scrittore libanese Charif Majdalani parla del suo paese e degli «oblii» della Storia ufficiale etta Valenti pagina 14



Visioni

NEW ORLEANS Viaggio nei riti collettivi della città dove la musica fa da collante delle varie umanità



Storie

IL ROBOT LAMDA «Questa intelligenza artificiale ha una coscienza». E ora Google vuole cacciare l'ingegnere a Capocci pagina 20



NORMA RANGERI

NORMA RANGERI

alvini nel centrodestra e Conte nel centrosinistra escono dalle unune piuttosto malconci. Più
ammaccato il leader leghista (per la doppia batosta: referendum e comunali), meno Conte perche i 55 telle ale amministrative hanno
sempre sofferto. Le percentuali pentastellate sono molto basse, e prestano il fianco
a chi, come Renzi, Calenda e
parte del Pd, spinge per
prendeme il posto nell'esperimento del "campo largo" a
trazione centrista (contro il
reddito di cittadinanza...)
Mas en el caso delle amministrative, si tratta tuttavia di strative, si tratta tuttavia di un test parziale, il flop refe-rendario, sì atteso ma non rendario, si atteso ma non per questo meno scioccan-te, somiglia invece a una sorta di de profundis politico di questo strumento di de-mocrazia diretta. Chi oserà domani rischiarre di ripro-porlo? Lasciamo da parte gli in-comprepsibili tecnicismi

Lasciamo da parte gli in-comprensibili tecnicismi dei quesiti, che in larga par-te vi hanno contribuito, ma il colpo micidiale lo ha in-ferto soprattutto la stru-mentalizzazione del prezio-so istituto elettorale, usato dal centrodestra di governo come il cavallo di Troia con-tro un potere dello Stato, quello giudiziario. Passa perfino in secondo pia-no che sia in primo luogo il

no che sia in primo luogo il declinante Salvini (con Berdeclinante Salvini (con Ber-lusconi e Renzi compagni di flop) a pagare pegno per averne fatto un uso dissen-nato, rispetto al danno arre-cato a tutti noi cittadini che nella storia politica della Re-pubblica ne abbiamo gene-ralmente fatto buon uso. —seure a puetna 3 —

- segue a pagina 3 -



Lodi Vince Furegato, exploit del centrosinistra

FRANCESCA DEL VECCHIO PAGINA 4

Verona Vita da Damiano: Tommasi primo a sorpresa

GIORGIO VINCENZI

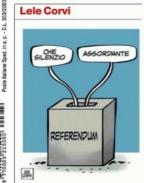
Palermo Lagalla passeggia ma la destra resta divisa

ALFREDO MARSALA

Genova Giallorossi a pezzi Bucci rivince subito col 55%

ANDREA CARUGATI

Lele Corvi



GUERRA IN UCRAINA Saltano tutti i ponti e Kiev invoca le armi



I russi per i servizi inglesi e la presi-■ I russi per i servizi inglesi e la presi-denza ucraina subirebbero perdite re-cord, ma non attenuano l'assalto al Donbass. Fabbrica "Azot" a Severodo-netsk muova trappola per civili e com-battenti. Rapporto Sipri sul riarmo nu-cleare: «Peggio che con la Guerra fred-da». ANGIERI, VIGNARCA ALLE PAGINE 8-9

FRANCIA, PRIMO TURNO Mélenchon ci spera, ma le ume sono vuote



III Testa a testa tra l'alleanza di sini-Testa a testa tra l'alleanza di sini-stra e la coalizione di Macron, che non conserverà la maggioranza assoluta. Il Rassemblement national aumenta gli elettori. Record astensione, nel prossi-mo parlamento i deputati saranno sta-ti eletti solo dal 10% dei cittadini in età di ustare. Han o robella del del di solo di di ustare. Han o robella del del del del di

Prezzi e salari

Governare l'inflazione è una scelta politica

Dopo trent'anni È ora di cambiare l'elezione dei sindaci

Vertice delle Americhe Biden, l'occasione persa nel cortile di casa

ARMINO

BRASILE. SEMBRA FINITA Spariti in Amazzonia, trovati zaino e carte



Sembrano spente le speranze di ritro-vare vivi Dom Phillips e Bruno Pereira, il giomalista e l'indigenista spariti da oltre una settimana nella selva amaz-zonica infestata di traffici. Il fiume Ita-quai ha restituito solo zaino, scarpe, un notebook e alcune carte. L'ira dei gruppi indigeni BILOTTA APAGINA 13









€ 1,20 ANNO CXXX-N°182

Fondato nel 1892

Martedì 14 Giugno 2022 •



A ISCHIA E PROD BA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELBO 1,20

La decisione dei ministri Maturità, via l'obbligo della mascherina «Ma è meglio portarla» Servizio a pag. 15



Napoli, divorzio & veleni Mertens, parole d'addio «Pensavo di restare ora farò la scelta giusta» Pino Taormina a pag. 18



La guerra, il dialogo

La strategia silenziosa del Vaticano per la pace

Angelo Scelzo

Angelo Scelzo

Se a parlare di negoziati, e
perfino di pace, è Alexey
Paramonov-direttore del primo dipartimento europe de
ministero degli esteri russo occorre forse prestare una
qualche attenzione. Se non altro per il drastico cambiamento di toni. E lo stesso funzionario, che nello scorso marzo, attaccando anche personalmente il ministro della diffesa Guerini, ('uno dei principali falchi
anti Russia' minacciò per
l'Italia 'conseguenze irreversibili' in caso di nuove sanzioni
al suo paese. Un'intervista altora, un'intervista adesso, sil
sanzio alla stessa agenzia di stampa, la
Ria Novosti. Si pariò allora di
una regia neppure tanto occula di l'aurove ciò difficile nendi al surove ciò difficile nenstessi agenzia oi stanipa, ia Ria Novosti, si pariò allora di una regla neppure inanto occulta, di Lavrov; ed è difficile pensare che stavolta il titolare degli esteri sia rimasto all'oscurto dell'iniziativa. Tanto più
to lei l'atticano, che forse
tel l'atticano, che forse
tel l'atticano, che forse
pria prima volta, alimeno in
maniera così esplicita, si vede
rimonosciuto un ruolo che.
Senza giri di parole. Panmonov ha dato atto al Vaticano che le sue "ripetute dichiarazioni di dispontibilità" a fornire ogni possibile assistenza
per raggiungere la pace e porre fine alle ostilità in Ucraina,
"sono confermate nella pratica".
Continua a nas. 39

Continua a nas. 39

Continua a pag. 39

L'offensiva russa

Ponti abbattuti l'ultima battaglia per il Donbass «Arrendetevi»

Cristiana Mangani a pag. 12

Morto in cella il boss della faida di Scampia: è giallo

rifiutava cibo e difesa Dubbi sul suicidio Gigi Di Fiore

orto in cella a Milano Di Lauro Jr. ordinò la faida di Scampia. Ma è gialio sulla perizia medica. Dal 2005 era recluso al "carcere duro", da tempo rinunciava al cibo e alla difesa. L'avvocato aveva chiesto un consulto con pischiatri sulle condizioni del 48enne.



Il personaggio

Sanguinario e con il look da Corvo ispirò il Genny della serie Gomorra

S palle larghe, sguardo fisso e spavaldo, proprio di chi si sente superiore rispetto a eventi sfavorcoli. Chi era accanto a lui, îi nella caserma dei carabinieri Pastrengo - 21 genero de la posturio del posturio del post

ra del corpo, sapientemente stu-diata, con l'obiettivo di trasmet-tere messaggi univoci a un clan impegnato in una faida sangui-naria. Fu così che Cosimo Di Lau-ro divenne il modello su cui co-

Sorpasso Meloni, crollo M5S

▶Le elezioni nei Comuni, Fdi traina il centrodestra e supera la Lega: «Stop al governo Draghi» Letta: «Noi primi, apriamo al centro». Caso Portici: Di Maio con il Pd batte il candidato di Conte

Elezioni comunali: Fratelli d'Italia sorpassa la Lega e traina il
centrodestra; Melont - Ora stop
al governo-. Crollo Cinquestelle:
il movimento sparisce dalle sue
roccaforti. E a Portici Di Maio
con il Pd batte il candidato di
Conte: qui riconfermato Cuomo.
Letta: «Siamo primi, apriamo al
centro». Nel complesso, i risultati della prima tornata delle moministrative, in attesa del secondoturno di domenica 26, vedono
nelle città al voto il consolidamento delle posizioni del centrodestra. Al primo turno si è votato
n 978 Comuni, di cui 26 capoluoghi di Provincia o Regione. In
ugesti ultimi centri, le giunte
uscenti erano 18 di centrodestra,
cinque di centrosinistra e tre
espressione di liste civiche. Adessos sono 13 i Comuni che vano a
la bilottaggio e altrettanti quelli
già assegnati: nove al centrodestra, tre al centrosinistra e uno
(Messina) a un candidato civico.
Ajello, Di Fiore, Pappalardo,
Rossi e servizi da pag. 2 a 7

Verona

Tommasi, dal calcio alla politica: con il 40% sogna il grande colpo Claudia Guasco a pag. 10



Palermo Lagalla, l'ex rettore che ha già chiuso la lunga era Orlando

Fabio Rossi a pag. 2

L'analisi MA LA DEMOCRAZIA SI AMMALA SE VINCE IL PARTITO **DELL'ASTENSIONE**

A sentire certi commenti sulle amministrative di A sulle amministrative di domenica scorsa, l'Italia sembrerebbe un gigantesco laboratorio politologico. Ogni cità, se leggi i dati con attenzione, ti dice quel che portebbe accadere alle politiche del prossimo anno: alleanze, tendenze di voto, caratteristiche dei candidati vincenti, ecc. Cè dunque il laboratorio veronese dove la destra si è divisa in dunque il adoratorio verolic-se, dove la destra si è divisa in due e rischia così di far vince-re gli avversari al ballottaggio. Continua a pag. 39

Il focus Campania Reddito, il no

a 10mila posti: l'offerta di lavoro «non è congrua»

Le offerte di lavoro non mancano, ma i percettori del Reddito di cittadinanza non le ritengono congeniali alle loro caratteristiche. I profili iccreati dagli imprenditori campani sulla plattaforma MyAnpal, nell'arco degli ultimi 18 mesi, sono stati quasi Dimila. Il risultato è piuttosto sorprendente. Il numero delle assunzioni, tra i beneficiari del sussidio, è pari a zero. Quasi la metà dei posti riguarda le aziende della provincia di Napoli.

Apag. 14

Da Vasco a D'Alessio: tutto esaurito

La voglia matta di concerti è un inno alla vita ritrovata

i questi tempi (quasi) ogni la concerto, sopra e sotto il le palco, assomiglia quando il tappo di champacherine, messo tra pascherine, messo tra pare la guerra, con le tasche

ei centomila di Camporvor per igabue ei emagnifiche sette del-canzone contro la violenza sul-donne. Dall'Arena di Verona (per Tomaggio a Lucio Dalla, per Il Volo) a piazza del Plebiscito che attende ve-nerdi e sabato Gigi D'Alessio & friends (ele telecamere di Raluno). Dagli Stones attesi (Co-vid di Mick Jagger per-mettendo) a San Siro Il 21 giurno a Ultimo che si tovid di Mick Jagger, per-mettendo) a San Siro il 21 giugno a Ultimo che si to-gliera lo sfizio di essere il primo a riempire per due sere consecu-tive lo stadio napoletano. Continua a pag. 39



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 14/06/22 ---Time: 14/06/22 01:12



-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 14/06/22-N:



Il rifiuto del voto

L'astensione che consegna la democrazia alle minoranze

Alessandro Campi

sentire certi commenti sulle amministrative di domenica scorsa, l'Italia sembrerebbe un gigantesco politiologico. Ogni città, se leggi i dati con attenzione, ti dice quel che potrebbe accadere alle politiche del prossimo anno: al leanze, tendenze di voto, caratteristiche dei candidati vincenti, ecc.

Cè dunque il laboratorio veronese, dove la destra si è divisa in due e rischia così di far vincere gli avversari al ballottaggio. Cè quello parmense, dove il Pd si è alleato, invece che col M5S come in altre realtà, col nemico giurano di questi ultimi: quel Pizzarotti che fu la loro prima vittima sacrificale. Cè poi quello aquilano, dove è stata la sinistra a dividersi e a regalare una facile vittoria al primo cittadino uscente.

Ma non basta. Nel laboratorio catarazrese il centrode-

Ma non basta. Nel laboratorio catarazrese il centrodestra s'è diviso in tre liste e
quello arrivato primo come
candidato dell'area in realtà
è uno che viene da sinistra.
In quello palermitano, dopo
l'epopea di Orlando, ha vinto
il centrodestra senza nemeno andare al ballottaggio
visto che da queste parti il
ballottaggio nemmeno è previsto. Infine, nel laboratorio
genovese ha vinto il sindaco
uscente, ma non perché sia
di centrodestra, ma perché è
stato l'uomo della ricostruzione del Ponte Morandi, apprezzatissimo trasversalmente come dimostrato dal
successo della sua lista personale.

Continua a pag. 34

Meloni traina il centrodestra Il Pd: «Noi primi». Crollo M5S

▶FdI supera la Lega: «Ora stop al governo Draghi». Salvini in difesa Cinquestelle sotto il 10% anche al Sud. Azione e Italia Viva accelerano

ROMA Amministrative: Giorgia Meloni traina il centrodestra. Il Pd: «Noi primi». Crollo dei Cinquestelle

55,3

38.1

39.9

43.8

I RISULTATI Dati parziali in %
(Fonte Ministero dell'Interno)

ELETTO AL PRIMO TURNO

VERONA

***** CATANZARO

51,4

27.8

44.1

BPALERMO

BPARMA

ervizi da pag. 2 a pag. 13

Navi di Mosca davanti alla costa pugliese Ucraini in trappola a Severodonetsk I russi: «Arrendetevi o morirete tutti»

ROMA Civili bloccati, vie d'accesso distrutte. Severodonetsk è ormai circondata dai russi. «Tutti e trei ponti verso la città sono stati distrutti», afferma il governatore



ucraino della regione
di Lugansk. Evacuazione dei residenti «impossibile». I russi: «Arrendetevi o morirete».
Giansoldati
c Mangani
a pag. 14

Mossa dell'esecutivo Imposta del 40% sui profitti extra di gas e petrolio per cuneo e luce

Andrea Bassi

a tassa sui super utili delle aziende energetiche sailrà ancora. Con l'ultimo decretto alutti il governo aveva già alzato i aliquota del prelievo al 25% per finanziare i 6 miliardi necessari ad erogene il bonus da 200 euro control le caro-bollette, che sarà per goto a luglio. Adesso l'interazio è aumentare di nuovo il prelievo di altri 15 punti, portando l'aliquota sugli exapofitti al 40 per cento. Altri sie miliardi di euro da usare per il prossimo decreto "anti-inflazione", L'obiettivo è recuperare risorse per finanziare il cuneo ei lbonus bollette.

Bimba rapita nel Catanese Caccia a tre uomini armati

►La denuncia della madre: «Erano incappucciati, hanno preso Elena» Sospetti sul compagno della donna. Gli inquirenti: non chiederanno soldi



TANIA Misterioso sequestro di a bimba di 5 anni nel Cataneprelevata da uomini armati il sentre era con la madre in auto.

Ridolfi è morto ieri. Il saluto del romanista Il video di Pellegrini, la sedazione l'ultimo giorno di vita di Fabio

ROMA Il video-saluto del giocatore della Roma Lorenzo Pellegrini prima della sedazione. Si è avverato il sogno di Fabio Ridolfi, 46enne marchigiano, che ha atteso



per mesi il sulcidio assistito. È morto ieri. Esaudito il suo ultimo desiderio: incontrare il capitano della squadra del cuore, la Roma. Travisi a pag. 18

in fin di vita a 14 anni incubo baby gang

Accoltellato a Roma

Rissa tra coetanei:

ROMA Rissa con accoltellamento davanti alla fermata della metro, a Roma: grave un quattordicenne. A pag. 17



*C. 1,200 Libration. E. 1,4d media subtranegin. Turdense consist (experidated (non-nativity experidated) in a praisable size previous. In Security 1, 200 Libration. E. 1,4d media size (e. 1,2d) is demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore on the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore of the transportation of praisable size (e. 1,2d). In demonstore of the transportation of the tr

-TRX II:13/06/22 23:34-NOTE:



1.108.000 Lettori (Audipress 2022/I)

Anno 137 - Numero 140

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 162

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 14 giugno 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Cattolica, parla la ragazza: «Vivo nella paura»

«Ho denunciato chi mi ha stuprata Ora voglio che paghi»







Meloni sorpassa Salvini anche al Nord

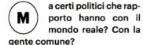
Fratelli d'Italia scavalca la Lega a Verona, Genova e Parma. Bene il Pd. ma i Cinque stelle crollano e l'alleanza zoppica La sorpresa Calenda: «C'è un'area del pragmatismo che vale il 20%». L'analisi: il centrodestra vince se si presenta unito

da pag. 2 a pag. 9

Le vere ragioni del flop

I referendum? Ma chi ci ha capito qualcosa

Michele Brambilla



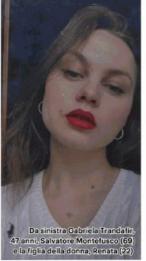
leri, per spiegare il maxi flop del referendum sulla giustizia, si sono sentite le seguenti motivazioni: 1) i giornali non ne hanno parlato abbastanza; 2) la Corte di Cassazione aveva bocciato il quesito più importante, quello sulla responsabilità civile diretta dei magistrati, il quale avrebbe trainato le folle alle urne; 3) la guerra ha distratto l'attenzione; 4) si è votato un giorno solo anziché due; 5) il referendum è stato boicottato perché se fosse passato sarebbe caduto il governo; 6) faceva

Continua a pagina 2

DUPLICE OMICIDIO IN PROVINCIA DI MODENA, ARRESTATO IL KILLER







Rosato in Cronaca Bologna, lotta alle dipendenze L'allarme dell'Ausl:

Bologna, il piano dei lavori

c'è il programma: si parte nel 2023

per quattro anni

DALLE CITTÀ

Passante.

«Troppa droga venduta sul web»

Barbetta in Cronaca

Ancora orrore, uccide moglie e figlia

Maltrattamenti, minacce e denunce. Poi la tragedia. Un uomo di 69 anni, Salvatore Montefusco, ha ucciso a colpi di fucile la moglie Gabriela Trandafir,

47enne di origine rumena, e la figlia della donna, Renata, 22 anni. Un ragazzino, figlio della coppia, è fuggito dalla casa di Cavazzona di Castelfranco Emi-

lia (Modena) teatro del duplice omicidio. La prima udienza della causa di separazione era prevista per oggi.

Reggiani a pagina 16

Basket, oggi gara-4

Virtus a Milano spalle al muro, vittoria obbligata

Selleri in OS



Pesaro, Ridolfi si è spento con la sedazione

Gli amici e la fiaccolata Il sonno eterno di Fabio

Mazzanti a pagina 19



Il governo: saranno solo raccomandate

Telenovela mascherine Maturità, salta l'obbligo

Servizio a pagina 21







MARTEDÌ 14 GIUGNO 2022 IL SECOLO X



1.50C - Anno CXXXVI - NUMERO 140. COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR 50 - MANZ













LE AMMINISTRATIVE: IL CENTRODESTRA CONQUISTA ANCHE PALERMO E L'AQUILA, AL CENTROSINISTRA PADOVA E LODI. L'EX CALCIATORE TOMMASI VA AL SECONDO TURNO A VERONA

Bucci: hanno vinto i fatt

Il sindaco fa il bis, la sua è la lista più forte: «I cittadini non amano tanto chi parla, dialogo con Dello Strologo per il futuro di Genova» Riconfermato anche Peracchini alla Spezia, a Chiavari ballottaggio Messuti-Bettoli. Vola l'astensione, in Liguria ha votato il 45,9%

ILCOMMENTO

ROBERTO ONOFRIO LCANDIDATI VINCONO IL DERBY CONTPARTITI

e chiare vittorie di Marco Bucci a Genova e di Pierluigi Peracchini alla Spezia, in questa tornata di amministrative questa tornata di aniministrative comunali, contengono chiavi di lettura illuminanti sia per com-prendere come hanno giocato le dinamiche delle rispettive coali-zioni a livello locale sia per inter-retara cuali procestiva ed conipretare quali prospettive ed equi-libri caratterizzeranno il futuro del centrodestra sul piano nazio-

L'ANALISI

MAUROBARBERIS

L'ITALIA MODERATA VOLTA LE SPALLE AL POPULISMO M5S

I dito nella piaga l'ha messo Gior-gia Meloni, leader in pectore del centrodestra uscito vincente da questa prima tornata amministrati-va: questo Parlamento eletto nel lontano 2018, ha detto la Giorgia nazio nano 2016, ina detto la Giorgia nazio-nal popolare, vede ancora come pri-mo partito il Movimento Cinquestel-le, uscito dalle elezioni comunali a pezzi: mai in doppia cifra, a volte, co-me a Genova – che non è mai stata la capitale del Movimento: Grillo abi-ta a Sant'Ilario, e di questi tempi ha altro a cui pensare, e sotti il cinque altro a cui pensare – sotto il cinque



ll sindaco di Genova Marco Bucci festeggiato dai leader della sua coalizione all'ingresso di Palazzo Tursi. Il voto di domenica lo ha confermato già al primo turno (Рото рамвился) валинети, социсси, созганте, ве гадо, заватян, токасса / раднез-з

LA SFIDA NEL CENTRODESTRA

EMANUELEROSSI / PAGINA 4

FdI supera la lista Toti di un soffio, la Lega frana e Forza Italia è staccata

Guardando i risultati dei partiti, ol-tre a quelli dei sindaci, si scopre che il peso delle liste civiche dei candidati è tale da rosicchiare il consenso dei partiti nazionali. Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia su tutti.

I DUBBI DEL CENTROSINISTRA

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA S Pd primo, ma sconfitto Si apre la riflessione sul patto con i grillini

Dice la segretaria Dem Valentina Ghio che «il Pd si conferma il pri-mo partito a Genova e da questo bi-sogna ripartire». Ma si apre subito il dibattito sull'opportunità di pro-seguire l'alleanza con M5S.



L'addio a Pericu, sindaco del G8 e uomo del dialogo

ANDREA CASTANINI

ra un uo-mo che amava i progetti di lun-go respiro ma sapeva essere pragmatico. Un amministrato-



amministratore re risoluto e un mediatore capace di domare una maggioranza di centrosinistra ampia e litigiosa. Ma fu anche uno dei più bravi avvocati amministrativisti italiani. Giusenpe Pericu scomparao ni. Giuseppe Pericu, scomparso ieri a 84 anni, non è stato solo il sindaco del G8 di Genova, ma molto di più. Ha lasciato un se-gno profondo in città e nella poli-tica. L'ARTICOLO, COLUCCIA, INDICE, MENDUNI EROGNONI/PAGINE16-18

Il volto autentico di una signorilità che è solo genovese

MAURIZIO MAGGIANI

uando finì il suo mandato scrissi su questo gior-nale che Beppe Pericu ce lo saremmo rimpianto per almenovent'anni. L'ARTICOLO / PAGINA 17

OCCHIALERIA Controllo Vista Gratuito **** Google

BUONGIORNO

tà con cui è stato dilapidato, ma forse devo conservare lo stupore per il prossimo giro, quando il prossimo Mago Mer-

Popolo cornuto | MATTIA FELTRI

lino erediterà felpe e pochette. Ora non vorrei equiparare due leader imbarazzanti come Salvini e Conte a qualche predecessore, magari discutibile ma di altra levatura, però il modo allucinato di votare degli italiani negli ultimi trent'anni, all'inizio con la perfetta e inesorabile alternantrent'anni, all'inizio con la perfetta e inesorabile alternan-za fra destra e sinistra, e soprattutto negli ultimi quindici, con gli effimeri trionfi di Silvio Berlusconi (2008), Matteo Renzi (2014), Beppe Grillo (2018), Matteo Salvini (2019), e già si annuncia Giorgia Meloni, ecco, mi fa ricre-dere su una frase di Leonardo Sciascia, che non mi era mai piaciuta ma ora mi pare perfetta. Il fascismo, diceva, ap-pendeva la sua bandiera al corno del popolo, la democra-zia lascia che ognuno si appenda alle corna la bandiera che crede, ma alla fine il popolo cornuto era e cornuto resta.—





 \in 2 in Italia — Martedi 14 Giugno 2022 — Anno 158 °, Numero 162 — ilsole
24ore.com

2 0 6 1 4 TORNINGEN CAP. O. 250, 2001 HER L. B/2001 At S. 100ma L. B/200

Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



TITOLI DI STATO

Il rendimento

Il convegno del Sole Speciale Telefisco domani in diretta dalle 9 alle 13 Possibile iscriversi fino alle 18 di oggi

Consacontro il tempo per Speciale Telefisco che si svolgeria domani dalle o alle 13, l'iscrizione, gratuita, è possibile fino aquesta sera alle 18 all'indirizzo www.ilsole24ore.com/ telefisco-giugno —Senzie a pagine se

4,11%





FTSE MIB 21918,04 -2,79% | SPREAD BUND 10Y 247,10 +12,70 | €/\$ 1,0455 -1,16% | BRENT DTD 130,67 -0,35%

In caduta le Borse di tutto il mondo Lo spread arriva fino a quota 248

Mercati

Vendite da Tokyo all'Europa Milano cede il 2,8% Wall Street in fase Orso

Le incertezze sulle scelte Bce fanno crescere i rendimenti degli altri Paesi periferici

La corsa del prezzi e l'attesa per le mosse della Fed che domani si promusca del metali del domani si promusca del metali del consecuente del controllo di un'influzione mai cosi latta da contra la contra de tentativo diriprendere l'acontrollo di un'influzione mai cosi latta da conna l'amormesso ko i mercati per la seconda seduta
consecutiva. Da Tolyo a New York, se, con l'rendimento del tito, passando per l'Europa, gliindici sono no tornato sopra il 45%, con addati giù con cali superforia 23%. Mi2013, Sitratta di un trend che passamo per reuropa, guindici sono andati giù con cali superiori al 28. Mi-lano (-2,8%) è tornata ai livelli di feb-braio dell'anno scorso. Se un aumen-to di 50 punti base da parre di Jerome Powell è dato per scontato, il timore è che il ritocco arrivia 75 punti. Così Ili-

stini Usa sono ufficialmente in fase Orso, 20 punti percentuali dall'ultimo picco. Le tensioni non hanno rispar-miato il debito pubblico, in particola-re quello italiano. Lo spread tra BTpe Bund decennali è sempre più vicino alla soglia psociologica di 250 puntiba-se, con il rendimento del titolo italia-portenza con presentata. se, con il rendimento del titolo italia-no tornato sopra il 4%, come a fine 2013. Si tratta di un trend che coinvol-ge anche i debiti sovrani di Spagna, Portogallo e Grecia: l'impressione è che i mercati vogliano sfidare la Bec. Cellino, Miele, Bufacchi

EUROBOND DUREVOLI

GARANTITI DALL'ORO

di Alberto Quadrio Curzio

Settore in crisi

creato panico sul comparto con vendi-te diffuse e a doppia cifra su Bitcoin. La capitalizzazione del settore è orasotto i mille miliardi di dollari; in novembre, all'apice dell'ultima "bull run", il com-

Celsius va in crisi di liquidità:

parte la paura del criptocrash

Rete unica, tempi

l'offerta per Tim

più stretti: in luglio

La curva dei tassi dei titoli Usa fa temere la recessione

Morya Longo —a pag. 2

del decennale italiano sfonda il 4% 3,5% Maximilian Cellino —a pag 3 1,20% 0,45%

PANORAMA

Genova e Palermo al centrodestra Lodi e Padova al centrosinistra

Il primo turno del voto ammini-strativo si chiude con un parziale di 29 a 23 del centrodestra si centrodestra di centrodestra el CAQuila vanno al centrodestra el CAQuila vanno al centrodestra el CAQuila vanno al centrodestra el CAQUII avanto al CAQUII avanto al CAQUII a Sentra pagina seguina segu

ASTENSIONI LEGATE A CRISI DEI PARTITI E DEMOGRAFIA

di Roberto D'Alimonte

Draghi in Israele per aprire la via al gas di Leviathan

Mario Draghi oggi incontra in Israele il primo ministro
Naftali Bennet, per discutere di
molti dossier, tra cui forniture
di materie prime e soprattutto
di gas. —a pagina 26

GLOBALIZZAZIONE

MANIFATTURA E UNIVERSITÀ. **FUTURO DEGLI EMERGENTI**

di Fabrizio Onida -apag

SPECIALE MODA UOMO



Idee post pandemia Non solo abiti: Pitti propone stili di vita

GLOBAL POLICY FORUM

LOGISTICA IN TILT

Brennero, i blocchi

1,2 miliardi di euro

austriaci costano

Keynote speech: V. ZELENSKY, Président of Ukraine



Dichiarazione sull'Imu rinviata al 30 settembre Mobili e Parente -a pag. 14

DL SEMPLIFICAZION

GIUDICE TRIBUTARIO AUTONOMO

Brancaccio (Ance): 110%,

sono a rischio fallimento

migliaia d'imprese

di Enrico De Mita -a pagina 40

Salute 24

Assunzioni boom Ma al Ssn servono altri 20mila sanitari

ABBONATI AL SOLE 24 ORE





Sant'Eliseo profeta

Anno LXXVIII - Numero 162 - € 1,20

TIL-THE-MIPC



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 386,tel 08/975,881 - Spedione in abbenamento postale – (com. in L. 2/10/2004 Majet af 1 comma 1,008 RoMA - Abbinamenta Latine pero: Il Tempo - Latina Oggi (1,5) a Flusione prox.: Il Tempo - Calciada Oggi (1,5) of Window prox.: Il Tempo - Carriera di Vistanto (1,4) a Riett e prox.: Il Tempo - Carriera di Rieti 61,40 - a Temi e prox.: Il Tempo - Carriera di Vistantia (1,4) - ISSN 0381-6898

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

I RISULTATI DELLE AMMINISTRATIVE

Il centrodestra è maggioranza

Vittoria al primo turno nelle grandi città Palermo, Genova e L'Aquila

travolgono anche Letta L'alleanza rischia grosso

Le macerie dei Cinquestelle | Dalle urne un messaggio chiaro Meloni, Salvini e Berlusconi devono evitare divisioni

Campidoglio

Società comunale in black out

Roma Metropolitane senza condizionatori e con i server bloccati

Novelli a pagina 23

Centro storico

Tavoli selvaggi Flop delle multe

Ristoratori in guerra Dopo i blitz dei vigili partono i ricorsi



erucci a pagina 24

Prenestino

È in ospedale Gli affittano casa

L'amico toglie i mobili e dà l'alloggio Ater a due afghani

a pagina 27

Inchiesta

«Curava tumori col bicarbonato»

Ex medico a processo Per i pm prescriveva terapie ai malati

Parboni a pagina 8

Il Tempo di Oshø

Adinolfi candidato a Ventotene non prende nemmeno un voto



a pagina 5

Protezione solo raccomandata. Presidi e ragazzi tirano un sospiro di sollievo Alla Maturità niente mascherina

Italia nel mirino della speculazione

Spread senza freni Borsa ancora in rosso

••• Raccomandare l'uso della mascherina, ma non ••• Raccomandare l'uso della mascherina, ma non renderlo obbligatorio durante gli esami di Terza media e per la Maturità che prenderà il via mercoledì. È la proposta emersa nelll'incontro ieri tra il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi e quello della Salute Roberto Speranza. Per essere operativa serve ora l'approvazione del prossimo Consiglio dei Ministri.

••• Le urne confermano quanto dicono da tempo i sondaggi: il centrodestra è maggioranza del Paese. A dimostrarlo la vittoria della coalizione nelle grandi città al primo turno. Da Genova a L'Aquila fino a Palermo l'affermazione dei candidati di Meloni, Salvini e Berlusconi è netta. Il messaggio è chiaro: per prendere la guida del Paese occorre evitare divisioni. Intanto nel centrosinistra il «campo largo» non ha ottenuto il successo sperato. Le macerie del MSS travolgono Letta che entra nel mirino dei suoi.

De Leo, Di Mario, Mineo, Martini e Solimene alle pagine 2,3,4 e 5

Fallito il referendum sulla giustizia Ora è a rischio il cammino della riforma del Csm

I risultati del Lazio

Ad Ardea prevale l'astensione In bilico l'ultimo fortino M5S

Zanchi a nagina 26

L'edificio fu sede del Pci Il Bottegone torna a nuova vita Sarà un hotel



COMMENTI

- TIRELLI Chi non ha votato va rispettato ma non si lamenti
- MAZZONI Quorum da rivedere o salta una parte della Costituzione
- La Capitale riscopra il valore del riciclo





a qualche giorno, su Raidue alle 19.54 fino alle 20.32, va in onda Drusilla e l'Almanacco del giorno dopo. Lo cura ed è in voce Drusilla Foer, un personaggio nuovo e interessante. Canta bene, si presenta in maniera singolare e sono convinto che, con questo Almanacco, può ottenere, via via, risultati interessanti. D'altra parte, è un programma che c'era in passato. Ce n'erano tanti di programmi, in passato. Ricordo trasmissioni di cultura generale che forse sarebbero utili anche oggi. Ricordo Alberto Manzi che insegnava a scrivere ad un'Italia dove, se un contadino (...)



Martetî 14 Giugno 2022 Nuova serie - Anno 31 - Numero 138 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk£1,40-Ch fr. 3,50 **€ 2,00***Prancia € 2,50







a pag. 29

Al Senato lo stop

a prestazioni gratuite di attività

Referendum, un prevedibile flop. Erano stati infatti mal preparati, mal formulati e peggio pubblicizzati



110%, cessione crediti lunga

Accanto alla permuta dei crediti edilizi in Btp, arriva la possibilità per le banche di non esaurire nell'anno i crediti acquisiti compensandoli con le imposte da versare

professionali alle p.a. Ferrara a pag. 28

SU WWW.ITALIAOGGI.IT Antiriciclaggio-Il documento con le regole per gli studi dei consulenti del lavoro

Codice appalti - Il testo della riforma all'esame del Senato

Fisco - Cessione crediti in edilizia, il provvedimento dell'Agenzia delle entrate

accanto alla permuta dei crediti edilizi in Btp da 10 anni, arriva la possibi-lità per le banche di non esaurire nell'anno i crediti acquisiti compen-sandoli con le imposte da versare. Le eccedenze potranno essere portate anche per tutto il 2022 rompendo il vincola della compensazione annua-

Bartelli a pag. 24

ARRENDEVOLI CON PUTIN

Merkel e Schröder finiscono sulle braci

Voto, al primo turno prevale il centrodestra che conquista Palermo, Genova e L'Aquila



LEZIONI COMUNALI

attesa degli innumerev ggi, fra 15 giorni, il cen ac condotto il primo tem ezioni amministrative svolte in 971 Comuni. L'Aquila e Genova van

DIRITTO & ROVESCIO

Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza?

Scopri come diventare **HUB Noverim!** Inquadra il Qr Code

Fai come Mario!



n S.r.I. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una so





% Tel. +39 02 49 75 85 71 🖨 Fax +39 02 899 59 559

Segui Noverim sui canali social 🏻 😝 📵



9 SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

"*Con Antiriciclaggio a € 9,90 in più"



1.108.000 Lettori (Audipress 2022/I)

Anno 164 - Numero 162

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 162

LA NAZIONE

MARTEDÌ 14 giugno 2022 1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Sindaci, doppia conferma per Tomasi e Peracchini. Lucca e Carrara al ballottaggio

Il potere non logora il centrodestra Pistoia e La Spezia, il bis è servito

Caroppo e Della Maggesa alle pagine 10 e 11







Meloni sorpassa Salvini anche al Nord

Fratelli d'Italia scavalca la Lega a Verona, Genova e Parma. Bene il Pd, ma i Cinque stelle crollano e l'alleanza zoppica La sorpresa Calenda: «C'è un'area del pragmatismo che vale il 20%». L'analisi: il centrodestra vince se si presenta unito

da pag. 2 a pag. 9

Le vere ragioni del flop

I referendum? Ma chi ci ha capito qualcosa

Michele Brambilla

a certi politici che rapporto hanno con il mondo reale? Con la gente comune?

leri, per spiegare il maxi flop del referendum sulla giustizia, si sono sentite le seguenti motivazioni: 1) i giornali non ne hanno parlato abbastanza; 2) la Corte di Cassazione aveva bocciato il quesito più importante, quello sulla responsabilità civile diretta dei magistrati, il quale avrebbe trainato le folle alle urne; 3) la guerra ha distratto l'attenzione; 4) si è votato un giorno solo anziché due: 5) il referendum è stato boicottato perché se fosse passato sarebbe caduto il governo; 6) faceva

Continua a pagina 2

DUPLICE OMICIDIO IN PROVINCIA DI MODENA, ARRESTATO IL KILLER







Pron

DALLE CITTA'

d'estate

Arcobaleno

Eventi e musica

con Ron a Fiesole

Ciardi nel Regionale e in Cronaca

Firenze

Pronto soccorso Sos al ministro: «Misure urgenti»

Ulivelli nel Regionale e in Cronaca

Ancora orrore, uccide moglie e figlia

Maltrattamenti, minacce e denunce. Poi la tragedia. Un uomo di 69 anni, Salvatore Montefusco, ha ucciso a colpi di fucile la moglie Gabriela Trandafir, 47enne di origine rumena, e la figlia della donna, Renata, 22 anni. Un ragazzino, figlio della coppia, è fuggito dalla casa di Cavazzona di Castelfranco Emi-

lia (Modena) teatro del duplice omicidio. La prima udienza della causa di separazione era prevista per oggi.

Reggiani a pagina 16

Firenze

Massini trionfa agli Oscar del teatro

Foti in Cronaca



Pesaro, Ridolfi si è spento con la sedazione

Gli amici e la fiaccolata Il sonno eterno di Fabio

Mazzanti a pagina 19



Il governo: saranno solo raccomandate

Telenovela mascherine Maturità, salta l'obbligo

Servizio a pagina 21







la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Martedì 14 giugno 2022

Direttore Maurizio Molinari

Oggi con Motore

In Italia € 1,70

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Motore

Crollo di Salvini e Ma

nelle roccaforti. Ma Meloni sola non sfonda E invita gli alleati a lasciare il governo

I Cinquestelle ridotti ai minimi termini I dem guardano a future coalizioni

Ai candidati di Azione dal 12 al 25% dei consensi. Renzi: "Letta parli con noi"

L'economia

Le critiche

di Roma alla Bce

Effetto Lagarde

sui mercati

Christine Lagarde, presidente Bce

di Francesco Guerrera

iste le sue origini. Christine Lagarde conosce bene la parola gaffe. a pagina 40 servizi di Conte, Mastrobuoni

Mattera, Occorsio e Puledda alle pagine 20 e 21

Il conflitto

Il commento

La strada obbligata del centrosinistra

di Francesco Bei

A volte, nella vita, è più difficile gestire i successi rispetto alle sconfitte. E non c'è dubbio che queste amministrative, per il Partito democratico, siano una quasi vittoria, almeno a livello di lista. Il Pd è il primo partito

Il punto

Equilibri cambiati nelle alleanze

di Stefano Folli

D omenica 12 giugno sarà forse ricordata come la data spartiacque in cui si sono consumati molti equivoci e alcune illusioni della nostra politica. Potrebbe essere il giorno in cui è morto l'istituto del referendum, ucciso dall'indifferenza generale.

.A TUA ENERGIA FISICA

MENTALE DOPO I 50 ANNI



Andrea Furegato, 25 anni, nuovo si

Verona

Tosi: "I miei voti decisivi ma Sboarina non chiama"

> di Concetto Vecchio a pagina l'

> > NOVITÀ

Dopo il flop referendum, altra gior nata nera per la Lega, che viene su perata da Fdi anche al Nord. Melo ni a Salvini e Berlusconi: «Uscite dal governo». Il Pd è primo parti-to, riconquista Lodi e conferma Pa dova, ma vanno male i 5S. Bene il centro: Calenda festeggia. I servizi • da pagina 2 a pagina 17

Il saggio

Così la democrazia alla fine si salverà

di Yascha Mounk alle pagine 44 e 45

Ucraini in trappola a Severodonetsk

dal nostro inviato

Corrado Zunino

russi, con i loro 3 battaglioni pieni di coscritti e riservisti, non sono ancora riusciti a traversare il fiume ma hanno preso quasi tutta la città di Severodonetsk. • a pagina 25

Guerra e Covid il doppio trauma

di Massimo Recalcati

Prima il trauma della pandemia, poi quello della guerra nel cuore dell'Europa. Prima l'angoscia dell'infezione, poi l'angoscia di fronte alla crudeltà dell'aggressione russa.

a pagina 40

Teatro



"Lehman Trilogy" è nella storia

di Anna Bandettini con un commento di Gianni Riotta
alle pagine 46 e 47

con "Le Inchieste di Maigret" € 10,60



La Stampa

GLISPETTACOLI CON LA MUSICA DI AUGIAS VINCE LA TV DI QUALITÀ RAFFAELIA SILIPO



Quante volte abbiamo sentito dire che in tv la musica classica non funziona? E invece dipende da come la si racconta: a Rai3 ricordano il successo di "L'amore è un dardo". - PAGRMAS

SE UNA BIMBA DI 6 ANNI È PUNITA IN CORRIDOIO





Bambini turbolenti, variamente "difficili", o che non sono capaci di stare fermi seduti al banco, sono presenti in molte classi e possono essere un rompicapo per le insegnanti. - PAGINA23



LA STAMPA

MARTEDÌ 14 GIUGNO 2022

CASA D'ASTE NI TORINO
OGGI ASTA
OROLOGI 11-16
Catalogo online
www.santagostinoaste.i
Corso Tassoni 56, Torini
011.437.77.70

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 C II ANNO 156 II N.162 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

IL CENTRODESTRA TRIONFA A GENOVA, PALERMO E L'AQUILA. AL PD PADOVA E LODI. A VERONA BALLOTTAGGIO TOMMASI-SBOARINA

Meloni sfida Salvini, spariti i 5S

Sorpasso di Fdl. "Basta destra ondivaga, via dalla maggioranza". Tensioni nel Carroccio. Letta: "Noi primi"

Alle elezioni amministrative si afferma il centrodestra che conquista Genova, Palermo e L'Aquila. Nell'ambito della coalizione, Meloni sorpassa Salvini. Al Pd vanno Padova e Lodi. A Verona sifida tra Tommasi e Sboarina.

IL COMMENTO

GIORGIA, MATTEO L'ASTENSIONISMO E I PARTITI INUTILI

ANDREA MALAGUT

Ate amministrative ha votato un italiano su due. Per i criptici referendum sulla giustizia un italiano su cinque. L'elettroencefalogramma dei partiti è piatto. L'offerta politica prossima allo zero e non basta la scusa del servizio forzato a un governo tecnico. Il disincanto democratico raggiunge vertici tanto inevitabili quanto dolorosi nei giorni in cui lo spread vola, l'inflazione divora il potere d'acquisto di salari sempre più modesti e le Borse crollano. Eppure onorevoli, senatori, segretarie e segretari, sono ossessivamente concentrati sull'infantile cubo di Rubik delle loro alleanze variabili.

ossessivamente concentrati sull'infantile cubo di Rubik delle loro alleanze variabili.

Chi sta con chi nell'epoca della politica random, dove tutto è casuale, minimale, circostanziale e speculativo? Facile immaginare per il governo Draghi un ultimo miglio lastricato di liti e sabotaggi, mentre il Paese cammina assieme all'Europa sull'orlo del precipizio. Etutto spaventosamente piccolo e imbarazzante. All'interno del nostro terremotato arco costituzionale i progetti e le idee sono un orizzonte ai confini della realtà e se qualcuno parla di salario minimo è solo perché il tema è stato sollevato dai giornali (La Stampa in testa). Elo diciamo con poco orgoglio e molto rammarico.

L'ANALISI LA LEGA NON È PIÙ PARTITO NAZIONALE

GIOVANNI ORSINA

Trarre conclusioni generali da una tornata parziale di elezioni amministrative è sempre un azzardo. Le specificità locali contano molto, ovviamente; conta il disuguale radicamento territoriale dei partiti. - PAGNAZE



LA GIUSTIZIA L'USO IMPROPRIO

DEI REFERENDUM

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

a Costituzione stabilisce che la proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se è raggiunta la maggioranza dei voti validi.—PAGMAZB

raggiunta la maggioranza dei voti validi. - PAGINA 29



In una conversazione con Antonio Spadaro, il Papa rivela: «Prima della guerra in Ucraina un importante capo di Stato mi ha detto che l'Alleanza Atlantica sapeva di provocare Putin».—PAGNE 30-31

LA GEOPOLITICA MAVLAD "IL GRANDE" HA PERSO LA GUERRA NATHALIETOCCI

JAGUERRA

JAGUER

L'ECONOMIA

Borse ancora a picco lo spread non si ferma tensione governo-Bce

FABRIZIOGORIA, LUCAMONTICELLI



L'INFLAZIONE

SPENDING REVIEW UNICA VIA D'USCITA

VERONICA DE ROMANIS

a Bce ha annunciato un cambio della politica monetaria. Basta acquisti di debito degli Stati dell'eurozona. - PAGINA 18

IL FINE VITA

Sedazione profonda l'ultima notte di Fabio dopo mille battaglie

FLAVIA AMABIL



L'INTERVENTO

QUESTO STATO CHENONHA PIETÀ

MARIA ANTONIETTA COSCIONI

Fai buon viaggio caro Fabio e riposa in pace. Una pace evocata da quando hai chiesto assistenza nella morte. - PAGINA 24

Sette incontri sulle crisi dimenticate: Pace (21.6), Etiopia (22.6), Yemen (23.6), Siria (27.6), Afghanistan (28.6), Iran (29.6),

BUONGIORNO

Fa impressione pensare che quattro anni fa – giugno 2018 – albeggiava il governo gialloverde, ed era il sol dell'avveni-repopulista. Quattro anni più tardi, ileader del partito gialle o del partito verde, allora titolari di un complessivo cinquanta per cento (33 più 17), si industriano in surreali conferenze stampa con cui eludere la personale rovina: Giuseppe Conte svaporato al culmine del mercimonio esercitatocon un Movimento che, come Isabella di Castiglia, si concede a chi lo piglia, e Matteo Salvini, orma incapace di intendere e di volere, e umiliato al nord dalla destra romana
di Giorgia Meloni. Non soe esere più stupefatto dalla facilità con cui il patrimonio è stato accumulato o dalla rapidità con cui e stato dilapidato, ma forse devo conservare lo
stupore per il prossimo giro, quando il prossimo Mago Mer-

Popolo cornuto

MATTL

lino erediterà felpe e pochette. Ora non vorrei equiparare due leader imbarazzanti come Salvini e Conte a qualche predecessore, magari discutibile ma di altra levatura, però il modo allucinato di votare degli italiani negli ultimi trent'anni, all'inizio con la perfetta e inesorabile altermana fra destra e sinistra, e soprattutto negli ultimi quindici, con gli effimeri trionfi di Silvio Berlusconi (2008), Matteo Renzi (2014), Beppe Grillo (2018), Matteo Salvini (2019), e già si annuncia Giorgia Meloni, ecco, mi fa ricredere su una frase di Leonardo Sciascia, che non mi era mai piaciuta ma orami pare perfetta. Ilfascismo, diceva, appendeva la sua bandiera al como del popolo, la democrazia lascia che ognuno si appenda alle coma la bandiera che crede, ma alla finne il popolo comuto erae comuto resta.





In Parlamento si studia un intervento per finanziare il Superbonus nel 2023

La modifica dovrà tenere conto delle altre agevolazioni, come il bonus facciate Lega in pressing per rottamare le cartelle Pira a pagina 9



Pitti uomo 102 prende il via oggi a Firenze con 671 espositori Dopo i 7,2 miliardi di euro

esportati lo scorso anno, il 2022 è partito a +6,9% Speciale di 64 pagine in MF Fashion

Anno XXXIV n. 115

Martedì 14 Giugno 2022

€2,00 Classeditori



FTSE MIB -2,79% 21.918

OW JONES -2.47% 30.617

NASDAQ -4.10% 10.875

DAX -2.43% 13.427

PREAD 237 (+13)

€/\$1.0455

ANCORA EFFETTI NEFASTI DALL'AUMENTO DEI TASSI

Borse giù, debito boom

Non si fermano le vendite dopo lo stop **Bce** al Qe: Milano la peggiore (-2,8%) in Europa Male anche lo **spread** che sale fino a 240, il Btp vola al 4%. Giavazzi **critica** Lagarde Le banche contano i danni sui bond **sovrani**, in borsa già persi 9 miliardi. Nasdaq -4,7%

APPELLO TAGLIADEBITO E PER IL RISPARMIO DI MILANO FINANZA, GIÀ 1.000 FIRME



FUORIDA FSI E QUATTROR

Cdp cambia passo
nel private equity
In uscita dai fondi

dove non comanda

Capponi, Dal Maso e Gualtieri alle pagine 2,3 e 9

Da F2i, Vauban e Meridian offerte per la nuova linea M4

Bertolino a pagina 15

PASSA DAL 15,9 AL 14,6%

Hochtief aumenta

Hochtief aumenta il capitale. Atlantia non partecipa e riduce la quota

Deugeni a pagina 17



Salvami di suo 5×1000

Salvami tuo 5×1000

Sightsavers

Dona il tuo 5×1000

Sightsavers

Sightsavers

Sightsavers

Sightsavers

Dona il tuo 5×1000

Sightsavers

Sightsavers

Sightsavers

Sightsavers

Sightsavers

Sightsavers

Sightsavers

Dona il tuo 5×1000

Sightsavers

Sights



Dona II tuo **5×1000**a Sightsavers

97653640017



Informare

Trieste

Accordo tra l' AdSP dell' Adriatico Orientale e Intesa Sanpaolo per lo sviluppo dell' attività portuale e dell' economia

Stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha siglato un accordo con il gruppo bancario Intesa Sanpaolo per lo sviluppo dell' attività portuale e dell' economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l' entroterra triestino, per il quale è stato stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. L' iniziativa - ha specificato l' istituto bancario - rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, l'accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. «Il



rilancio del porto - ha affermato il presidente dell' AdSP, Zeno D' Agostino, commentando l' accordo con Intesa Sanpaolo - presuppone una componente di finanziamento che non viene generata dall' Autorità di Sistema, e che è sicuramente superiore a quella generata dal pubblico. Uno sviluppo che parta dalle banchine per abbracciare le attività logistiche e industriali all' interno del porto franco ha bisogno di essere sostenuto anche da strumenti finanziari adatti a un modello complesso come il nostro e, da una integrazione tra mondo pubblico e privato. L' accordo con Intesa Sanpaolo va proprio in questa direzione, inserendosi in un piano di sviluppo armonico che è il presupposto della visione di crescita complessiva del nostro sistema portuale».



Genova, Voltri

Pessina (Assagenti) «Cinque opere da attuare e Cornigliano diventi polmone produttivo del porto»

Parole forti e concrete dal presidente di Assagenti all' assemblea annuale dell' Associazione

«Scorrendo il Pnrr abbiamo trovato interventi, spesso molto onerosi e di lunga e difficile realizzazione, ma dai quali difficilmente si può pensare dipenda il destino prossimo del nostro porto, dell' economia ligure, e di quella dell' intero nord ovest italiano, perché dall' efficienza del nostro porto deriverà sempre di più la sua capacità di stare sul mercato». Paolo Pessina, presidente di Assagenti, lancia, dal podio dell' assemblea dell' Associazione (dal titolo "Obiettivo: solo il possibile"), un messaggio molto concreto sugli aspetti di competitività cittadini: «Vogliamo focalizzarci su ciò che è necessario, su ciò che è possibile, con l' obiettivo di concentrare gli interventi e i finanziamenti sulle opere vitali per il futuro immediato». Secondo il presidente degli agenti marittimi genovesi, l' Italia sta subendo una vera e propria ubriacatura di nuove opere, con progetti che non saranno mai varati e infrastrutture che non potranno essere attuate. «Quali opere, e in quali tempi, assicureranno al porto di Genova il salto di qualità che attendiamo da anni?» Ma per cinque di esse non possono esistere giustificazioni, né fallimenti: la nuova diga del porto (oltre un miliardo di spesa e consegna nel 2027); il Terzo





Valico ferroviario fra Genova e Milano, consegna 2026 a 114 anni dal primo progetto; il Nodo ferroviario di Genova. consegna 2024: «Nel dicembre scorso i lavori della Galleria Nuova San Tommaso sono stati ultimati portando all' 83% dell' opera finale i lavori eseguiti. Quando la consegna? Quando saranno pronte le altre due gallerie? Il Nodo collegherà direttamente le banchine con la rete ad alta capacità provocando una rivoluzione epocale. Ma quando?»; la Gronda autostradale di ponente, inizio lavori 2023 e 10 anni per il completamento; e l'E-Port ovvero digitalizzazione di tutti i servizi e l' organizzazione portuale: 2023. Il primo modulo dell' E-Port, ricorda Pessina, è stato inaugurato nel 2005. «A Genova arriveranno i cavi sottomarini di collegamento informatica tra Asia ed Europa nel frattempo il nostro Pcs ha necessità di sviluppo e con la chiusura a livello nazionale di Uirnet siamo nel limbo. Altrove, è duro confessarlo, il porto telematico è realtà da un ventennio. Dove sono gli intoppi? Cosa non funziona?» Convitato di pietra è l' area siderurgica di Cornigliano . Secondo Pessina, un porto in affannosa ricerca di spazi per attività di movimentazione delle merci e di logistica non può più permettersi il lusso di ignorare un' area (ex Italsider) da un milione e 300 mila metri quadri incastonata al centro dello scalo marittimo. Area - ha sottolineato Pessina - che è stata sino a oggi un taboo e della quale non si poteva parlare all' insegna di una presunta difesa di occupazione nel settore siderurgico, «quando tutti sanno - sottoinea - che il problema occupazionale potrebbe essere facilmente risolto, rendendo l' area di Cornigliano il polmone produttivo del porto». Assagenti lancia una sfida: «Per decenni - dice Pessina - abbiamo vissuto di passato, subendo il declino



Genova, Voltri

di quella che è stata battezzata la città più vecchia d' Italia. La nostra categoria ha deciso di passare il testimone ai giovani che lavorano nelle nostre aziende dando vita a un vero e proprio think tank che da luglio inizierà a lavorare sul futuro. E nel futuro ci sono prima di tutto le infrastrutture che abbiamo indicato». Per raggiungere questo obiettivo verrà denunciato qualunque ostacolo venga posto sulla strada della realizzazione di queste opere, indicando chi e come stia remando contro il nostro futuro . «Dobbiamo pretendere afferma Pessina il rispetto dei tempi almeno per la realizzazione di quelle cinque opere di prima fascia dalle quali dipende non solo il destino del porto ma anche la ricostruzione di quello schema virtuoso di città-porto che in anni ormai lontani decretò il successo unico e irripetibile di Genova. Abbiamo la pretesa in questa assemblea di fissare nuove regole del gioco perché quelle vecchie in vigore sino a oggi, con la sola eccezione virtuosa e, fatemelo dire, miracolosa della ricostruzione del Ponte Morandi, non hanno funzionato». Pessina ribadisce che non ci si può permettere il lusso di sbagliare, che i tempi devono essere certi e se non rispettati qualcuno dovrà assumersene la responsabilità, che eventuali revisioni di costi non dovranno arrestare o rallentare queste opere. Piuttosto si dovrà rinunciare o si dovranno posticipare altre opere, certo importanti, ma non vitali. Inoltre che l' informativa agli stakeholder, ovvero agli operatori portuali, ma anche ai privati cittadini dovrà essere costante. Per questo viene proposta la creazione di un sito con cinque timer che ci dicano ogni giorno il tempo che ci separa dalla conclusione dei lavori. Se un' opera è in ritardo dobbiamo saperlo tutti e subito. Per Pessina Genova dovrà essere una grande casa di vetro e il suo porto dovrà diventare il laboratorio italiano di una sfida alla trasparenza. Se arriveranno intoppi su queste opere dovranno essere conosciuti in tempo reale, così come i nomi di chi li ha provocati o li sta provocando.



Genova, Voltri

Tre giorni dedicati a mare, ambiente, solidarietà con il team di Benussi, Carige e Arca Fondi sgr

Per il 16, 17 e 18 giugno, in occasione dell' arrivo a Genova della Rolex Giraglia 2022

In occasione dell' arrivo a Genova della Rolex Giraglia 2022, A rca Fondi Sgr e Banca Carige organizzano il 16, 17 e il 18 giugno, al Porto Antico, una tre giorni dedicata al mare e alla sostenibilità ambientale e sociale dal titolo 'Un mare di opportunità. Blue economy e crescita sostenibile'. Alla prestigiosa competizione velistica partecipa, con la sponsorship di Banca Carige e Arca Fondi Sgr, il Maxi 100 ARCA Sgr condotto dallo skipper di fama internazionale Furio Benussi con il Fast and Furio Sailing Team, c he si è aggiudicato l' edizione 2021. (Nella foto, da sinistra a destra, Ugo Loeser, Furio Benussi e Gianluca Guaitani, cco di Banca Carige, che questa mattina hanno preso parte alla presentazione dell' iniziativa) La presenza sotto la Lanterna di questa blasonata regina di tante regate, nata dal sogno del team di Furio Benussi di riportare alla competizione un glorioso scafo da regata in disarmo (altrimenti destinato a essere disperso nell' ambiente) e realizzata con grande attenzione all' impatto ambientale, offre l' opportunità di riflettere sull' importanza del mare per la salute del pianeta e la qualità della vita di tutti noi. Un tema oggi più che mai vitale, al centro della Agenda 2030, che vede il





mondo della finanza chiamato ad assumere un ruolo strategico nel premiare i comportamenti virtuosi orientando gli investimenti e, di conseguenza, la sensibilità di imprese e risparmiatori. Durante le tre giornate lo spettacolare Maxi 100 di Furio Benussi - 33 metri di lunghezza di carbonio, quasi 7 di pescaggio e un albero alto 40 metri - sarà ormeggiato alle banchine nei pressi della Darsena e ospiterà diverse attività dedicate sia agli adulti che ai bambini , in particolare ai piccoli degenti dell' Ospedale Gaslini, in parallelo con i laboratori e i talk organizzati presso l' NH Marina di Genova. Molto intenso il programma della manifestazione che coinvolgerà istituzioni, realtà del Terzo Settore, il mondo dell' economia e delle imprese, con la finalità di promuovere a 360 gradi i valori della sostenibilità. Darà il via alla manifestazione, il 16 giugno alle 14.30, l' iniziativa, dedicata in particolare alle famiglie, diretta alla sensibilizzazione sul problema dell' inquinamento marino da microplastiche che Arca Fondi Sgr e Banca Carige hanno organizzato con Marevivo Onlus al centro kayak del Porticciolo di Nervi. L' incontro, avrà come testimonial d' eccezione la paracanoista ligure Amanda Embriaco (ambassador del Porto dei Piccoli) reduce dai successi della Word Cup di Poznan, e unirà grandi e piccini in un pomeriggio di sport e citizen science. Momenti di ampia riflessione saranno anche offerti dal convegno organizzato sempre presso l' Hotel NH Marina focalizzato sui temi delle pratiche sostenibili e premianti nell' economia e nella finanza, nella serata del 18 giugno alle 18.30. Al think talk 'Blue economy, ambiente e sostenibilità prenderanno parte Paolo Emilio Signorini, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l' assessore Pietro Piciocchi, che nell' ambito della Giunta Comunale segue



Genova, Voltri

i progetti Pnrr per la sostenibilità, Andrea Razeto, imprenditore, vicepresidente di Confindustria Nautica, past president e membro del Comitato Esecutivo di ICOMIA, International Council of Marine Industry, che porterà la testimonianza del mondo delle imprese nautiche europee coinvolte nella sfida di ridurre drasticamente l' impatto ambientale, Michela Sossella, responsabile Strategie Commerciali e Pricing di Banca Carige, e Ugo Loeser, amministratore delegato di Arca Fondi SGR, che approfondiranno sotto il profilo finanziario il tema delle scelte collegate alle policy ESG che le imprese sono chiamate ad adottare nel contesto dell' Agenda 2030 e che saranno favorite dalle misure assunte dal PNRR. Nel corso della serata Gloria Camurati, dell' Associazione Il Porto dei piccoli, illustrerà il Progetto triennale sostenuto da Banca Carige e Arca Fondi Sgr 'Sailing for children in hospital - cleaning the sea edition' che verrà avviato la mattina del 18 giugno, dedicato in particolare ai piccoli degenti del Gaslini. Il progetto prevede laboratori ed escursioni a bordo del 100 piedi del team di Benussi con l' obiettivo di sensibilizzare ed educare i più piccoli sull' inquinamento marino da macro e microplastiche, stimolando così un cambiamento di abitudini tra i cittadini di domani. I bambini verranno seguiti a bordo e nelle varie attività dagli operatori dell' Associazione II Porto dei piccoli che si occupa da anni di offrire ai degenti di ospedali e reparti pediatrici delle opportunità di svago legate al mondo del mare come sostegno psicologico per affrontare la malattia. La tre giorni al Porto Antico comprende anche 'La vela esempio di sostenibilità, team building e performance', progetto di formazione che impegnerà soprattutto la giornata di venerdì 17 giugno, dedicato specificamente ai dipendenti di Banca Carige e orientato al significato e al valore delle scelte ESG, nonché alle alla condivisione e allo sviluppo della progettualità in comune.



Informare

Genova, Voltri

Assagenti chiede tempi certi per l' esecuzione di cinque progetti di cui Genova e il suo porto non possono fare a meno

Sono: Terzo Valico, Nodo Ferroviario, Gronda autostradale, digitalizzazione e nuova diga portuale L' associazione è focalizzata su ciò che è possibile. La precisazione è di Paolo Pessina, presidente di Assagenti, a specificare perché l' associazione degli agenti marittimi di Genova, nella sua odierna assemblea pubblica, abbia posto l' attenzione solo, si fa per dire, su «una cinquina di opere essenziali»: il Terzo Valico dei Giovi (senza dimenticare - ha puntualizzato Pessina - l' indispensabile potenziamento della connessa tratta ferroviaria Tortona-Milano), il Nodo Ferroviario di Genova (che - ha sottolineato - collegherà le banchine del porto cittadino con la rete ad alta capacità), la Gronda di Ponente (l' opera autostradale per la quale - ha ricordato - si parla di lavori con inizio a settembre prossimo), l' informatizzazione del porto di Genova (altrove - ha denunciato - il porto telematico è una realtà da oltre vent' anni) e la Diga di Genova (dobbiamo sapere con certezza - ha chiesto - quando l' opera sarà realizzata). A prescindere dall' entità e dalla complessità delle opere (da qui il nostro "si fa per dire"), che questi cinque obiettivi siano a portata è tutto da vedere (da qui



il "ciò che è possibile" di Assagenti e la serie di interrogativi posti dall' associazione circa l' attuazione dei progetti). L' assemblea di Assagenti, come quelle di molte altre associazioni di categoria locali, si è svolta anche quest' anno nella forma di talk show, probabilmente il genere di evento meno adatto a delineare e analizzare i termini di questioni che dovrebbero essere di vitale importanza per le categorie interessate, dove al massimo (e nel peggiore dei casi dato che la qualità di questi eventi non tende al meglio) il confronto diventa spettacolo. Anni fa in queste sedi erano gli addetti del settore che rivolgevano direttamente le proprie istanze a chi è in possesso degli strumenti per risolvere i problemi: ai presidenti delle autorità marittima e portuale e al ministro dei Trasporti. Ora, invece, ci sono dei cerimonieri incaricati di coordinare le danze. Oggi erano i giornalisti Luca Telese e Sergio Rizzo. Quest' ultimo, dalla pubblicazione nel 2007 del suo libro "La casta" scritto a quattro mani con Gian Antonio Stella nel quale si denunciavano i mali della politica, viene chiamato in diversi consessi ad evidenziare le pecche della burocrazia e in particolare della classe dirigente, dai politici agli amministratori. Neppure oggi è sfuggito al proprio ruolo ricordando che, con riferimento alla concessione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le opere devono essere completate entro il 2026. Siamo già in ritardo, ha avvertito Rizzo ricordando che in Italia per le opere di oltre 50 milioni di euro mediamente la tempistica è di 15 anni e constatando che negli ultimi anni la rapidità di realizzazione dei progetti non è affatto cresciuta. Richiamato ad una maggiore dose di ottimismo da Luca Telese, che in qualità di maestro di cappella evidentemente si sentiva in dovere di richiamare quelli del corpo



Informare

Genova, Voltri

musicale che stonavano, Rizzo non ha potuto non esternare il suo pessimismo frutto di decenni di ripetute e innumerevoli disattese promesse di una svolta. Svolta che, a detta di alcuni partecipanti al talk show, a Genova c' è stata con il crollo di Ponte Morandi. Con il disastro, ha assicurato il presidente degli agenti marittimi Pessina, c' è stato un salto culturale. Una spinta locale che - per il presidente della Camera di Commercio di Genova - «potrebbe diventare potentemente autonomista» se le istanze locali non venissero recepite a livello nazionale, ha minacciato Luigi Attanasio forse dimentico che la decisione di ricostruire il ponte in tempi record era stata assunta dal governo centrale e i soldi (217 milioni di euro) per realizzarlo - non pochi se confrontati con quelli necessari per opere similari sono stati per la quasi totalità a carico di Autostrade per l' Italia e come se non fosse consapevole che tra il Tardo Medioevo della Superba e la Genova nella globalizzazione sono trascorsi centinaia di anni e il Mondo è ormai un altro. Con lo scopo di togliere la serie di punti interrogativi che costellano quelli che l' associazione degli agenti marittimi ritiene essere i "cinque pilastri per la Genova del futuro", il presidente di Assagenti ha insistito sulla rimozione delle incognite sulla tempistica di realizzazione dei progetti fissando subito «centri di responsabilità che saranno chiamati a rendere conto di queste opere». Un' esortazione, sembra, a commissariare quelle di queste opere che già non lo sono state. Ovvero rendere eccezionale quello che dovrebbe essere normale, alla faccia di Rizzo. In questo senso, il "modello Genova", slogan fatto proprio dalle imprese che hanno partecipato all' esecuzione della ricostruzione del ponte genovese, non aiuta certo a rendere normale ciò che dovrebbe essere normale. Bruno Bellio.



Informatore Navale

Genova, Voltri

ASSEMBLEA PUBBLICA ASSAGENTI - Cinque pilastri per la Genova del futuro e il fantasma della siderurgia da sconfiggere

Paolo Pessina (agenti marittimi genovesi) lancia la sfida per il porto e l' economia Italia Cinque pilastri per la Genova del futuro e il fantasma della siderurgia da sconfiggere Bucci: subito 500.000 metri quadri a disposizione nelle aree di Cornigliano . Nuova diga portuale, Terzo Valico, Nodo Ferroviario, Gronda autostradale e digitalizzazione con rispetto assoluto dei tempi di realizzazione Genova, 13 giugno 2022 - Cinque pilastri che non devono scricchiolare, né tantomeno creparsi, e un fantasma che nessuno deve più far finta di ignorare. Il Presidente degli agenti marittimi genovesi. Paolo Pessina, ha seguito una rotta decisamente anomala, molto pragmatica al punto da non essere politically correct, per lanciare una vera e propria sfida: "Genova ha tutte le precondizioni e le possibilità per diventare la chiave di rilancio dell' economia italiana, ma ciò può accadere a condizione che le opere programmate, sia quelle a mare (la nuova avveniristica diga su fondali di 58 metri), sia quelle a terra (i collegamenti ferroviari e autostradali con Milano, che collocherebbero il più importante porto del Mediterraneo a meno di 50 minuti di distanza dalla capitale italiana del business e dalla sua vasta



area produttiva), diventino da oggi oggetto di un vero e proprio "patto di sangue". "Opere - ha affermato Pessina - per le quali non devono esistere incognite sulla costruzione, né tantomeno incertezze sui tempi della loro realizzazione, al costo di cambiare tutte le metodologie di approccio ai progetti e ai lavori e da fissare subito centri di responsabilità che saranno chiamati a rendere conto di gueste opere". Secondo il Presidente degli agenti marittimi genovesi, l'Italia sta subendo una vera e propria ubriacatura di nuove opere, con progetti che non saranno mai varati e infrastrutture che non potranno essere attuate. Ma per cinque opere, destinate a fare del porto di Genova il principale polo logistico del Paese e della città di Genova un esempio unico di città porto interconnessa anche telematicamente con il suo mercato di riferimento, non possono esistere giustificazioni, né fallimenti. Si tratta della nuova diga del porto (oltre un miliardo di spesa e consegna nel 2027); del Terzo Valico ferroviario fra Genova e Milano, consegna 2026 a 114 anni dal primo progetto; del Nodo ferroviario di Genova, consegna 2024; della Gronda autostradale di ponente, inizio lavori 2023 e 10 anni per il completamento; e dell' E-Port ovvero digitalizzazione di tutti i servizi e l' organizzazione portuale: 2023. Pessina, non casualmente all' indomani della consultazione elettorale amministrativa per Genova, ha innescato anche una bomba a orologeria: l' area siderurgica di Cornigliano che è un fantasma della vita economica genovese e sino a oggi è stato anche il convitato di pietra di qualsiasi dibattito politico. Secondo Pessina, un porto in affannosa ricerca di spazi per attività di movimentazione delle merci e di logistica non può più permettersi il lusso di ignorare un' area (ex



Informatore Navale

Genova, Voltri

Italsider) da un milione e 300 mila metri quadri incastonata al centro dello scalo marittimo. Area - ha sottolineato Pessina - che è stata sino a oggi un taboo e della quale non si poteva parlare all' insegna di una presunta difesa di occupazione nel settore siderurgico, "quando tutti sanno - ha concluso - che il problema occupazionale potrebbe essere facilmente risolto, rendendo l' area di Cornigliano il polmone produttivo del porto". Mentre a favore dell' utilizzo anche parziale (500.000 metri quadri) delle aree siderurgiche si è espresso immediatamente il Sindaco di Genova, Marco Bucci, che ha invocato su questo tema un' alleanza forte fra Istituzioni e Imprese, per parte loro, di fare i convitati di pietra gli agenti marittimi rappresentati dal loro Presidente Pessina, non hanno la più minima intenzione. Sia sulla digitalizzazione del porto, sia sulla sorveglianza dei tempi sono pronti a rimboccarsi le maniche e a fornire il loro contributo concreto, lanciando un segnale sia all' Autorità di Sistema Portuale, sia al neo confermato Sindaco, Marco Bucci, che proprio grazie a metodologie di emergenza, è riuscito a ricostruire il Ponte Morandi in un solo anno. E alla città gli agenti marittimi hanno lanciato un vero e proprio guanto di sfida. "Per decenni - ha detto Pessina - abbiamo vissuto di passato, subendo il declino di quella che è stata battezzata la città più vecchia d' Italia. La nostra categoria ha deciso di passare il testimone ai giovani che lavorano nelle nostre aziende dando vita a un vero e proprio think tank che da luglio inizierà a lavorare sul futuro. E nel futuro ci sono prima di tutto le infrastrutture che abbiamo indicato".



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Riduzione emissioni, Maltese (Costa Crociere): "Studiamo sistema per catturare Co2 delle navi"

Per il vicepresidente e cfo della compagnia, oggi il vero problema è lo stoccaggio

Beniamino Maltese, executive vice president e Cfo di Costa Crociere, ha parlato delle politiche e le soluzioni per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni delle navi a margine del convegno a Genova sui nuovi orizzonti delle energie. "Stiamo studiando con una nostra società controllata, Ecospray, un sistema per catturare la Co2 emessa dalle navi - ha rivelato Maltese -. Oggi abbiamo gli scrubber che eliminano una grossa parte del particolato e ci sono studi e prototipi per eliminare la Co2, ma il problema è lo stoccaggio. Non può essere tenuto a bordo, ma non è illogico pensare a siti di terra. E potrebbe essere una soluzione fare la 'carbon capture' anche delle centrali elettriche dei porti, in modo che l'energia che producono sia green". Lo shipping e l'esigenza di adeguarsi allo scenario internazionale. Per la flotta già esistente, ha detto Maltese, "gli armatori si stanno muovendo nella direzione di un refitting green. Bisogna che ci sia una concertazione che porti a regole e modelli chiari e uguali in tutti i porti (come nel caso del cold ironing) e serve un supporto economico per supportare gli interventi sulle navi nei settori delle crociere e degli yacht che sono stati esclusi dal Pnrr. Per quanto



riguarda le navi da costruire per il futuro - ha concluso Maltese - non c' è una soluzione unica, sarà un mix di soluzioni".



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Le cinque opere fondamentali per Genova, secondo Assagenti

Diga foranea, terzo valico Genova-Milano, nodo ferroviario, gronda autostradale di Ponente e digitalizzazione di tutti i servizi portuali. Gli agenti marittimi liguri in assemblea

«Genova ha tutte le precondizioni e le possibilità per diventare la chiave di rilancio dell' economia italiana, ma ciò può accadere a condizione che le opere programmate, sia quelle a mare, la nuova avveniristica diga su fondali di 58 metri, sia quelle a terra, i collegamenti ferroviari e autostradali con Milano, che collocherebbero il più importante porto del Mediterraneo a meno di 50 minuti di distanza dalla capitale italiana del business e dalla sua vasta area produttiva, diventino da oggi oggetto di un vero e proprio patto di sangue». Lo ha detto il presidente degli agenti marittimi genovesi, Paolo Pessina, riunitisi all' assemblea di Assagenti, in corso nel capoluogo ligure. Su queste opere, ha continuato Pessina, «non devono esistere incognite sulla costruzione, né tantomeno incertezze sui tempi della loro realizzazione, al costo di cambiare tutte le metodologie di approccio ai progetti e ai lavori e da fissare subito centri di responsabilità che saranno chiamati a rendere conto di queste opere». Secondo Pessina le opere programmate sarebbero già troppe in Italia, è naturale pensare che molte non saranno ultimate. Ma per cinque opere, destinate a fare del porto di Genova il principale polo logistico



del paese e della città di Genova un esempio unico di città porto interconnessa anche telematicamente con il suo mercato di riferimento, non possono esistere giustificazioni, né fallimenti. Si tratta della nuova diga del porto , l' opera marittima più costosa di sempre da oltre un miliardo di euro, con consegna prefissata nel 2027; del Terzo Valico ferroviario fra Genova e Milano , consegna nel 2026 a 114 anni dal primo progetto; del nodo ferroviario di Genova , consegna nel 2024; della gronda autostradale di Ponente , con inizio lavori nel 2023 e dieci anni per il completamento; infine, la digitalizzazione di tutti i servizi portuali entro il 2023. Un' altra area da qualificare è quella siderurgica di Cornigliano, «un fantasma della vita economica genovese e sino a oggi il convitato di pietra di qualsiasi dibattito politico». Secondo Pessina, un porto in affannosa ricerca di spazi per attività di movimentazione delle merci e di logistica non può più permettersi il lusso di ignorare un' area (ex Italsider) da un milione e 300 mila metri quadri incastonata al centro dello scalo marittimo. «Tutti sanno - ha detto Pessina - che il problema occupazionale potrebbe essere facilmente risolto rendendo l' area di Cornigliano il polmone produttivo del porto». A favore dell' utilizzo anche parziale (500 mila metri quadri) delle aree siderurgiche si è espresso il sindaco di Genova, Marco Bucci, che ha invocato su questo tema un' alleanza forte fra istituzioni e imprese. «Per decenni - ha concluso Pessina - abbiamo vissuto di passato, subendo il declino di quella che è stata battezzata la città più vecchia d' Italia. La nostra categoria ha deciso di passare il testimone ai giovani che lavorano



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

nelle nostre aziende dando vita a un vero e proprio think tank che da luglio inizierà a lavorare sul futuro. E nel futuro ci sono prima di tutto le infrastrutture che abbiamo indicato».



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Genova, Arca Fondi e Banca Carige per una tre giorni dedicata a mare e sostenibilità

Durante le tre giornate lo spettacolare Maxi 100 di Furio Benussi - 33 metri di lunghezza di carbonio, quasi 7 di pescaggio ed un albero alto 40 metri - sarà ormeggiato alle banchine nei pressi della Darsena ed ospiterà diverse attività dedicate sia agli adulti che ai bambini, in particolare ai piccoli degenti dell' Ospedale Gaslini, in parallelo con i laboratori ed i talk organizzati presso la location "a terra" dell' NH Marina di Genova. Molto intenso il programma della manifestazione che coinvolgerà Istituzioni, realtà del Terzo Settore, il mondo dell' economia e delle imprese, con la finalità di promuovere a 360 gradi i valori della sostenibilità. Darà il via alla manifestazione, il 16 giugno alle 14.30, l' iniziativa, dedicata in particolare alle famiglie, diretta alla sensibilizzazione sul problema dell' inquinamento marino da microplastiche che Arca Fondi SGR e Banca Carige hanno organizzato con Marevivo Onlus al centro kayak del Porticciolo di Nervi. L' incontro, avrà come testimonial d' eccezione la paracanoista ligure Amanda Embriaco (Ambassador del Porto dei Piccoli) reduce dai successi della Word Cup di Poznan, e unirà grandi e piccini in un pomeriggio di sport e citizen science. Momenti di ampia riflessione saranno



anche offerti dal convegno organizzato sempre presso l' Hotel NH Marina focalizzato sui temi delle pratiche sostenibili e premianti nell' economia e nella finanza, nella serata del giugno alle 18.30 Al think talk "Blue economy, ambiente e sostenibilità" prenderanno parte Paolo Emilio Signorini, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, istituzione fortemente impegnata nel ridisegnare in maniera sostenibile gran parte del waterfront genovese, l'assessore Pietro Piciocchi, che nell'ambito della Giunta Comunale seque i progetti PNRR per la sostenibilità, Andrea Razeto, imprenditore, vicepresidente di Confindustria Nautica, past president e membro del Comitato Esecutivo di ICOMIA, International Council of Marine Industry, che porterà la testimonianza del mondo delle imprese nautiche europee coinvolte nella sfida di ridurre drasticamente l' impatto ambientale, Michela Sossella, responsabile Strategie Commerciali e Pricing di Banca Carige, ed Ugo Loeser, amministratore delegato di Arca Fondi SGR, che approfondiranno sotto il profilo finanziario il tema delle scelte collegate alle policy ESG che le imprese sono chiamate ad adottare nel contesto dell' Agenda 2030 e che saranno favorite dalle misure assunte dal PNRR. Nel corso della serata Gloria Camurati, dell' Associazione II Porto dei piccoli, illustrerà il Progetto triennale sostenuto da Banca Carige ed Arca Fondi SGR "Sailing for children in hospital - cleaning the sea edition" che verrà avviato la mattina del 18 giugno, dedicato in particolare ai piccoli degenti dell' Ospedale Pediatrico G. Gaslini. Il progetto prevede laboratori ed escursioni a bordo del 100 piedi del team di Benussi con l' obiettivo di sensibilizzare ed educare i più piccoli sull' inquinamento marino da macro e microplastiche, stimolando così un cambiamento



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

di abitudini tra i cittadini di domani . I bambini verranno seguiti a bordo e nelle varie attività dagli operatori dell' Associazione II Porto dei piccoli che si occupa da anni di offrire ai degenti di ospedali e reparti pediatrici delle opportunità di svago legate al mondo del mare come sostegno psicologico per affrontare la malattia. La tre giorni al Porto Antico, prevede anche " La vela esempio di sostenibilità, team building e performance", progetto di formazione che impegnerà soprattutto la giornata di venerdì 17 giugno, dedicato specificamente ai dipendenti di Banca Carige e orientato al significato ed al valore delle scelte ESG, nonché alle alla condivisione ed allo sviluppo della progettualità in comune.



Sardegna Reporter

Genova, Voltri

Cinque pilastri per la Genova del futuro

Bucci: subito 500.000 metri quadri a disposizione nelle aree di Cornigliano. Nuova diga portuale, Terzo Valico, Nodo Ferroviario, Gronda autostradale e digitalizzazione con rispetto assoluto dei tempi di realizzazione. Cinque pilastri per la Genova del futuro che non devono scricchiolare, né tantomeno creparsi, e un fantasma che nessuno deve più far finta di ignorare. Il Presidente degli agenti marittimi genovesi, Paolo Pessina, ha seguito una rotta decisamente anomala, molto pragmatica al punto da non essere politically correct, per lanciare una vera e propria sfida: Genova ha tutte le precondizioni e le possibilità per diventare la chiave di rilancio dell'economia italiana, ma ciò può accadere a condizione che le opere programmate, sia quelle a mare (la nuova avveniristica diga su fondali di 58 metri), sia quelle a terra (i collegamenti ferroviari e autostradali con Milano, che collocherebbero il più importante porto del Mediterraneo a meno di 50 minuti di distanza dalla capitale italiana del business e dalla sua vasta area produttiva), diventino da oggi oggetto di un vero e proprio patto di sangue. Opere ha affermato Pessina per le quali non devono esistere incognite sulla costruzione, né



tantomeno incertezze sui tempi della loro realizzazione, al costo di cambiare tutte le metodologie di approccio ai progetti e ai lavori e da fissare subito centri di responsabilità che saranno chiamati a rendere conto di gueste opere. Secondo il Presidente degli agenti marittimi genovesi, l'Italia sta subendo una vera e propria ubriacatura di nuove opere, con progetti che non saranno mai varati e infrastrutture che non potranno essere attuate. Ma per cinque opere, destinate a fare del porto di Genova il principale polo logistico del Paese e della città di Genova un esempio unico di città porto interconnessa anche telematicamente con il suo mercato di riferimento, non possono esistere giustificazioni, né fallimenti. Si tratta della nuova diga del porto (oltre un miliardo di spesa e consegna nel 2027); del Terzo Valico ferroviario fra Genova e Milano, consegna 2026 a 114 anni dal primo progetto; del Nodo ferroviario di Genova, consegna 2024; della Gronda autostradale di ponente, inizio lavori 2023 e 10 anni per il completamento; e dell'E-Port ovvero digitalizzazione di tutti i servizi e l'organizzazione portuale: 2023.Pessina, non casualmente all'indomani della consultazione elettorale amministrativa per Genova, ha innescato anche una bomba a orologeria: l'area siderurgica di Cornigliano che è un fantasma della vita economica genovese e sino a oggi è stato anche il convitato di pietra di qualsiasi dibattito politico. Secondo Pessina, un porto in affannosa ricerca di spazi per attività di movimentazione delle merci e di logistica non può più permettersi il lusso di ignorare un'area (ex Italsider) da un milione e 300 mila metri quadri incastonata al centro dello scalo marittimo. Area ha sottolineato Pessina che è stata sino a oggi un taboo e della quale non si poteva parlare all'insegna di una presunta difesa di occupazione nel settore siderurgico,



Sardegna Reporter

Genova, Voltri

quando tutti sanno ha concluso che il problema occupazionale potrebbe essere facilmente risolto, rendendo l'area di Cornigliano il polmone produttivo del porto. Mentre a favore dell'utilizzo anche parziale (500.000 metri quadri) delle aree siderurgiche si è espresso immediatamente il Sindaco di Genova, Marco Bucci, che ha invocato su questo tema un'alleanza forte fra Istituzioni e Imprese, per parte loro, di fare i convitati di pietra gli agenti marittimi rappresentati dal loro Presidente Pessina, non hanno la più minima intenzione. Sia sulla digitalizzazione del porto, sia sulla sorveglianza dei tempi sono pronti a rimboccarsi le maniche e a fornire il loro contributo concreto, lanciando un segnale sia all'Autorità di Sistema Portuale, sia al neo confermato Sindaco, Marco Bucci, che proprio grazie a metodologie di emergenza, è riuscito a ricostruire il Ponte Morandi in un solo anno. E alla città gli agenti marittimi hanno lanciato un vero e proprio guanto di sfida. Per decenni ha detto Pessina abbiamo vissuto di passato, subendo il declino di quella che è stata battezzata la città più vecchia d'Italia. La nostra categoria ha deciso di passare il testimone ai giovani che lavorano nelle nostre aziende dando vita a un vero e proprio think tank che da luglio inizierà a lavorare sul futuro. E nel futuro ci sono prima di tutto le infrastrutture che abbiamo indicato.



Genova, Voltri

Assemblea di Assagenti, Bellanova: "Da Genova passa il futuro del Paese"

Giovanni Roberti

"Porto e città come un unico organismo capace di programmare un futuro caratterizzato da un adeguato sviluppo infrastrutturale" Genova - "Nuova diga foranea, nodo Ferroviario, Terzo Valico, Gronda autostradale di Ponente, digitalizzazione del porto: da qui passa un pezzo del futuro non solo di Genova, o della Liguria, o del Nord-Ovest, ma dell' intero Paese. Opere la cui realizzazione impone iter lineari, tempi veloci, un nuovo nesso progettazionerealizzazione, un attento monitoraggio, una verifica precisa dei risultati attesi e della valutazione ex ante dell' indice di coerenza". Lo ha detto la viceministra delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Teresa Bellanova nel suo intervento all' Assemblea Pubblica di Assagenti sul tema "Obiettivo: solo il possibile ". "Porto e città", ha detto Bellanova, "come un unico organismo capace di programmare un futuro caratterizzato da un adeguato sviluppo infrastrutturale per ulteriore valore territoriale, connettendo asset economici e mercati globali. Perché il Porto non è solo il luogo dove si trasferiscono merci ma dove le aziende trovano l' opportunità di lavorare e trasformare i prodotti, con evidente vantaggio del benessere occupazionale e sociale dei territori e delle



zone economiche speciali di riferimento. E qui i processi di digitalizzazione giocano un ruolo straordinario". "Una dinamica - ha aggiunto Bellanova - che vede Genova in prima linea, con l' avvio nei giorni scorsi della fase di collaudo del processo telematico per la completa abolizione della carta ai varchi portuali, per un risparmio dei tempi e l' incremento complessivo del gradiente di sicurezza. Un traguardo importante, frutto di un lavoro di squadra dell' intero cluster portuale al Tavolo tecnico costituito dall' AdSP. Come lo è il Manifesto Doganale delle merci in arrivo, a conclusione della sperimentazione partita dal Porto di Napoli. Anche qui un decisivo passo in avanti verso la definitiva digitalizzazione del porto attraverso l' integrazione tra i vari sistemi di gestione. Perché di questo c' è bisogno s e vogliamo essere competitivi con i porti del Nord Europa, di uno snellimento senza precedenti della burocrazia".



Genova, Voltri

Assemblea di Assagenti, Pessina: "Dare fiducia ai giovani per fare ripartire Genova"

Giovanni Roberti

"Per decenni abbiamo vissuto di passato, subendo il declino di quella che è stata battezzata la città più vecchia d' Italia " Genova - "La nostra città ha tutte le precondizioni e le possibilità per diventare la chiave di rilancio dell' economia italiana, ma ciò può accadere a condizione che le opere programmate, sia quelle a mare (la nuova avveniristica diga su fondali di 58 metri), sia quelle a terra (i collegamenti ferroviari e autostradali con Milano, che collocherebbero il più importante porto del Mediterraneo a meno di 50 minuti di distanza dalla capitale italiana del business e dalla sua vasta area produttiva), diventino da oggi oggetto di un vero e proprio patto di sangue ". Lo ha detto il presidente di Assagenti Genova, Paolo Pessina, in occasione dell' assemblea dell' associazione. "Opere - sostiene il leader degli agenti marittimi - per le quali non devono esistere incognite sulla costruzione, né tantomeno incertezze sui tempi della loro realizzazione, al costo di cambiare tutte le metodologie di approccio ai progetti e ai lavori e da fissare subito centri di responsabilità che saranno chiamati a rendere conto di queste opere". Secondo il presidente degli agenti marittimi di Genova, l' Italia sta



subendo una vera e propria ubriacatura di nuove opere, con progetti che non saranno mai varati e infrastrutture che non potranno essere attuate. Ma per cinque opere, destinate a fare del porto di Genova il principale polo logistico del Paese e della città di Genova un esempio unico di città porto interconnessa anche telematicamente con il suo mercato di riferimento, non possono esistere giustificazioni, né fallimenti. Si tratta della nuova diga foranea (oltre un miliardo di spesa e consegna nel 2027); del Terzo Valico ferroviario fra Genova e Milano , consegna 2026 a 114 anni dal primo progetto; del Nodo ferroviario di Genova, consegna 2024; della Gronda autostradale di ponente, inizio lavori 2023 e 10 anni per il completamento; e dell' E-Port ovvero digitalizzazione di tutti i servizi e l' organizzazione portuale: 2023. Pessina affronta quindi la questione dell' area siderurgica di Cornigliano che è un fantasma della vita economica genovese e sino a oggi è stato anche il convitato di pietra di qualsiasi dibattito politico. Secondo Pessina, un porto in affannosa ricerca di spazi per attività di movimentazione delle merci e di logistica non può più permettersi il lusso di ignorare un' area (ex Italsider) da un milione e 300 mila metri quadri incastonata al centro dello scalo marittimo. Area, sottolinea Pessina, che è stata sino a oggi un taboo e della quale non si poteva parlare all' insegna di una presunta difesa di occupazione nel settore siderurgico, "quando tutti sanno - dice- che il problema occupazionale potrebbe essere facilmente risolto, rendendo l' area di Cornigliano il polmone produttivo del porto". "Per decenni chiude Pessina - abbiamo vissuto di passato, subendo il declino di quella che è stata battezzata la città più vecchia d' Italia. La nostra categoria ha deciso di passare il testimone ai giovani che



Genova, Voltri

lavorano nelle nostre aziende dando vita a un vero e proprio think tank che da luglio inizierà a lavorare sul futuro. E nel futuro ci sono prima di tutto le infrastrutture che abbiamo indicato".



Genova, Voltri

Una nuova autostrada fra Genova e Milano, Raffaella Paita lancia i progetti per il futuro

Redazione

Così la Presidente della Commissione Trasporti della Camera in occasione dell' assemblea di Assagenti Genova - Una nuova autostrada che colleghi Genova con Milano, una verifica tecnica accurata sul progetto della diga del porto, un collegamento efficiente di Genova alla rete ferroviaria ad alta velocità. All' appello degli agenti marittimi genovesi ha immediatamente risposto la Presidente della Commissione Trasporti della Camera, Raffaella Paita che, nell' indicare una traccia per il futuro parametrata sulle potenzialità di Genova quale hub centrale del Mediterraneo, ha preannunciato una discussione politica e parlamentare mirata al superamento del Codice degli appalti e all' applicazione del modello Genova (che ha consentito la ricostruzione a tempo di record del Ponte Morandi) non solo per l'emergenza ma per intervenire con efficienza su tutto il sistema infrastrutturale italiano. Paita ha parlato esplicitamente di fare del modello Genova la norma di riferimento, sottolineando come la progettazione a tre livelli abbia ormai segnato il passo e come il regime autorizzativo dei Ministeri si sia trasformato in una prassi di veti incrociati, ai quali si affianca la patologia dei



ricorsi (con un meccanismo che sanzioni le liti temerarie). La Presidente della Commissione Trasporti ha anche parlato di un clima nuovo, conseguenza anche delle grandi crisi del Covid e della guerra in Ucraina, che ha indebolito la filosofia della decrescita felice così come quella del 'mai nel mio giardino'. 'Un momento da sfruttare - ha detto intervenendo all' assemblea di Assagenti - per valorizzare la nuova centralità dell' Italia e di Genova, in particolare, nel Mediterraneo'.



Genova, Voltri

Pessina (Assagenti): "Realismo e trasparenza sulle opere prioritarie per lo shipping genovese"

Cinque sono gli interventi citati nella breve relazione: Terzo valico, nuova diga, nodo ferroviario genvoese, gronda di Ponente, e Port Community System

Genova - 'Quali opere e in quali tempi saranno indispensabili e soprattutto disponibili per assicurare al porto di Genova il salto di qualità che attendiamo da anni?'. È attorno a questo interrogativo che il presidente dell' Associazione genovese degli agenti e mediatori marittimi, Paolo Pessina, ha incentrato l' assemblea 2022 di Assagenti. 'Scorrendo il Pnrr abbiamo trovato interventi, spesso molto onerosi e di lunga e difficile realizzazione, ma dai quali difficilmente si può pensare dipenda il destino prossimo del nostro porto, dell' economia ligure, e di quella dell' intero nord ovest italiano' ha detto Pessina, motivando così la sua scelta di puntare invece su un' assemblea che voleva 'focalizzare l' attenzione su ciò che è necessario, su ciò che è possibile, con l' obiettivo di concentrare gli interventi e i finanziamenti sulle opere vitali per il futuro immediato'. Secondo il presidente degli agenti e mediatori marittimi genovesi la categoria deve 'pretendere il rispetto dei tempi almeno per la realizzazione di quelle cinque opere di prima fascia dalle quali dipende non solo il destino del porto ma anche la ricostruzione di quello schema virtuoso di città-porto che in anni ormai lontani decretò il successo unico e irripetibile di



Genova'. La breve introduzione di Pessina era propedeutica alla richiesta di tempi e risposte certe sulle seguenti cinque opere: Terzo Valico ferroviario dei Giovi, il nodo ferroviario di Genova che permetterà di fatto la connessione fra il Terzo Valico e le direttrici portuali, la Gronda autostradale di Ponente, l' informatizzazione del porto ('opera che non prevede scavi o viadotti') e infine la nuova diga del porto. Su quest' ultima in particolare è stata chiesta 'trasparenza' ma anche 'realismo'. 'Dobbiamo sapere con certezza in quanto tempo l' opera potrà essere realizzata, dobbiamo ottenere certezza sulla sua fattibilità. In una parola, che vale per tutte e cinque le opere chiave, valgono alcune considerazioni: non ci possiamo permettere il lusso di sbagliare' ha sottolineato Pessina. Secondo il quale 'i tempi devono essere certi e se non rispettati qualcuno dovrà assumersene la responsabilità. Eventuali revisioni di costi non dovranno arrestare o rallentare queste opere. Piuttosto si dovrà rinunciare o si dovranno posticipare altre opere, certo importanti, ma non vitali. L' informativa agli stakeholder, ovvero agli operatori portuali, ma anche ai privati cittadini dovrà essere costante'. A questo proposito il vertice degli agenti e broker genovesi ha proposto la creazione 'di un sito con cinque timer che ci dicano ogni giorno il tempo che ci separa dalla conclusione dei lavori. Se un' opera è in ritardo dobbiamo saperlo tutti e subito. Genova dovrà essere una grande casa di vetro e il suo porto dovrà diventare il laboratorio italiano di una sfida alla trasparenza. Se arriveranno intoppi su queste opere dovranno essere conosciuti in tempo



Genova, Voltri

reale, così come i nomi di chi li ha provocati o li sta provocando'. Questa la conclusione di Pessina: 'Il porto di Genova e la città hanno una straordinaria occasione di rilancio, ma se questo treno in corsa sarà rallentato, o peggio deraglierà, l' unica alternativa sarà il declino. Noi come Assagenti saremo in prima linea per impedirlo'.



Genova, Voltri

Scarpa (Archimede Gruden) presenta il suo programma per la presidenza di Fedespedi

Dai timori per il fatto che la sua società è controllata da Fratelli Cosulich alla promessa di proseguire la battaglia contro i fattori che avvantaggiano i vettori marittimi

Andrea Scarpa, veneziano, amministratore delegato della società di spedizioni Archimede Gruden, nelle prossime ore illustrerà nel dettaglio agli associati di Fedespedi la propria candidatura al vertice delle Federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali di cui negli ultimi anni è stato vicepresidente con delega al settore marittimo. Se la vedrà con Alessandro Pitto, genovese, vertice della società di spedizioni Casasco & Nardi nonché presidente uscente dell' associazione Spediporto. L' elezioni, a cui voteranno le singole aziende (dunque non le associazioni territoriali). avverrà la prossima settimana. In questa intervista a SHIPPING ITALY Andrea Scarpa intende fornire alcuni spunti su quelle che sono le sue idee e il suo 'programma elettorale'. Partiamo dal raccontare perché questa volta si è arrivati ad avere due candidati alla presidenza di Fedespedi? 'Mi limiterei a rilevare che le associazioni territoriali di Milano (Alsea) e di Genova (Spediporto) si sono coalizzate per esprimere un proprio candidato che non a caso ha presentato agli associati il proprio programma proprio dalla sede dell' associazione milanese degli spedizionieri e trasportatori. lo lo farò dalla sede



di Fedespedi perché mi sembra più corretto e penso di avere il supporto del resto d' Italia.' Sembra profilarsi quasi una sfida Milano-Genova contro resto d' Italia dunque. La sua candidatura, però, viene vista con sospetto da alcuni per il fatto che Archimede Gruden è parte del gruppo Fratelli Cosulich, una delle maggiori agenzie marittime in Italia. Gli agenti che si insinuano nell' associazione degli spedizionieri: come risponde? 'Intanto rispondo dicendo che il 40% dell' azienda ancora oggi è mio e della figlia del mio ex socio e poi precisando che la controllante di Archimede Gruden è Express Srl (Express Global), un puro spedizioniere che fattura 100 milioni di euro in Italia e altri 80 milioni all' estero. Il sottoscritto dal 1976 fa lo spedizioniere e Archimede Gruden ha una storia che risale al 1930: dopo 40 anni di professione nelle spedizioni marittime non ho certo intenzione di fare gli interessi delle compagnie di navigazione né degli agenti marittimi.' Il Gruppo Fratelli Cosulich con questa candidatura cosa le ha chiesto? 'Augusto Cosulich I' ha già detto molto chiaramente come la pensa, in occasione di un convegno organizzato a Genova dal Gruppo Giovani di Assagenti . L' agenzia marittima deve fare l' agenzia marittima, lo spedizioniere deve difendere l' attività dello spedizioniere, siamo contrari alle integrazioni verticali dei vettori marittimi che negli ultimi anni si sono consolidati e operano attraverso tre alleanze. Fratelli Cosulich è ancora oggi un agente marittimo indipendente, uno dei pochi rimasti nel settore dei container, e anche da questo punto di vista vive problematiche simili a quelle degli spedizionieri. La maggiore garanzia sul mio programma di mandato che posso dare è rappresentata



Genova, Voltri

dal fatto che Fratelli Cosulich per il futuro punta molto e soprattutto sul business delle spedizioni.' Quali sono dunque le proposte che intende presentare come candidato? 'Intendo portare avanti il lavoro svolto nell' ultimo mandato dalla presidente uscente Silvia Moretto e dal sottoscritto in qualità di vicepresidente con delega alla sezione marittima. Dunque proseguire la battaglia avviata da Fedespedi, da Clecat e dai caricatori per avere uguali condizioni competitive rispetto ai global carrier. Come noto una grossa problematica oggi è rappresentata dal fatto che i vettori marittimi possono applicare alle spedizioni complete il trattamento fiscale di favore di cui godono in virtù delle Tonnage Tax. Su certi segmenti d' attività ci troviamo a competere noi spedizionieri con aliquote fiscali ben superiori a quelle degli armatori. Questa disparità di tassazione non è accettabile e si aggiunge ad altri privilegi come la Block Exemption Regulations e altri.' Lei è fra quelli che sostengono sia in atto un cartello di mercato da parte delle compagnie di navigazione? 'Le conclusioni a cui è giunta recentemente la Federal Maritime Commission (nessuna evidenza di un cartello in atto, ndr) confesso che mi hanno sorpreso e lasciato amareggiato ma accolgo con favore l' interesse degli Stati Uniti a porre mano al problema del rincaro dei noli come detto dal presidente Biden. Quello che vedo sul mercato è che le compagnie, cancellando alcune partenze, adequano la capacità di stiva alla domanda di spedizioni mantenendo le rate di nolo elevate. Dal 2023 inizieranno a entrare sul mercato le nuove navi più grandi che sono state ordinate negli ultimi anni e lì potremo capire cosa succederà e se cambierà qualcosa rispetto ai trend attuali. Ultimamente abbiamo iniziato già a vedere alcune aperture da parte dei vettori su noli inferiori rispetto al recente passato'. Se sarà eletto presidente di Fedespedi che azioni si impegna a realizzare? 'Questa battaglia contro i vettori marittimi per riportare il mercato a pari condizioni competitive sarà una delle mie priorità, così come intendo proseguire il lavoro relativo ai fondi che il Pnrr mette a disposizione per promuovere la digitalizzazione del lavoro e della nostra categoria. È stata poi condotta da Ipsos un' indagine su come la categoria della logistica e degli spedizionieri sia percepita dalla popolazione: durante la pandemia una maggiore percezione del valore del nostro mestiere è emersa ma ora bisogna consolidarla. Come? Ad esempio con una maggiore presenza sui media e attraverso dei nuovi testimonial. Mi lasci aggiungere un' ultima cosa' Prego. 'Se sarò presidente di Fedespedi posso già indicare che, a proposito delle rielezioni di Confetra, squadra che vince non si cambia per cui la mia idea sarebbe quella di riconfermare in toto il presidente Guido Nicolini, il direttore generale Ivano Russo e tutto il loro team. Non posso che esprimere loro gratitudine e volontà di riconfermarli per l' ottimo lavoro svolto durante quest' ultimo mandato'.



Genova, Voltri

Nuova diga di Genova: Ance e Merlo frenano e chiedono aggiornamenti

Il vertice locale dei costruttori minaccia un ricorso al Tar se l'appalto non sarà aggiornato agli ultimi prezzari mentre il presidente di Federlogistica (e vertice di Msc in Italia) chiede di ascoltare le osservazioni sollevate dai tecnici

Genova - 'Secondo me dobbiamo dedicare ancora qualche giorno all' analisi tecnica del basamento e della lunghezza della nuova diga di Genova per poi potere partire bene'. A pronunciare queste parole, in occasione dell' assemblea di Assagenti appena andata in scena a Genova è stato Luigi Merlo, intervenuto in qualità di presidente di Federlogistica anche se non si può trascurare il fatto che lo stesso è anche direttore delle relazioni istituzionali in Italia del Gruppo Msc, il primo beneficiario (come Terminal Bettolo) di questa nuova infrastruttura portuale del valore di oltre 1 miliardo di euro e per la quale la port authoroty di Genova ha appena avviato la procedura che entro fine luglio dovrebbe portare all' aggiudicazione dei lavori . A margine dell' assemblea a SHIPPING ITALY Merlo ha aggiunto: 'Ci sono osservazioni che vengono da diversi tecnici, specialisti e progettisti che anch' io ho sentito e che hanno mosso alcune preoccupazioni rispetto alla complessità di questa opera che sarebbe unica per lunghezza e complessità. Se così fosse credo che una pausa di verifica, se le procedure lo consentono (non so a che punto sia lo stato dell' attuazione), secondo me sarebbe utile



per fare qualche approfondimento. Perchè se si avviasse il progetto e poi si bloccasse bisognerebbe evitare di avere un nuovo Mose. Essendo una delle principali opere marittime, forse la più importante costruita in Italia, credo che questo tipio di riflessione da chi è competente debba essere ascoltata'. Fino ad oggi le critichè tecniche più puntuali al progetto sono arrivate dal direttore tecnico dell' opera Piero Silva e dal consulente Guido Barbazza di IxMachina . Sempre Merlo ha inoltre ricordato come i lavori della gronda autostradale di Ponente siano strettamente correllati a quelli della diga perchè 'lo smarino degli scavi dovrà essere utlizzato per i basamenti della nuova diga e per il rimpimento dei cassoni. Senza il materiale della gronda servirebbe reperire quantitativi enormi di materiali'. Ma non è stato solo Luigi Merlo a richiedere approfondimenti e aggiornamenti alla procedura che ha visto i I Commissario straordinario Paolo Emilio Signorini approvare in via definitiva il progetto di fattibilità tecnica economica della nuova diga foranea e trasmettere (è avvenuto a inizio giugno) le lettere di invito per presentare offerte per l' appalto integrato complesso per la realizzazione della fase 1 dell' opera (30 giorni per la presentazione delle proposte a cui seguirà la fase di negoziazione con l' aggiudicazione entro il mese di luglio secondo i piani dell' Autorità di sistema portuale genovese). 'Abbiamo appena inviato alla port authority una lettera, a firma della neopresidente di Ance Federica Brancaccio, nella quale chiediamo che l' appalto da 920 milioni venga aggiornato con quanto previsto dal 'decreto aiuti' (che impone alle stazioni appaltanti di procedere



Genova, Voltri

subito con rialzi fino al 20%) ma anche con venga applicato l' ultimo prezzario (di luglio prossimo, ndr)' ha affermato Giulio Musso, presidente di Ance Genova, chiedendo una risposta su questo al segretario generale della port authority Paolo Piacenza. Il quale ha replicato informando che all' appalto 'è stato già applicato il prezzario 2022', il quale però 'riporta - controbatte Musso - i valori aggiornati al 31 dicembre 2021 e non tiene conto dei rincari che si sono registrati in quest' ultimi mesi'. All' orizzonte, ha preannunciato il presidente di Ance Genova, potrebbe esserci un ricorso al Tar 'come già avvenuto recentemente nel Lazio con conseguente ritiro del bando' (il riferimento è all' istanza cautelare presentata da Ance e da vari costruttori sul bando da 43 milioni per i lavori al porto di Fiumicino). Ma non ci sono solo questioni economiche da risolvere. Nella lettera indirizzata a Palazzo San Giorgio dai costruttori sono criticate anche alcune lavorazioni per le quali si prevedono economie di scala ma non viene debitamente considerata la condizione di lavoro in mare aperto, non viene riconosciuto economicamente lo sforzo in termini di produttività necessario per garantire, come richiesto, una contrazione dei tempi di 1 anno, così come non viene considerata la possibilità di riutilizzare per i riempimenti dei cassoni che comporranno la nuova diga i materiali risultatnti dalla demolizione della diga attuale. Critiche, perplessità e minaccio di ricorsi alla giustizia amministrativa che mal si conciliano con il cronoprogramma dell' Autorità di sistema portuale che vorrebbe arrivare a un' aggiudicazione dei lavori entro fine luglio e un avvio dei cantieri a gennaio prossimo.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, gli agenti marittimi lanciano la campagna delle infrastrutture

La risposta è arrivata dalla presidente della Commissione Trasporti della Camera, Raffaella Paita

Genova Una nuova autostrada che colleghi Genova con Milano, una verifica tecnica accurata sul progetto della diga del porto, un collegamento efficiente di Genova alla rete ferroviaria ad alta velocità. E' questo l'appello lanciato dagli agenti marittimi genovesi per voce del loro presidente, Paolo Pessina. Gli agenti hanno chiesto oggi (in occasione della loro assemblea annuale) una concentrazione degli sforzi su cinque opere strategiche per il rilancio del porto e della città. E la risposta è arrivata dalla presidente della Commissione Trasporti della Camera, Raffaella Paita che, nell'indicare una traccia per il futuro parametrata sulle potenzialità di Genova quale hub centrale del Mediterraneo, ha preannunciato una discussione politica e parlamentare mirata al superamento del Codice degli appalti e all'applicazione del modello Genova (che ha consentito la ricostruzione a tempo di record del Ponte Morandi) non solo per l'emergenza ma per intervenire con efficienza su tutto il sistema infrastrutturale italiano. Lo si legge in una nota. Raffaella Paita ha parlato esplicitamente di fare del modello Genova la norma di riferimento, sottolineando come la progettazione a tre livelli abbia ormai segnato il passo e come il regime autorizzativo dei Ministeri si sia trasformato in una prassi di veti incrociati, ai quali si



affianca la patologia dei ricorsi (con un meccanismo che sanzioni le liti temerarie), fanno sapere gli agenti. Paita ha anche parlato di un clima nuovo, conseguenza anche delle grandi crisi del Covid e della guerra in Ucraina, che ha indebolito la filosofia della decrescita felice così come quella del mai nel mio giardino. Un momento da sfruttare ha detto per valorizzare la nuova centralità dell'Italia e di Genova, in particolare, nel Mediterraneo. Parlando di un'intesa su questi temi con il sindaco di Genova, Marco Bucci, ha anche lanciato l'idea di dare vita a Genova a una scuola della pubblica amministrazione, che crei le risorse professionali di domani, delinei un nuovo rapporto con la burocrazia e dia vita a un nuovo modello per le Istituzioni. Una proposta questa che collima con la sfida lanciata dagli agenti marittimi: a luglio un grande meeting di tutti i giovani che lavorano in aziende connesse con il porto e la logistica, per dare vita a un think tank permanente incaricato di riprogettare il futuro di una città, che come sottolineato dal sindaco Bucci per la prima volta può ragionare, grazie alla diga e ai nuovi collegamenti con il nord ovest, nell'ottica di nuovi spazi allargati che richiederanno una capacità di lavorare in parallelo sulla realizzazione di più opere infrastrutturali.



Corriere Marittimo

La Spezia

Crescita ed espansione del Gruppo Laghezza raccontata al Propeller della Spezia

LA SPEZIA - Dalle 30mila operazioni doganali del 1994 alle 300mila del 2022, dai 600 metri quadrati della logistica ai 60mila di cui 18mila coperti nel 2022, dai 6000 teus anno trasportati nel 2003 ai 60mila nel 2022, dai 13 occupati nel 1987 alle 250 nel 2022. Un fatturato che fiorava i 20 milioni nel 2012, e quest' anno sta arrivando ai 50 milioni. Sono questi i numeri della crescita ed espansione del Gruppo Laghezza spa, sede principale a La Spezia, ma presente in 18 realtà italiane, da nord a sud, dai porti agli aeroporti. Gruppo nato dalla recente fusione, nel 2019, della Ratti e Laghezza con Al Logistica, ma con radici ben più lontane. " Una storia che è anche la storia del Porto della Spezia, somma di radici, di esperienza e di evoluzione, che ha inizio nel 1955" e presentata con orgoglio dal presidente del Propeller Club La Spezia, Giorgio Bucchioni, al meeting associativo del cluster marittimo, tenutosi a Porto Lotti. Storia imprenditoriale di successo del Porto della Spezia raccontata al Propeller Club dal Alessandro Laghezza, presidente del Gruppo omonimo, Laghezza spa. Impresa nata e cresciuta insieme all' evoluzione della portualità e della logistica e che ha dimostrato di essere in grado di



anticipare le sfide e i cambiamenti dei tempi. Quali gli ingreienti di questo successo?: "Lo studio, il lavoro e gli investimentitre fattori che portano alla crescita, attraverso la diversificazione e l' espansione territoriale"." - ha precisato Laghezza alla platea del Propeller, intervenuto insieme al vice presidente e socio (dal 2018) Massimo Frolla. E nel Futuro del gruppo? la visione è quella di continuare a crescere guardando a digitalizzazione e sostenibilità". La storia imprenditoriale nasce nel 1955, con il padre Francesco Laghezza, spedizioniere doganale e si sviluppa negli anni '70 in seguito alla collaborazione con l' agenzia marittima della Compagnia Messina, Ino Ratti. L' ingresso in azienda del figlio Alessandro avviene nel 1994, dopo unaa laurea in economia aziendale con il professor Umberto Bertini, nel frattempo la società era diventata Ratti-Laghezza. Nel 1996 la Ratti e Laghezza apre la sede di Genova, nel 2003 nasce Al Logistic per i trasporti su strada, nel 2004 Alessandro diventa amministratore delegato della Ratti e Laghezza, nel 2009 Al Logistic inizia a investire nel retroporto di Santo Stefano dove nasce la Divisione Logistica fino a quando nel 2013 Alessandro ('con idee nuove') diventa amministratore delegato di quello che ha ormai acquisito la fisionomia di Gruppo.



The Medi Telegraph

La Spezia

Tensione alla Spezia: yacht si inclina e imbarca acqua / VIDEO

La Spezia - Paura nel tardo pomeriggio di ieri al porto Mirabello della Spezia per il semiaffondamento di uno yacht in legno di 22 metri che ha improvvisamente imbarcato acqua durante le operazioni di rifornimento di carburante presso il distributore lato diga. La grossa imbarcazione, con a bordo una famiglia spezzina, si è fortemente inclinata con la prua e, secondo i primi accertamenti, da una falla apertasi nella zona poppiera che è semi affondata. La prua si è improvvisamente alzata urtando la banchina e provocando uno squarcio sulla fiancata. Sono stati momenti di grande paura ma fortunatamente non si sono segnalati feriti. L' allarme è stato lanciato dal proprietario dello yacht, il noto tributarista spezzino Lorenzo Brunetto e già patron della Virtus Spezia Basket. In pochi minuti sul posto sono arrivati la motovedetta della Capitaneria di porto, mezzi da terra e da mare dei vigili del fuoco con la squadra di sub e le squadre del pronto intervento. GUARDA IL VIDEO Ancora ignote le cause dell' incidente. Il primo tentativo dei vigili del fuoco e della Guardia Costiera, è stato quello di mettere in sicurezza lo yacht procedendo alla chiusura della falla e allo svuotamento dell' acqua. L' unità è



stata posizionata per permetterne il galleggiamento con l' immissione di "palloni" così da tenere stabile lo scafo sull' acqua. Operazione che è stata coronata da successo. Nel frattempo le squadre di sub, prima che calasse il buio, hanno ispezionato la zona poppiera per capire le cause che hanno causato il semiaffondamento e l' apertura della falla. Grazie al tempestivo intervento dei mezzi di soccorso e degli stessi operatori del Porto Mirabello, è stato scongiurato l' affondamento dell' imbarcazione. La scena, che in un primo tempo sembrava drammatica, è stata seguita da decine di persone sia da terra sia da mare. Più o meno a quell' ora, erano le 19.00, a poca distanza, si svolgevano le gare pre-Palio senior con il successo del Fossamastra. Gli uomini della Guardia Costiera, questa mattina, procederanno a un ulteriore minuzioso controllo della falla che ha provocato il semi affondamento dello yacht insieme ai vigili del fuoco.

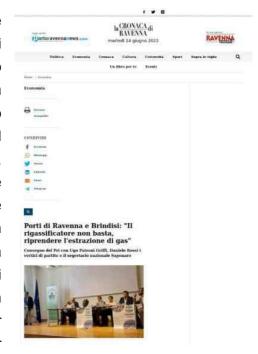


Cronaca di Ravenna

Ravenna

Porti di Ravenna e Brindisi: "Il rigassificatore non basta, riprendere l'estrazione di gas"

13 giugno 2022 - Sabato scorso, a Brindisi, il confronto promosso dal PRI e dal segretario nazionale dell'Edera Saponaro sul futuro del locale porto e di quello di Ravenna ha registrato piena sintonia circa le prospettive di sviluppo della portualità adriatica e italiana a partire dalle potenzialità del sistema economico ravennate e brindisino. Agli esponenti repubblicani che sono intervenuti, Gabriele Antonino e Vito Birgitta, sono seguiti gli interventi del presidente dell'Autorità portuale dell'Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi, di esponenti di Confindustria e Regione Puglia, e per Ravenna di Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale, del vicesindaco Eugenio Fusignani e del presidente TCR Giannantonio Mingozzi. Rossi, che ha illustrato i lavori in corso attinenti lo sviluppo del nuovo hub ravennate ha ricordato l'importanza che assumono oggi le infrastrutture di collegamento ed i processi di ammodernamento informatico e, condividendo problematiche comuni con Brindisi circa gli escavi, ha detto che "farò tutto quello che è possibile per aumentare i fondali del nostro porto e consentire ogni traffico importante per Ravenna". Giannantonio Mingozzi, parlando del traffico container, si è



augurato che la nostra capacità "di aumentare l'interscambio con i Paesi del Mediterraneo riguardi anche l'interesse delle linee verso le produzioni agricole, frutta, ortaggi e quanto concerne i trasporti reefer, una catena merceologica in espansione che ci deve trovare preparati e competitivi nella velocità dei servizi di imbarco e sbarco e nei trasporti relativi; dobbiamo ragionare assieme, ha concluso Mingozzi, terminalisti e istituzioni, anche nel campo dell'energia dove io difendo la collocazione a Ravenna del rigassificatore offshore ma ciò non toglie che la battaglia per riprendere le estrazioni in Adriatico sia comune tra Ravenna e Brindisi a beneficio di tutto il Paese". Il vicesindaco Fusignani ha sottolineato come "due città repubblicane debbono esprimere il massimo di collaborazione per dimostrare al Paese che la nostra identità e le capacità di governo sanno affrontare anche le sfide più difficili e magari impopolari; rafforzare i due terminali del corridoio adriatico significa rendere più autorevole quel sistema con ricadute positive per Brindisi e Ravenna e tutta Italia; sulle risorse energetiche il rigassificatore è un'opportunità ma non la soluzione che si può trovare insieme nella ripresa delle estrazioni di gas; oggi abbiamo affrontato le sinergie tra due porti ma domani, ha concluso Fusignani ringraziando il segretario nazionale Saponaro per l'invito ed il pubblico così numeroso, dobbiamo lavorare per difendere i diritti ed imporre i doveri a tutto il popolo italiano, in uno sforzo civico ed ideale che è il testamento più vero di Mazzini e Ugo La Malfa". © copyright la Cronaca di Ravenna



Ravenna Notizie.it

Ravenna

Brindisi e Ravenna: porti in crescita. Confronto al convegno PRI

Redazione

Sabato scorso, a Brindisi, il confronto promosso dal PRI e dal segretario nazionale dell' Edera Saponaro sul futuro del locale porto e di quello di Ravenna ha registrato piena sintonia circa le prospettive di sviluppo della portualità adriatica e italiana a partire dalle potenzialità del sistema economico ravennate e brindisino. Agli esponenti repubblicani che sono intervenuti, Gabriele Antonino e Vito Birgitta, sono seguiti gli interventi del presidente dell' Autorità portuale dell' Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi, di esponenti di Confindustria e Regione Puglia, e per Ravenna di Daniele Rossi, presidente dell' Autorità portuale, del vicesindaco Eugenio Fusignani e del presidente TCR Giannantonio Mingozzi. Rossi, che ha illustrato i lavori in corso attinenti lo sviluppo del nuovo hub ravennate ha ricordato l' importanza che assumono oggi le infrastrutture di collegamento ed i processi di ammodernamento informatico e, condividendo problematiche comuni con Brindisi circa gli escavi, ha detto 'farò tutto quello che è possibile per aumentare i fondali del nostro porto e consentire ogni traffico importante per Ravenna'. Giannantonio Mingozzi, parlando del traffico container, si è augurato che la nostra capacità



'di aumentare l' interscambio con i Paesi del Mediterraneo riguardi anche l' interesse delle linee verso le produzioni agricole, frutta, ortaggi e quanto concerne i trasporti reefer, una catena merceologica in espansione che ci deve trovare preparati e competitivi nella velocità dei servizi di imbarco e sbarco e nei trasporti relativi; dobbiamo ragionare assieme, ha concluso Mingozzi, terminalisti e istituzioni, anche nel campo dell' energia dove io difendo la collocazione a Ravenna del rigassificatore offshore ma ciò non toglie che la battaglia per riprendere le estrazioni in Adriatico sia comune tra Ravenna e Brindisi a beneficio di tutto il Paese'. Il vicesindaco Fusignani ha sottolineato come 'due città repubblicane debbono esprimere il massimo di collaborazione per dimostrare al Paese che la nostra identità e le capacità di governo sanno affrontare anche le sfide più difficili e magari impopolari; rafforzare i due terminali del corridoio adriatico significa rendere più autorevole quel sistema con ricadute positive per Brindisi e Ravenna e tutta Italia; sulle risorse energetiche il rigassificatore è un' opportunità ma non la soluzione che si può trovare insieme nella ripresa delle estrazioni; oggi abbiamo affrontato le sinergie tra due porti ma domani, ha concluso Fusignani ringraziando il segretario nazionale Saponaro per l' invito ed il pubblico così numeroso, dobbiamo lavorare per difendere i diritti ed imporre i doveri a tutto il popolo italiano, in uno sforzo civico ed ideale che è il testamento più vero di Mazzini e Ugo La Malfa'.



ravennawebtv.it

Ravenna

Brindisi e Ravenna, porti in crescita e intenti comuni

Redazione

Sabato scorso, a Brindisi, il confronto promosso dal PRI e dal segretario nazionale dell' Edera Saponaro sul futuro del locale porto e di quello di Ravenna ha registrato piena sintonia circa le prospettive di sviluppo della portualità adriatica e italiana a partire dalle potenzialità del sistema economico ravennate e brindisino. Agli esponenti repubblicani che sono intervenuti, Gabriele Antonino e Vito Birgitta, sono seguiti gli interventi del presidente dell' Autorità portuale dell' Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi, di esponenti di Confindustria e Regione Puglia, e per Ravenna di Daniele Rossi, presidente dell' Autorità portuale, del vicesindaco Eugenio Fusignani e del presidente TCR Giannantonio Mingozzi. Rossi, che ha illustrato i lavori in corso attinenti lo sviluppo del nuovo hub ravennate ha ricordato l' importanza che assumono oggi le infrastrutture di collegamento ed i processi di ammodernamento informatico e, condividendo problematiche comuni con Brindisi circa gli escavi, ha detto che "farò tutto quello che è possibile per aumentare i fondali del nostro porto e consentire ogni traffico importante per Ravenna". Giannantonio Mingozzi, parlando del traffico container, si è augurato che la



nostra capacità "di aumentare l' interscambio con i Paesi del Mediterraneo riguardi anche l' interesse delle linee verso le produzioni agricole, frutta, ortaggi e quanto concerne i trasporti reefer, una catena merceologica in espansione che ci deve trovare preparati e competitivi nella velocità dei servizi di imbarco e sbarco e nei trasporti relativi; dobbiamo ragionare assieme, ha concluso Mingozzi, terminalisti e istituzioni, anche nel campo dell' energia dove io difendo la collocazione a Ravenna del rigassificatore offshore ma ciò non toglie che la battaglia per riprendere le estrazioni in Adriatico sia comune tra Ravenna e Brindisi a beneficio di tutto il Paese". Il vicesindaco Fusignani ha sottolineato come "due città repubblicane debbono esprimere il massimo di collaborazione per dimostrare al Paese che la nostra identità e le capacità di governo sanno affrontare anche le sfide più difficili e magari impopolari; rafforzare i due terminali del corridoio adriatico significa rendere più autorevole quel sistema con ricadute positive per Brindisi e Ravenna e tutta Italia; sulle risorse energetiche il rigassificatore è un' opportunità ma non la soluzione che si può trovare insieme nella ripresa delle estrazioni; oggi abbiamo affrontato le sinergie tra due porti ma domani, ha concluso Fusignani ringraziando il segretario nazionale Saponaro per l' invito ed il pubblico così numeroso, dobbiamo lavorare per difendere i diritti ed imporre i doveri a tutto il popolo italiano, in uno sforzo civico ed ideale che è il testamento più vero di Mazzini e Ugo La Malfa".



Informatore Navale

Livorno

La console generale USA a Firenze in visita nel porto di Livorno

I Presidente dell' Adsp, Luciano Guerrieri e il segretario generale Matteo Paroli, hanno ricevuto questo pomeriggio, a Palazzo Rosciano, la Console Generale degli Stati Uniti d' America a Firenze, Ragini Gupta Durante l' incontro il presidente ha illustrato alla Console il piano degli investimenti per lo sviluppo dei porti del Sistema, soffermandosi in particolar modo su alcuni interventi che costituiscono la svolta attesa per confermare il ruolo centrale dello scalo livornese sulle rotte commerciali internazionali. Tra i temi affrontati nel corso dell' incontro, la Darsena Europa, i progetti di potenziamento ferroviario dei porti di Livorno e Piombino e le numerose iniziative sulla sostenibilità energetica individuate nel Documento di Pianificazione energetica di Sistema. La Console ha manifestato grande interesse per i progetti in via di realizzazione, condividendone l' importanza strategica per l' economia dell' intero territorio. È stata inoltre evidenziata l' opportunità di rafforzare i rapporti istituzionali fra il Consolato Generale degli Stati Uniti e l' Autorità di Sistema Portuale. A seguito della riunione, il console ha visitato il porto di Livorno in un tour organizzato dal Servizio Promozione.





Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Alla spiaggia del Passetto sono partiti i lavori: "Ritardi per il maltempo"

ANCONA - Hanno preso avvio questa mattina i lavori per la sistemazione della spiaggia del Passetto con rimozione della ghiaia spostata dalle mareggiate e livellamento dell' arenile. Ruspe in azione sulla spiaggia: IL VIDEO II Comune fa sapere che «ciò avviene con l' ausilio di un pontone a mare, previa autorizzazione della Capitaneria di Porto e dell' Autorità Portuale. Il pontone era già stato approntato nei giorni scorsi ma non aveva potuto raggiungere la spiaggia per via del mare mosso. Da stamane la ruspa sta livellando la ghiaia. I lavori procederanno per alcuni giorni anche perché, a seguire, saranno ristrutturate le lesioni superficiali della pavimentazione in cemento della battigia e ripristinate - dove necessario - le recinzioni verso le zone interdette al pubblico. Per il cantiere saranno transennate le zone oggetto di intervento». Attivo da oggi il servizio giornaliero di pronto intervento della Croce Gialla e il servizio di salvamento con il bagnino. «I tempi più lunghi per l' intervento - spiega l' assessore alle Manutenzioni, Stefano Foresi - sono dovuti alle necessarie autorizzazioni ma soprattutto dal maltempo che ha fatto slittare le operazioni ma, come da impegno, per il



prossimo weekend la spiaggia sarà come sempre fruibile e i lavori tutti eseguiti». Infine «si ricorda che attualmente l' ascensore del Passetto è aperto con orario 8-20. A partire dal 23 giugno l' orario sarà prolungato fino alle 24 per tutta l' estate».



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Imbrattato il Forte Michelangelo

Musolino: «Speriamo non sia un cattivo viatico per l' apertura di varco Fortezza» Condividi CIVITAVECCHIA - Vandali al Forte Michelangelo. Nel corso dell' ultimo weekend, infatti, il muro di cinta della fortezza è stato imbrattato con scritte nere. 'A+S', 'SMOG' e qualche altra scritta sono comparse in uno dei luoghi più storici e simbolici di Civitavecchia. Luogo che, negli ultimi anni, ospita comitive di giovani fino a notte fonda. Dopo la sporcizia lasciata ed i residui di cibo abbandonati spesso nella zona, sono arrivate le scritte sulle mura. Un oltraggio segno della maleducazione e del senso civico perduto. L' Autorità di sistema portuale sta visionando le immagini registrate dall' impianto di videosorveglianza per verificare la presenza di eventuali elementi utili ad individuare i responsabili dell' imbrattamento che risponderanno penalmente. «Speriamo questo non sia un cattivo viatico per l'apertura di Varco Fortezza e del futuro uso aperto del Marina Yachting - ha commentato il presidente dell' Authority Pino Musolino è necessario che la città ami il proprio territorio e le proprie ricchezze architettoniche e storiche, perché nessuno potrà mai veramente valorizzare le



potenzialità che abbiamo se per primi i cittadini non preservano e tutelano i propri 'gioielli'». Anche la Capitaneria di porto si è subito attivata per ripristinare lo stato dei luoghi, con il comandante Filippo Marini si è messo in contatto con la Soprintendenza che, giovedì, sarà in città per usopralluogo e per concordare un intervento di pulizia delle mura storiche. Lo stesso Marini ha promesso anche maggiori controlli nella zona, per preservare l' area. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A12, chiusure notturne del tratto Civitavecchia nord-Civitavecchia porto

CIVITAVECCHIA - Sulla A12 Roma - Civitavecchia, per consentire attività di sollevamento degli impalcati del viadotto situato al km 61+868, nelle due notti consecutive di domani, martedì 14, e mercoledì 15 giugno, con orario 22:00-6:00, sarà chiuso il tratto tra Civitavecchia nord e Civitavecchia sud, verso Tarquinia/SS1 Aurelia. Nelle suddette notti, ma con orario 21:00-6:00, sarà interdetto l' accesso all' area di servizio Tolfa est, situata all' interno del tratto. In alternativa si consigliano i seguenti itinerari: per i veicoli leggeri, dopo l' uscita obbligatoria allo svincolo di Civitavecchia nord, percorrere la viabilità ordinaria in direzione di Civitavecchia; per i mezzi pesanti con peso superiore a 5 tonnellate, provenienti dalla A1 e diretti sulla A12 verso Civitavecchia/Grosseto, uscire sulla A1 alla stazione di Orte, immettersi sulla SS675 verso Viterbo, seguire le indicazioni per Monte Romano/ Civitavecchia, proseguire sulla SS1 bis Via Aurelia e immettersi sulla A12 Roma-Tarquinia; per i mezzi pesanti con peso superiore a 5 tonnellate, provenienti da Roma e diretti sulla A12 verso Civitavecchia/Grosseto, percorrere la SS2 Cassia verso Viterbo/Vetralla e proseguire sulla SS1 bis Via Aurelia, in direzione A12 Roma-Tarquinia.





CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Elezioni Ladispoli-Cerveteri: affluenza poco sopra il 50%

Dalle 14 di oggi inizia il conteggio dei voti Condividi LADISPOLI/CERVETERI - C' è fermento nelle città del litorale nord di Roma. Dalle 14 di oggi inizierà il conteggio dei voti dei candidati sindaco che stabiliranno chi guiderà le due città per i prossimi cinque anni. Quattro gli sfidanti per Ladispoli (il sindaco uscente Alessandro Grando, il sindaco uscente di Cerveteri Alessio Pascucci, Amelia Mollica Graziano per i moderati e Silvia Marongiu per il centrosinistra). Nella città balneare a recarsi alle urne è stato il 54,09% degli aventi diritto a fronte del 55,92% di cinque anni fa. Tre gli sfidanti per Cerveteri: il vicesindaco e assessore all' ambiente uscente Elena Gubetti, il consigliere d'opposizione Anna Lisa Belardinelli sostenuta da liste civiche, e l' ex presidente dell' Autorità Portuale ed ex sindaco di Civitavecchia Gianni Moscherini per il centrodestra. A recarsi alle urne è stato il 51,09% degli aventi diritto a fronte del 60,67% delle precedenti votazioni. Intanto dal Comune di Ladispoli fanno sapere che gli uffici demografici saranno chiusi al pubblico sia nella giornata di oggi che di domani per garantire la puntuale e tempestiva attuazione di tutti gli adempimenti



connessi alle consultazioni elettorali di ieri. Le operazioni elettorali relative allo scrutinio delle elezioni amministrative sono previste a partire dalle 14 di oggi. In caso di eventuale ballottaggio (che si verificherà nel caso in cui nessuno dei candidati riesca a ottenere il 50% più uno dei voti) i cittadini saranno chiamati alle urne ancora una volta il 26 giugno prossimo.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

cerveteri La candidata di centrosinistra non va oltre il 40% delle preferenze, contro il 31% dell' avversario È ballottaggio Gubetti-Moscherini

Belardinelli, che ha ottenuto un ottimo risultato, sarà l'ago della bilancia: il centrodestra è maggioranza CERVETERI - Appuntamento per gli elettori al 26 giugno prossimo. A Cerveteri il futuro sindaco della città ancora non è stato eletto. La sfida sarà tra il vicesindaco ed assessore all' ambiente uscente Elena Gubetti che ha ottenuto il 40% circa delle preferenze, e l' ex presidente dell' Autorità Portuale di Civitavecchia Gianni Moscherini con il 31% dei voti a suo favore. Resta invece indietro la consigliera d'opposizione sostenuta da liste civiche Anna Lisa Belardinelli che, dopo una partenza "sprint" in vantaggio rispetto al manager "venuto da fuori", si è arenata intorno al 28%. Non sembra sorpresa di essere arrivata al primo step Elena Gubetti che ringrazia gli elettori e soprattutto punta i riflettori sul lavoro svolto dall' amministrazione Pascucci (di cui fa parte) in questi dieci anni di governo. Un 40% che però, secondo Gubetti, sarebbe potuto essere più alto se domenica scorsa gli aventi diritto al voto non fossero stati chiamati a votare anche per il referendum. «Sicuramente l' abbinamento delle due consultazioni ci ha penalizzato», ha detto. Roccaforte del centrosinistra le frazioni di Cerenova e



Valcanneto, «storicamente di sinistra - ha spiegato Gubetti - e che sicuramente hanno voluto premiare i traguardi raggiunti in questi anni dalla nostra amministrazione». Ora sguardo puntato al 26 giugno prossimo con la candidata del centrosinistra che non esclude un' apertura di dialogo nei confronti di Belardinelli. «Chi non ha voluto Moscherini al primo turno, probabilmente non lo vorrà nemmeno al secondo», ha detto riferendosi agli elettori che dovranno decidere le sorti del palazzetto comunale per i prossimi cinque anni. In chiave ballottaggio, non è però da sottovalutare come complessivamente il centrodestra abbia ottenuto circa il 60% dei consensi. Soddisfatto del risultato ottenuto anche il candidato di centrodestra Gianni Moscherini che ha conquistato importanti preferenze nelle frazioni di Borgo San Martino e Due Casette. «È il secondo passo per andare alla conquista del Comune che dobbiamo governare per la rinascita di Cerveteri. È un percorso obbligatorio e ringrazio tutti i cittadini che ci hanno votato e ci hanno consentito di andare al ballottaggio perché siamo qui solo da due mesi e questo grande consenso registrato al primo turno lo capitalizzeremo al secondo per vincere per la rinascita di Cerveteri e per il bene delle future generazioni oltre che per gli anziani». Su un possibile apparentamento anche Moscherini non esclude un dialogo con Belardinelli. «Tutte le correzioni culturali e di processo necessarie per comporre la squadra che dovrà governare Cerveteri per i prossimi cinque anni, trovano in noi e in me in particolare un amico. Anzi apprezzo molto la Belardinelli, l' ho apprezzata in alcuni interventi fatti nei confronti pubblici. Mi auguro di avere nello squadrone che dovremo mettere in piedi da ora al 26 - ha concluso Moscherini - anche la Belardinelli e la sua squadra concordando insieme un



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

programma di lavoro meraviglioso che porteremo avanti per tutta la durata del mandato». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Vandali in azione: si stanno visionando le immagini di videosorveglianza per risalire agli autori del gesto Imbrattato il Forte Michelangelo

CIVITAVECCHIA - Vandali al Forte Michelangelo. Nel corso dell' ultimo weekend, infatti, il muro di cinta della fortezza è stato imbrattato con scritte nere. "A+S", "SMOG" e qualche altra scritta sono comparse in uno dei luoghi più storici e simbolici di Civitavecchia. Luogo che, negli ultimi anni, ospita comitive di giovani fino a notte fonda. Dopo la sporcizia lasciata ed i residui di cibo abbandonati spesso nella zona, sono arrivate le scritte sulle mura. Un oltraggio segno della maleducazione e del senso civico perduto. L' Autorità di sistema portuale sta visionando le immagini registrate dall' impianto di videosorveglianza per verificare la presenza di eventuali elementi utili ad individuare i responsabili dell' imbrattamento che risponderanno penalmente. «Speriamo questo non sia un cattivo viatico per l' apertura di Varco Fortezza e del futuro uso aperto del Marina Yachting - ha commentato il presidente dell' Authority Pino Musolino - è necessario che la città ami il proprio territorio e le proprie ricchezze architettoniche e storiche, perché nessuno potrà mai veramente valorizzare le potenzialità che abbiamo se per primi i cittadini non preservano e tutelano i propri "gioielli"». Anche la Capitaneria di porto si è



subito attivata per ripristinare lo stato dei luoghi, con il comandante Filippo Marini si è messo in contatto con la Soprintendenza che, giovedì, sarà in città per usopralluogo e per concordare un intervento di pulizia delle mura storiche. Lo stesso Marini ha promesso anche maggiori controlli nella zona, per preservare l' area. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Msc interessata al settore healthcare (e a BCube)

Il gruppo si è visto respingere una proposta di acquisto per rilevare, insieme a Remgro, una quota della rete di ospedali privati Medclinic

Nei giorni in cui potrebbe chiudersi a suo favore la partita Ita Airways, il gruppo Msc è stato interessato da una indiscrezione riportata dal Sole 24 Ore relativa a un suo possibile interesse per acquisire una quota di minoranza in BCube, operazione per la quale il gruppo alessandrino avrebbe avviato una ricerca affidata a Jp Morgan. L' iniziativa, per il gruppo fondato da Gianluigi Aponte, si spiegherebbe in particolare in vista dell' eventuale acquisizione della compagnia erede di Alitalia, data la forte presenza di BCube nel settore aereo. A oggi il gruppo, di cui ha recentemente preso il comando Fabrizio Palenzona, tra le altre cose è attivo a Malpensa e Fiumicino grazie alle due controllate della logistica aeroportuale Malpensa Logistica Europa (Mle) e Fiumicino Logistica Europa (Fle), ed e presente come handler anche nello scalo di Ostenda, in Belgio, paese dove Msc sta già sviluppando le attività anche al di fuori dello stretto perimetro marittimo-terminalistico avendovi lo scorso anno avviato il servizio di rimorchio portuale ad Anversa e avendovi più recentemente posto le basi per sviluppare quelle ferroviarie con Medway. Più difficile invece cogliere le implicazioni del tentativo di take over azzardato



da Msc insieme a Remgro per il business di Mediclinic International Plc (di cui la stessa Remgro già detiene il 44,6%), gruppo sanitario privato attivo in Svizzera, Sudafrica, Namibia, Emirati Arabi Uniti, con una rete che conta 74 ospedali, più una cinquantina di altre strutture tra cui centri diurni e di salute mentale. L' operazione, non andata a buon fine, è consistita in una proposta di acquisizione - non sollecitata e condizionale - presentata lo scorso 26 maggio da un consorzio formato Remgro Limited con Sas Shipping Agencies Services Sàrl, appunto controllata di Msc, per rilevare in contanti l' intero capitale della società non ancora controllato da Remgro al prezzo di 460 pence per azione, più i 3 pence del dividendo finale proposto per l' esercizio chiuso a marzo (il 25 maggio, giorno precedente la presentazione della proposta, il titolo aveva avuto un closing price di 373 pence). Il board, con l' esclusione del rappresentante della stessa Remgro, ha però respinto la proposta ritenendo che questa 'sottovalutasse nettamente' la società e le sue prospettive. Non è chiaro quali potessero essere le intenzioni di Msc dietro questa iniziativa, cioè se il piano fosse solo quello di diversificare in un segmento redditizio - quello dell' health care - i molti proventi ottenuti dal business container o se invece nell' affare il gruppo avesse intravisto qualche punto di contatto con la sua attività core nel settore della logistica e delle spedizioni, o ancora, in quella delle crociere. Al riguardo va notato che la rete di Mediclinic risulta particolarmente strutturata in Svizzera (17 ospedali) e ancor più in Sudafrica (47), entrambi paesi in cui Msc vanta una solida presenza essendo il primo quello il cui ha il suo headquarter e il



Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

secondo uno in cui ha un business talmente consolidato da permetterle di permetterle di affermare che le sue portacontainer sono 'le principali utilizzatrici degli scali del paese'. Il consorzio formato da Msc e Remgro ha comunque fatto sapere di 'star valutando la sua posizione'.



Informare

Napoli

Ad aprile il traffico delle merci nei porti campani è diminuito del -3,9%

A Napoli crescita del +3,6%. A Salerno calo del -11,8% Lo scorso aprile i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia gestiti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale hanno movimentato 2,66 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -3,9% sull' aprile 2021, di cui 1,47 milioni di tonnellate movimentate dal solo scalo di Napoli (+3,6%) e 1,18 milioni di tonnellate da quello di Salerno (-11,8%). Nel porto di Napoli le merci varie sono ammontate a 1,00 milioni di tonnellate (+12,9%), di cui 610mila tonnellate di merci in container (+11,5%) e 390mila tonnellate di rotabili (+15,3%). Nel settore delle rinfuse liquide il traffico è stato di 388mila tonnellate (-6,1%), incluse 271mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-8,6%), 91mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (+4,3%) e 25mila tonnellate di altri carichi liquidi (-12,9%). Le rinfuse solide hanno totalizzato 87mila tonnellate (-30,5%), di cui 20mila tonnellate di cereali (-45,1%), 41 mila tonnellate di prodotti metallurgici (-24,3%) e 26mila tonnellate di altre rinfuse secche (-25,1%). Nel porto di Salerno le merci varie si sono attestate a 1,14 milioni di tonnellate (-12,1%),



con 675mila tonnellate di rotabili (-11,3%), 375mila tonnellate di merci containerizzate (-15,4%) e 93mila tonnellate di altre merci varie (-3,5%). Nel comparto delle rinfuse solide il traffico è stato di 41mila tonnellate (-3,1%). Nel primo quadrimestre del 2022 il totale movimentato dai porti campani è stato di 10,59 milioni di tonnellate, con una flessione del -1,4% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 5,90 milioni di tonnellate nel porto di Napoli (+9,5%) e 4,69 milioni di tonnellate nel porto di Salerno (-12,3%). Nel segmento dei passeggeri il traffico dei servizi locali è stato di 1,07 milioni di persone (+145,7%), di cui 978mila a Napoli (+136,2%) e 53mila a Salerno (traffico fermo nei primi quattro mesi del 2021), e quello dei traghetti di 131mila persone (+44,3%), di cui 106mila a Napoli (+56,9%) e 26mila a Salerno (+8,7%), mentre quello delle crociere è stato di 65mila passeggeri (+229,0%), di cui 57mila a Napoli (+192,1%) e 7mila a Salerno (traffico fermo nel primo quadrimestre del 2021).



Informazioni Marittime

Napoli

Risorsa mare tra Napoli e Pozzuoli, il confronto al Circolo Ilva di Bagnoli

Appuntamento lunedì 20 giugno presso lo storico sodalizio di via Coroglio

Il mare diventa un fattore di comunità e sviluppo se le istituzioni riescono a cooperare in modo proficuo con il mondo scientifico e le associazioni, con gli imprenditori e soprattutto con chi sul territorio ha voglia di "fare". Nello specifico, tra Napoli e Pozzuoli il mare è una risorsa se... i puntini sospensivi rimangono in attesa delle risposte che emergeranno nel corso dell' incontro in programma lunedì 20 giugno alle ore 18 presso il Circolo Ilva di Bagnoli (via Coroglio, 90 - Napoli). "Il miglior utilizzo della risorsa mare, tema che animerà il confronto tra numerosi esperti del settore - spiega il coordinatore dell' iniziativa, Osvaldo Cammarota -, si può realizzare con l' armonica combinazione di problematiche ed esigenze di diversa natura: giuridica, politico-amministrativi, urbanistici, ambientale, economici, autorizzativi, vigilanza. Un' impresa complessa. In questo cimento si adoperano numerosi enti e associazioni parzialmente rappresentati dai 'discussant' che operano nel nostro territorio e già apprezzano l' operato dei graditi ospiti istituzionali". Secondo Cammarota, che è anche coordinatore di BRI - Banca Risorse Immateriali, "il senso della ConversAzione è di mettere in relazione le



problematiche e gli 'attori' istituzionali e sociali animati dalla medesima volontà di tutelare e valorizzare la risorsa mare, a vantaggio di maggiori benefici economici e sociali che possono derivarne per le comunità". PROGRAMMA Saluti e introduzione Vittorio Attanasio - presidente Circolo Ilva Bagnoli Giovanni Capasso - vicepresidente Circolo Ilva Bagnoli Francesco Saverio Coppola - presidente BRI Banca Risorse Immateriali Convers-Azione con: Andrea Annunziata - presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale Alessandro Dal Piaz - Urbanista Paolo Mancuso - Giurista, assessore all' Ambiente e al mare Comune di Napoli Pietro G. Vella - comandante capitaneria di Porto Franco Picarone - presidente consulta regionale per la Nautica e gli sport nautici Discussant La risorsa scientifica e culturale Vincenzo Saggiomo - direttore Fondazione Dhorn Rosalba Giugni - presidente Marevivo Cristina Canoro - Legambiente Città Flegrea I Parchi sommersi di Gaiola e Baia Maurizio Simeone -direttore AMP Gaiola Fabio Pagano - direttore Parco archeologico Campi Flegrei La risorsa economica e sociale, per lo sport e il tempo libero Francesco Zazzera - coordinamento Tutela Mare "Chi tene 'o mare" Gianluigi Ascione - presidente associazione circoli nautici della Campania Marco Varano - lega Navale Pozzuoli-Nisida Maurizio Avallone - ingegnere ambientale. Federazione italiana Canoa-kayak Antonio Minguzzi - economista. Federazione italiana Canottaggio Coordina Osvaldo Cammarota.



Gazzetta di Salerno

Salerno

Vela, La Poderosa 2.0 Campione nazionale Este24.

Pietro Pizzolla

E la Poderosa 2.0 di Roberto Ugolini ad aggiudicarsi il titolo italiano della 28esima edizione del Campionato Italiano Este24, a seguire sul podio tricolore, con il secondo posto, Ricca D' Este 37 di Marco Flemma e al terzo, Est' è mia di Paolo Brinati. Emozione e tanta soddisfazione negli occhi dei velisti sul podio che hanno affrontato quattro prove impegnative in questi giorni di regate, la gioia di aver conquistato il titolo con grinta e grande forza di volontà. 'Non ci avrei mai creduto eppure a 66 anni ho portato a casa il titolo italiano - dichiara Roberto Ugolini l' armatore di La Poderosa 2.0 dopo aver alzato la coppa - Sono oltre quaranta anni che vado per mare e questa è la più grande soddisfazione velica della mia vita. Come sempre il merito va a tutto l' equipaggio, il merito va a tutti loro, al nostro gioco di squadra '. È stato un peccato non aver potuto fare un numero maggiore di regate perché il posto è splendido e meritava più prove - Marco Flemma Armatore di Ricca D' Este 37 - purtroppo i problemi tecnici che ci hanno accompagnato ci hanno fatto chiudere questo campionato al secondo posto, ma sono contento perché il mio avversario preferito è La Poderosa 2.0 e sono contento per loro '. ' Un'



esperienza salernitana che portiamo a casa con soddisfazione - dichiara Paolo Brinati Segretario della Classe Este 24 ed armatore di Est' é Mia - grazie all' ospitalità del Club Velico Salernitano e al Comitato di regata che ha gestito un campo non semplice con raffiche importanti. Abbiamo fatto regate tecniche e combattute. Come Est' é mia, sono contento del risultato e di aver riportato in barca mia moglie dopo cinque anni. Ho trascorso bellissime giornate con tutta la famiglia a Salerno coronate dal podio dell' italiano, non si poteva chiedere di meglio'. Due i Premi speciali che il Club velico Salernitano ha voluto assegnare oltre ai primi tre classificati, si tratta del 'Trofeo Daria D' Aragona' per l' equipaggio con la più alta presenza femminile a bordo e il 'Trofeo Francesco Barra', per premiare l' imbarcazione con l' equipaggio più giovane, per promuovere la vela tra i ragazzi. Ad aggiudicarsi il ' Trofeo Daria D' Aragona ' è stata Ricca D' Este27, grazie all' equipaggio composto dall' armatore Jacopo Pasanisi e i ragazzi: Federica Daniele, Mauro Grassi, Ilaria Barchetta, Federica Mauro ed Eleonora Mazzoni. Il 'Trofeo Francesco Barra 'invece, è stato assegnato a La Poderosa Planet Power dell' armatore Giuseppe Romano e l' equipaggio composto da: Assunta De Stefano di anni 16, Francesco Citera di 13 anni, Raffaele Fasanaro di anni 16, Roberta Cartolano di anni 17 e Serena Schettini di anni 15. Anche per la terza giornata è stato un campo di regata difficile, a causa dei tanti giri di vento e delle raffiche a 18 nodi, condizioni che hanno caratterizzato il Campionato Italiano Este24, in questa tre giorni. Quattro prove impegnative che hanno regalato un vero e proprio spettacolo velico nel Golfo di Salerno, una battaglia, che i 21 equipaggi della flotta hanno combattuto, fino all' ultimo secondo, a suon di scelte tattiche e di un



Gazzetta di Salerno

Salerno

pizzico di fortuna. Le 21 imbarcazioni Este 24 che hanno spiegato le vele nel Golfo di Salerno sono: Milù IV, Esterina, Spritz, Bellavita, Est est este, Il Carrozzone, Veleste, Largo Preneste 24, Ricca D' Este 37, Frog, La Poderosa Planet Power, Chest' è, Ricca D' Este 27, Est' è Mia, La Poderosa 2.0, Zio Fester, Sestelemento, Ricca D' Esteban, Mary Poppins, Supersilvietta e Picchia. 'Grande successo per un esordio salernitano del Campionato Italiano Este 24 - dice Elena Salzano Presidente del Club Velico Salernitano - Salerno diventa protagonista della vela grazie alla flotta Este 24 e ai tantissimi velisti che hanno gareggiato per mare in questi tre giorni, con grande sportività e tenacia. Il Club Velico Salernitano ha aperto le porte ai grandi eventi sportivi che hanno visto partecipe l' intero consiglio direttivo e i soci che attivamente sono stati coinvolti nelle squadre di volontari che hanno supportato l' evento '. ' Un Campionato Italiano che è stato non solo un momento di grande sportività, ma anche di aggregazione e di socialità e questo grazie all' importante organizzazione che come campani, abbiamo voluto mettere in campo per permettere alla flotta Este24 di poter alternare alle regate momenti di spensieratezza in una cornice meritevole come quella del Club velico Salernitano - dice Massimo Iannaccone Delegato di flotta V Zona della Classe Este 24 ed armatore di Chest' é - come barca abbiamo mostrato sicuramente competitività ma gli incidenti di percorso non ci hanno consentito di fare risultato '. L' evento, patrocinato dalla Camera di Commercio di Salerno, Comune di Salerno, Salerno Mobilità e Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, è stato sostenuto dagli Official Partner: AMPR Ambient Project, Santoro Grafica e i supporter: BBC Campania Centro Casa rurale artigiana, Casa Buratti e La Carmela dei F.lli D' Acunzi. Tante le sinergie che hanno contribuito alla riuscita dell' evento come quella portata avanti dal Club Velico Salernitano e l' Istituto Nautico di Salerno, attraverso il progetto PTCO, grazie al quale si pensa al mare come opportunità di lavoro. Infatti, i quindici alunni delle classi III, IV e V, sono stati presenti nella tre giorni del Campionato come aiuto posa boe e assistenti di regata.



Informatore Navale

Salerno

GUARDIA COSTIERA DI SALERNO, SABATO 11/06/222 - DUE INTERVENTI DI "ASSISTENZA/SOCCORSO"

La Guardia costiera di Salerno è intervenuta in due interventi di assistenza/soccorso: Il primo, nel pomeriggio, alle ore 18:28 circa, la Sala Operativa della Guardia Costiera di Salerno veniva allertata per assistenza a tredici atleti, impegnati in una gara di nuoto di fondo (composta complessivamente da circa 350 atleti) nello specchio acqueo antistante i comun di Vietri sul Mare e Cetara, in difficoltà poiché colti da malore (ipotermia lieve). La richiesta di assistenza è stata prontamente raccolta dalla Sala Operativa che ha assunto la direzio delle operazioni, inviando due motovedette della Guardia Costiera sul campo di gara allertando nr.2 autombulanze presso il Molo Manfredi, dove sono state prestate la prime cu mediche del caso. Grazie anche all' ausilio di un gommone della protezione civile "San Maria delle Grazie" presente in zona, le 13 persone trasbordate sono risultate in buono sta di salute senza necessità di essere trasportate presso il nosocomio più vicino. Il secondo evento, avvenuto alle ore 21:45 circa, a seguito di segnalazione pervenuta pres la Sala Operativa della Guardia Costiera di Salerno da parte dall' agenzia marittima "Della Corte"



inerente la presenza di un membro dell' equipaggio colpito da malore (infarto) a bor della "M/N Wind Surf', in navigazione a circa 14 miglia dal porto di Agropoli, la qua richiedeva la necessità di effettuare una Medicai evacuation. Immediatamente, sotto coordinamento della Direzione Marittima di Napoli, si disponeva il dirottamento della Nave verso il vicino porto di Agropoli per il successivo trasbordo su unità della Guardia Costieta con personale medico del 118 presente a bordo. Successivamente si procedeva, con esito positivo, al trasferimento dell' infartuato presso l' ospedale di Vallo della Lucania per le cure del caso. La persona, al momento del trasbordo, risultava essere cosciente ed in condizio di salute stabili.



Salerno Today

Salerno

Ritorna la Notte Bianca a Salerno: fervono i preparativi

L' evento punta al rilancio delle attività commerciali, artigianali, turistiche e dei servizi della Città di Salerno e dovrebbero registrarsi oltre 200mila presenze di visitatori, dato rilevato, nelle scorse edizioni

Ritorna, dopo due anni di stop forzato a causa della pandemia, la Notte Bianca a Salerno. Ad organizzare la X edizione, la Fenaip, il 9 e 10 luglio prossimi. L' evento punta al rilancio delle attività commerciali, artigianali, turistiche e dei servizi della Città di Salerno e dovrebbero registrarsi oltre 200mila presenze di visitatori, dato rilevato, nelle scorse edizioni. La mappa Sabato 9 luglio, da Mercatello a Torrione prevista un' unica zona pedonale con l' istallazione di tre Palchi in Piazza Mons. Grasso. Piazza della Libertà a Pastena e Piazza Gian Camillo Gloriosi, dove si esibiranno dalle ore 22 alle ore 3.00 artisti di grande richiamo, della musica leggera e pop, comici ed intrattenitori, mentre in via Ventimiglia, Via Madonna di Fatima, Via IV Settembre, le strade saranno animate da Gruppi Itineranti, Band e Majorette e con l'esposizione, a cura del Gruppo Alfisti Salernitani, delle autovetture d' epoca a marchio Alfa Romeo. Domenica 10 luglio l' evento si sposterà nel centro storico, in Piazza Portanova per il concerto finale. Il programma dettagliato sarà comunicato nei prossimi giorni. Le anticipazioni Nella zona di Mercatello si esibiranno artisti Anni 60/70, nella piazza di Pastena artisti di



musica pop, calcheranno il palco allestito a Torrione, artisti della musica rap ed il concerto di chiusura in Piazza Portanova coinvolgerà tutti gli amanti della musica. La manifestazione sarà impreziosita anche da eventi culturali e da premiazioni rivolte alle eccellenze salernitane che nel corso degli anni hanno dato lustro alla Città portando il nome di Salerno alla ribalta nazionale. L' evento si avvale del Patrocinio della Regione Campania, dell' Ente Provinciale, dell' Unioncamere della Campania, della Camera di Commercio, del Comune di Salerno, dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e della Fondazione della Comunità Salernitana. La complessa macchina organizzativa, capeggiata dal Presidente della Feanilp, Sabato Pecoraro, sta curando con particolare attenzione e con gli Enti preposti, il Piano Sicurezza, la Security mentre l' assistenza sanitaria sarà affidata alla Croce Bianca.



Brindisi Report

Brindisi

Minicrociere: programmazione estiva per le escursioni nel porto di Brindisi

Cristina Pede

BRINDISI - Con l' arrivo della stagione estiva riprendono gli appuntamenti con le Minicrociere nel porto di Brindisi ed il lungo calendario che ricopre i mesi di giugno, luglio e agosto al fine di garantire non solo ai residenti, ma soprattutto ai turisti e ai visitatori la possibilità di scoprire la città di Brindisi attraverso il mare. I prossimi appuntamenti sono fissati ogni sabato dei mesi di giugno, luglio e agosto con partenza alle ore 18 e rientro alle ore 19:30. La prenotazione è obbligatoria al numero: 3396780670 e attraverso il portale web destinazionepuglia.it (costo biglietto adulti 15). Le minicrociere rappresentano infatti una valida occasione per conoscere la storia di Brindisi da uno dei punti di vista più suggestivi, dal mare si ripercorre la storia della città costeggiando alcuni dei monumenti più significati. L' attracco alla banchina antistante il Monumento al Marinaio d'Italia rappresenta uno dei momenti più belli, c' è l' occasione infatti di visitare l' affascinante cripta sacrario che custodisce la memoria di tutti i marinai dispersi durante i due conflitti mondiali. Da non perdere l' inedita visuale del Castello Alfonsino-Aragonese che durante le ore del tour attinge una particolare colorazione rossastra da cui uno dei suoi nomi con cui è noto: il Castello Rosso.





La Voce dell Isola

Catania

Record di imbarchi ieri al porto di Catania con Costa Crociere

Redazione

Visualizzazioni articolo: 56 leri, intorno alle 13.00, alla Plaia di Catania, chiunque abbia volto lo sguardo verso il mare ha potuto assistere all' arrivo dell' imponente nave da crociera Costa Pacifica, dotata di 1.504 cabine, centro benessere, ristoranti e di tutti i confort che i crocieristi desiderano trovare a bordo quando scelgono di fare una crociera. Ed è stato infatti record di imbarchi, con 697 crocieristi che hanno iniziato il loro viaggio per mare partendo proprio da Catania. Ormai da anni, la compagnia Costa ha scelto il nostro porto per le operazioni di homeport, dove cominciano e finiscono le tratte per un certo numero di passeggeri. All' arrivo, Costa Pacifica ospitava già a bordo 1697 crocieristi e 957 membri di equipaggio. Ad attendere i passeggeri in transito 10 bus turistici con guide multilingua. Le mete più gettonate sono state Catania barocca, la Riviera dei Ciclopi, l' Etna e Taormina. Tutte e operazioni di imbarco, sbarco e transito dei crocieristi si sono svolte sotto l' attenta supervisione di Catania Cruise Port, la società che gestisce il terminal delle crociere e che è parte di Global Ports Holding, il più grande operatore indipendente di terminal crociere al mondo. Per il comparto



crocieristico del porto di Catania, la stagione 2022 si sta rivelando proficua e con numeri quasi pari a quelli prepandemia. 'I risultati ci sono, ma non credo siano ancora soddisfacenti per una città come Catania. Bisogna continuare a crescere nei prossimi ann i' afferma il Presidente dell' AdSP del Mare Di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina 'il lavoro di promozione svolto dal personale dell' Ente e della Catania Cruise Port avrà quindi un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell' attività crocieristica e di tutto l' indotto ad essa legato '. 'Da parte nostra ', conclude il Presidente ' faremo tutto il necessario per lavorare ad un potenziamento costante del comparto e un passo alla volta, cercheremo di creare, insieme al Comune ed alle istituzioni, le condizioni per fare di Catania una città turistica sempre più all' avanguardia, una capitale del Mediterraneo che continui ad accogliere turisti e visitatori da tutto il mondo .' Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.



Nuovo Sud

Catania

Al porto di Catania arriva la Costa 'Pacifica': record di imbarchi

redat01

Record di imbarchi ieri la porto di Catania con Costa Crociere. Alla Plaia, chiunque abbia volto lo sguardo verso il mare ha potuto assistere all' arrivo dell' imponente nave da crociera Costa Pacifica, dotata di 1.504 cabine, centro benessere, ristoranti e di tutti i confort che i crocieristi desiderano trovare a bordo quando scelgono di fare una crociera. Ed è stato infatti record di imbarchi, con 697 crocieristi che hanno iniziato il loro viaggio per mare partendo proprio da Catania. Ormai da anni, la compagnia Costa ha scelto il nostro porto per le operazioni di homeport, dove cominciano e finiscono le tratte per un certo numero di passeggeri. All' arrivo, Costa Pacifica ospitava già a bordo 1697 crocieristi e 957 membri di equipaggio. Ad attendere i passeggeri in transito 10 bus turistici con guide multilingua. Le mete più gettonate sono state Catania barocca, la Riviera dei Ciclopi, l' Etna e Taormina. Tutte e operazioni di imbarco, sbarco e transito dei crocieristi si sono svolte sotto l' attenta supervisione di Catania Cruise Port, la società che gestisce il terminal delle crociere e che è parte di Global Ports Holding, il più grande operatore indipendente di terminal crociere al mondo. Per il comparto



crocieristico del porto di Catania, la stagione 2022 si sta rivelando proficua e con numeri quasi pari a quelli prepandemia. "I risultati ci sono, ma non credo siano ancora soddisfacenti per una città come Catania. Bisogna continuare a crescere nei prossimi anni" afferma il Presidente dell' AdSP del Mare Di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina "il lavoro di promozione svolto dal personale dell' Ente e della Catania Cruise Port avrà quindi un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell' attività crocieristica e di tutto l' indotto ad essa legato". "Da parte nostra", conclude il Presidente "faremo tutto il necessario per lavorare ad un potenziamento costante del comparto e un passo alla volta, cercheremo di creare, insieme al Comune ed alle istituzioni, le condizioni per fare di Catania una città turistica sempre più all' avanguardia, una capitale del Mediterraneo che continui ad accogliere turisti e visitatori da tutto il mondo".



Nuovo Sud

Augusta

Sistema portuale della Sicilia orientale, Ust e Fit: Augusta, Siracusa e Pozzallo centrali

redatct

«Augusta, Siracusa e Pozzallo centrali nella nuova governance del sistema portuale della Sicilia orientale. I tre scali, dopo il completamento dell' iter di adesione di Siracusa e Pozzallo, dovranno essere inseriti nel prossimo protocollo che il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, intende siglare con i sindacati.» Il segretario generale della Ust Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi, e il responsabile del presidio Fit provinciale, Alessandro Valenti, tornano a sottolineare la strategicità dei tre porti inseriti in un sistema che comprende anche Catania. «Riteniamo positivo l' incontro avuto nel capoluogo etneo qualche giorno fa hanno detto entrambi - Il piano di rilancio dello scalo catanese è interessante così come lo sarà il protocollo che riguarderà la tutela del lavoro, per garantire maggiore attenzione alla sicurezza e, in materia di appalti, per promuovere azioni finalizzate al rispetto dei CCNL e della clausola sociale, della legalità, dell' osservanza puntuale del DURC, nonché dell' iscrizione obbligatoria alla Cassa edile nel caso di opere che riguardino il comparto edile. Il prossimo passaggio sarà quello di approfondire i temi delle opere da realizzare ad



Augusta, nel capoluogo e a Pozzallo - hanno concluso Vera Carasi e Alessandro Valenti - Abbiamo sempre guardato ad un unico grande sistema portuale dove gli scali devono essere integrati in un' ottica di sviluppo complessivo del settore. Ci sono tutte le potenzialità, da quella geografica al centro del Mediterraneo a quella di interconnessione con le aziende dell' intero territorio. Lo ribadiamo: un pezzo di futuro economico per la Sicilila sud orientale arriva dai porti.»



Ansa

Focus

Turismo: si rafforza l' asse tra Cagliari e Costa Crociere

E la compagnia cerca con l' Aspal 200 nuove figure professionali

(ANSA) - CAGLIARI, 13 GIU - Posti di lavoro in crociera: Costa, in collaborazione con l' Aspal, l' Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, cerca commis de cuisine (cuochi), tecnici dell' intrattenimento, fotografi, animatori, receptionist e addetti alle escursioni, per un totale di quasi 200 figure. La compagnia, a bordo della Costa Firenze ormeggiata a Cagliari, ha presentato, insieme alla ricerca di personale, un nuovo protocollo di intenti per lo sviluppo del turismo sostenibile nel capoluogo sardo. In programma anche nuovi corsi di formazione gratuita finalizzati all' assunzione per le figure di animatore, receptionist e commis de cuisine. L' intesa nasce con l' obiettivo di intensificare i rapporti tra il Comune di Cagliari e Costa Crociere, tramite l' ideazione di progetti legati allo sviluppo turistico sostenibile e accessibile. Il primo passo sarà la creazione di un "Laboratorio di idee". Grande attenzione sarà riservata a sviluppare e promuovere nuove esperienze turistiche autentiche, certificate dal Comune, da offrire agli ospiti delle navi Costa, in grado di trasmettere la reale identità, cultura e le tradizioni della città. "Oggi la competizione tra città è sempre più alta. Cagliari - spiega il sindaco Paolo



Truzzu - possiede attrattori di elevato interesse, monumenti, eno-gastronomia, artigianato, musei e cultura, bellezze naturali. Tutto questo, grazie alle interazioni con un grande operatore come Costa Crociere, potrà essere promosso sempre di più e meglio a livello nazionale e internazionale, con ricadute importanti per il nostro territorio". Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere, punta sull' Isola. "Con la Sardegna e con Cagliari stiamo avviando un percorso virtuoso - assicura - che guarda al futuro e alla valorizzazione delle eccellenze locali, anche per quanto riguarda il settore del lavoro". (ANSA).



Informare

Focus

HMM attiva una piattaforma digitale per le prenotazioni

Inizialmente il servizio on-line, è disponibile per le esportazioni dalla Corea La compagnia sudcoreana di navigazione containerizzata HMM ha attivato una piattaforma digitale per la prenotazione di spedizioni marittime che offre un preventivo istantaneo, la conferma automatica della prenotazione e la garanzia dello spazio di carico relativamente alle merci trasportate con scali diretti tra porti. Inizialmente il nuovo servizio informatico on-line, denominato Hi Quote, è disponibile per l' esportazione di container per carichi secchi dalla Corea ad Europa, sud-est asiatico, Sud America e Australia, mentre Stati Uniti e Canada saranno inclusi alla fine di quest' anno.





Informatore Navale

Focus

Il sistema di batterie per la nuovo nave ibrida di Hagland consente scali a zero emissioni

EST-Floattech stipulato un contratto con Hoogendijk Electric per la fornitura di un pacchetto ESS II fornitore olandese di soluzioni per lo stoccaggio dell' energia EST-Floattech è stato incaricato dall' integratore di sistemi Hoogendijk Electric di progettare e fornire il sistema completo di batterie per una nuova costruzione norvegese: il terzo Hybrid Coaster per Hagland, attualmente in costruzione presso il cantiere navale Royal Bodewes e la cui consegna è prevista per la metà del 2023 Il sistema di batterie di EST-Floattech consente di fare scalo nei porti a emissioni zero. La nave, una di una serie di tre, navigherà anche in modalità completamente elettrica, in ambienti sensibili dal punto di vista ambientale, come nei fiordi o vicino alle comunità costiere. Durante i transiti a lunga distanza, il sistema permette di ridurre i picchi di consumo (PTI/PTO). Le batterie possono essere caricate durante il transito o in porto tramite collegamento a terra. Batterie collaudate e certificate DNV Per questo progetto, EST-Floatech ha implementato il suo sistema di batterie Green Orca collaudato e certificato DNV. Il sistema, compreso il software di gestione della batteria e le unità di controllo per una



maggiore sicurezza, è stato ottimizzato per il profilo operativo della nave in stretta collaborazione con l' integratore di sistema Hoogendijk Electric, responsabile dell' installazione elettrica completa di bordo. Si noti che per prevenire eventuali intoppi nella consegna, EST-Floatech ha in magazzino tutti i componenti sensibili alla consegna, consentendo un montaggio e una produzione rapidi per consegne puntuali. Walter van der Pennen, Direttore commerciale di EST-Floattech, afferma: "È interessante vedere l' evoluzione della domanda del mercato come parte della transizione energetica. È chiaro che il nostro settore si sta evolvendo verso una mentalità più rispettosa dell' ambiente, in parte guidata da normative esterne, ma anche sviluppando conoscenze all' interno delle stesse compagnie marittime. Ciò porterà a un numero sempre maggiore di nave ibridi e persino elettrici nei prossimi mesi e anni. Siamo grati per la fiducia che Hoogendijk e i nostri clienti finali hanno riposto in noi per organizzare una soluzione di alimentazione sicura ea lungo termine per questa nave. Con questo nave ibrido Hagland è chiaramente un precursore nel mercato e siamo orgogliosi di far parte di questo processo." IMO TIER III La nuova costruzione, la terza consecutiva, non solo navigherà in modalità a emissioni zero in porto, ma ridurrà anche il rumore e le emissioni durante la navigazione. Secondo Hagland, le loro nuove navi ridurranno le emissioni di CO2 del 40% e le emissioni di NOx di circa il 90%, rispetto alle navi più vecchie della loro flotta. Con il sistema ibrido batteria di EST-Floattech, la nave è conforme ai requisiti IMO TIER III. Il nuovo programma di navi di Hagland è supportato da ENOVA SF (l' organizzazione del Ministero norvegese del clima e dell' ambiente che mira a ridurre le emissioni e sviluppare la tecnologia energetica e climatica) e il programma Green Shipping per il rinnovo



Informatore Navale

Focus

della flotta. Secondo Hagland, le nuove navi renderanno la loro flotta la più rispettosa dell' ambiente in questo segmento.



Focus

La Costa Fortuna riparte dalla Germania, in inverno si sposterà in Sudamerica

Per la sua prima crociera, effettua un itinerario di 14 notti verso l' Islanda e le isole britanniche

Giancarlo Barlazzi

Per la sua prima crociera, effettua un itinerario di 14 notti verso l' Islanda e le isole britanniche Genova - La Costa Fortuna riprende il servizio in Germania. Ritornata dopo una pausa di due anni a causa del Covid, la nave sta dando il via ad un programma estivo nel Nord Europa. Per la sua prima crociera, effettua un itinerario di 14 notti verso l' Islanda e le isole britanniche. Partendo da Bremerhaven, il viaggio tocca nove diversi porti, tra cui Reykjavik, Akureyri e Invergordon. Fino a settembre, la nave costruita nel 2003 effettuerà verso la Norvegia e l' Europa occidentale. Durante l' inverno 2022-2023, la nave avrà base in Argentina, con un programma di crociere da tre a nove notti in Brasile e Uruguay. Con un design simile alla Destiny Class di Carnival, la Costa Fortuna è entrata in servizio originariamente nel 2003. All' epoca, la nave da 110.000 tonnellate era la più grande nave da crociera mai costruita per una compagnia di crociere europea e anche la più grande battente bandiera italiana.





Focus

Norwegian Cruise, il futuro è al metanolo: i test iniziano nel 2025, entro il 2050 zero gas serra

Genova. Per Norwegian Cruise Line il futuro è al metanolo. Il gruppo è entrato a far parte del Methanol Institute, un' associazione commerciale globale per l' industria del met [...]

Luigi Grassia

Genova. Per Norwegian Cruise Line il futuro è al metanolo. Il gruppo è entrato a far parte del Methanol Institute, un' associazione commerciale globale per l' industria del metanolo che rappresenta i maggiori produttori, distributori e fornitori di tecnologia di metanolo del mondo, per collaborare, condividere e adattare soluzioni per il futuro. La compagnia sta valutando la fattibilità dell' adeguamento dei motori esistenti per il funzionamento con il doppio carburante, diesel e metanolo; i test cominceranno nel 2025. È una delle notizie che si leggono nel Report 2021 - pubblicato oggi - su ambiente, società e governance (le ormai famose ESG) assieme all' indice di Sostenibilità. Fra le altre cose, il gruppo di navigazione si impegna ad azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050 e a compensare l' equivalente di tre milioni di tonnellate metriche di diossido di carbonio (MTCO2e) già nel periodo 2021-2023. Entro il 2025 il 70% della flotta sarà alimentato elettricamente da terra, consentendo alle navi di collegarsi alla rete elettrica mentre si trovano nei porti. Riguardo alla gestione dell' acqua, nel 2021 è stata autoprodotta all' 80%. La valutazione ESG riguarda anche la



sostenibilità sociale. Su questo fronte, Norwegian è stata nominata da Forbes nella lista dei migliori datori di lavoro del mondo nel 2021 e premiata dal South Florida Business Journal come datore di lavoro più sano del 2022. Nell' ambito della lotta al Covid, un milione e mezzo di dollari sono stati investiti in protocolli d' ufficio come test antigienici, miglioramento della sicurezza in ufficio e infermieri sul posto. E come parte del programma di diversificazione dei fornitori, l' azienda stima che circa il 39% delle spese per la catena di fornitura degli Stati Uniti nel 2021 sia stata effettuata con piccole imprese o con imprese con qualifiche di minoranza o economicamente svantaggiate. È stato inoltre aggiornato il Codice di Condotta dei Fornitori e sono stati introdotti una Dichiarazione di Missione per l' approvvigionamento responsabile e un Impegno per il benessere degli animali.



Focus

Aitek e Conit Solutions insieme per il mercato navale

Redazione

Una sinergia per costruire nuove opportunità di business anche dal punto di vista tecnologico Genova - Unire l' esperienza nel settore navale alle competenze tecnologiche per affrontare le sfide di un mercato sempre più competitivo: è il principio alla base dell' accordo di collaborazione tecnologica e strategica siglato da Conit Solutions S.r.l. e Aitek S.p.A. "Due realtà dinamiche e in continua crescita, espressione della PMI italiana, che da oggi intendono condividere capacità e conoscenze allo scopo di rafforzare la presenza delle due aziende sul mercato navale e costruire insieme nuove opportunità di business. Conit offre servizi ingegneristici completi per l' industria navale, il suo portfolio di Clienti e progetti ha permesso all' azienda di raggiungere una posizione di leadership nella progettazione e realizzazione di impianti di sicurezza elettrici, elettronici e nel monitoraggio degli impianti elettrici integrati", si legge nella nota stampa. Nei mesi scorsi, Conit e Aitek si sono conosciute e si sono trovate subito in sintonia, tanto da avviare subito una collaborazione. "Per Aitek, sarà l' occasione per far conoscere agli operatori navali le proprie soluzioni tecnologiche, come la piattaforma



software di videosorveglianza AiVu, scelta da importanti Clienti del mondo portuale, della logistica e dei trasporti. AiVu integra funzionalità standard di monitoraggio video con innovative applicazioni di video analisi, basate su avanzate tecniche di Intelligenza Artificiale, che rilevano in tempo reale eventi pericolosi per la sicurezza. Inoltre, particolarmente indicata per allestimenti a bordo nave è la soluzione di people flow supervisory per il rilevamento della posizione delle persone all' interno di un' area: grazie all' utilizzo di appositi sensori, il sistema fornisce in tempo reale la posizione di ogni utente senza effettuare alcun riconoscimento personale. Una soluzione ideale per il conteggio automatico delle persone, il monitoraggio degli ingressi e la gestione delle code per l' accesso ad aree come ristoranti, buffet e zone ricreative, ecc", prosegue il comunicato. Per Paolo Questa, sales manager di Aitek «è un accordo di collaborazione che riteniamo di importanza strategica: ci affacciamo ad un mercato nel quale Conit ha una esperienza consolidata e relazioni importanti. Da parte nostra, li supporteremo con la capacità di realizzare ed integrare soluzioni applicative innovative». Per Vincenzo Terlati, general manager di Conit Solutions «acquisire risorse e competenze di ordine tecnologico e produttivo nell' ambito del mercato navale, sia interno quanto internazionale, è la ragione fondamentale di questa nuova collaborazione con Aitek. Due importanti realtà fortemente impegnate nel processo di innovazione strategica».



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: vendite diffuse su Carnival

(Teleborsa) - Si muove in perdita la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che è in forte flessione, mostrando una perdita del 4,13% sui valori precedenti. L' andamento di Carnival nella settimana, rispetto al FTSE 100, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze. Il quadro tecnico di Carnival segnala un ampliamento della linea di tendenza negativa con discesa al supporto visto a 772,5 centesimi di sterlina (GBX), mentre al rialzo individua l' area di resistenza a 810,3. Le previsioni sono di un possibile ulteriore ripiegamento con obiettivo fissato a 757,2.





TeleBorsa

Focus

Migliori e peggioriTrasportiTurismo

Crolla a New York Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Si muove in perdita la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che è in forte flessione, mostrando una perdita del 6,35% sui valori precedenti. Lo scenario su base settimanale di Royal Caribbean Cruises rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal World Luxury Index . Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. Nuove evidenze tecniche classificano un peggioramento della situazione per Royal Caribbean Cruises , con potenziali discese fino all' area di supporto più immediata vista a quota 42,09 USD. Improvvisi rafforzamenti scardinerebbero invece lo scenario suesposto con un innesco rialzista e target sulla resistenza più immediata individuata a 43,9. Le attese per la sessione successiva sono per una continuazione del ribasso fino all' importante supporto posizionato a quota 41,34.



